

Allegato A alla Deliberazione n. 88 del 28 novembre 2022



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
BRESCIA**

BILANCIO PREVENTIVO 2023

(Consiglio Camerale del 15 dicembre 2022)



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
BRESCIA**

BILANCIO PREVENTIVO 2023

INDICE

RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE AL BILANCIO PREVENTIVO 2023	pag.	2
PROSPETTO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2023 (ALL. A D.P.R. N. 254/05)	pag.	53
BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2023 (ALL. 1 D.M. 27.3.2013 E RELATIVI ALLEGATI)	pag.	55

**RELAZIONE
DELLA GIUNTA CAMERALE
AL BILANCIO PREVENTIVO 2023**

Cap. 1

I PRINCIPI ED I CRITERI SEGUITI PER LA REDAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Il Bilancio Preventivo 2023 è redatto secondo i principi della contabilità economica, sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi, riferiti all'esercizio, secondo il principio della competenza proprio della contabilità aziendale ed in osservanza di quanto disciplinato dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Preventivo economico è stato redatto sulla base della programmazione delle attività istituzionali dell'Ente, in considerazione delle competenze attribuite dalla Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i., e stabilisce una chiara associazione tra i risultati attesi e l'operato dei dirigenti responsabili della loro realizzazione.

Nella predisposizione del Bilancio Preventivo 2023 si è tenuto conto dei principi contabili camerali, formulati dalla commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del sopra indicato Regolamento, emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e dei successivi aggiornamenti. Si tratta di quattro documenti così articolati:

1. "Metodologia di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
2. "Criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi";
3. "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio";
4. "Periodo transitorio – effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili";

e riguardano la gestione patrimoniale e finanziaria a partire dall'impostazione del Bilancio Preventivo annuale fino alla redazione del Bilancio di esercizio.

Il prospetto del Preventivo Economico è disciplinato dall'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005. In ordine verticale esso suddivide le entrate e le spese in proventi ed oneri della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, con l'indicazione finale del risultato di esercizio, oltre ad un piano degli investimenti, dei quali devono essere indicate le fonti di copertura. Gli oneri correnti comprendono anche l'ammortamento dei beni strumentali, l'accantonamento annuale per il T.F.R., il fondo per la svalutazione dei crediti e l'accantonamento per rischi ed oneri. Nell'ambito di ciascuna delle sezioni, i proventi e gli oneri sono classificati in "macro-voci", secondo uno schema gerarchico prestabilito dal citato D.P.R. 254/2005.

Nell'ordine orizzontale esso ripartisce invece tutte le attività camerali, ovvero i ricavi ed i costi che queste ultime generano, in 4 funzioni istituzionali:

- A Organi istituzionali e segreteria generale
- B Servizi di supporto
- C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- D Studio formazione, informazione e promozione economica.

Il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria richiede che tutta l'attività dell'Ente, impostata secondo la logica della programmazione, ripartita in 4 funzioni

istituzionali e posta in essere da “centri di responsabilità”, che fanno capo ai dirigenti, sia ricondotta a progetti ed obiettivi, per i quali si deve determinare, in via preventiva, la quantificazione delle risorse necessarie al loro svolgimento e le eventuali entrate connesse.

Per una rappresentazione corretta dei centri di responsabilità, occorre considerare la struttura organizzativa dell'Ente, definita secondo le linee generali stabilite con deliberazione della Giunta camerale n. 103 del 29.11.2016 (indirizzi per la struttura organizzativa) e adottata da ultimo con ordine di servizio del Segretario Generale n. 2 del 3.2.2022 (struttura organizzativa e organigramma), in correlazione con il Piano di Sviluppo Organizzativo della Camera di Commercio di Brescia, approvato con deliberazione n. 2 del 18.1.2021 (linee di indirizzo per lo sviluppo dell'organizzazione), nonché degli incarichi dirigenziali attribuiti con deliberazioni della Giunta n. 104 del 14.10.2019, n. 4 del 18.1.2021 e n. 104 del 21.12.2021 (incarichi dirigenziali).

Tale rappresentazione dà luogo a 9 centri di responsabilità/budget - collocati nelle varie funzioni e gestiti dai 3 dirigenti - e ad un centro di responsabilità, affidato al dirigente dell'Area Amministrativa, di imputazione dei ricavi e dei costi comuni, che sono a loro volta riallocati secondo i criteri predeterminati sulle 4 funzioni istituzionali.

Nelle intenzioni del legislatore questa struttura, la cui adozione è obbligatoria per tutte le Camere di Commercio, è finalizzata a dare evidenza alla destinazione delle risorse, anche in un'ottica di *benchmarking* su base nazionale.

Si ricorda che il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 - “Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” ha confermato il termine per l'approvazione del Bilancio Preventivo entro il 31 dicembre di ogni anno e reintrodotta il termine del 30 aprile per l'approvazione del Bilancio di esercizio.

In applicazione del già richiamato D.Lgs. N. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato il D.M. 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, che integra ed innova il procedimento di pianificazione, programmazione, redazione del budget annuale, gestione in corso d'anno e rendicontazione. Per il Bilancio Preventivo in esame, come già per quelli degli anni precedenti, in attesa di un intervento normativo finalizzato al coordinamento ed alla razionalizzazione del ciclo di programmazione del Bilancio, oltre al prospetto contabile disciplinato dall'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, la disciplina prevede la classificazione del budget economico annuale, adottato in attuazione dell'attuale Regolamento camerale, secondo un nuovo e diverso prospetto cui devono essere allegati:

- 1) il budget economico triennale;
- 2) una relazione illustrativa;
- 3) un prospetto concernente le previsioni di entrata e di spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi ed aggregate secondo una classificazione prestabilita;
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il c.d. P.I.R.A., redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012;

5) la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Nella redazione dei predetti prospetti contabili si è tenuto conto delle indicazioni operative contenute nella Circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha adattato alle Camere di Commercio la disciplina dettata dal summenzionato Decreto Ministeriale, genericamente destinato a tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità civilistica. Si è inoltre tenuto conto delle indicazioni operative fornite da Unioncamere Nazionale. La circolare in particolare ha:

- individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti camerale e lo schema del budget economico annuale e triennale, indicato al n. 1 dell'elenco precedente;
- individuato, tra le missioni definite per il bilancio dello Stato, quelle che più rappresentano le attività svolte dalle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse missioni, ha scelto i programmi secondo la corrispondente classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione);
- predisposto un prospetto riassuntivo, da cui evincere la collocazione delle funzioni istituzionali di cui all'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, nell'ambito delle missioni e dei programmi, per consentire sia la redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, indicato al n. 3 dell'elenco precedente, sia la redazione del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA), sempre articolato per missioni e programmi.

La norma in esame stabilisce inoltre la trasmissione del budget economico annuale e dei suoi allegati all'amministrazione vigilante ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 10 giorni dalla deliberazione di adozione.

Si riporta qui di seguito una tabella di raccordo tra le attività camerali classificate nelle funzioni istituzionali del prospetto del Bilancio Preventivo di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005 e le missioni, definite fino al COFOG di II° livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), del Bilancio dello Stato, utilizzato per la redazione dei prospetti indicati ai nn. 3 e 4 dell'elenco precedente secondo le indicazioni da ultimo impartite dalla Circolare Mi.S.E. n. 87080 del 9.6.2015.

Tabella n. 1

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE		
			Divisioni Gruppi	1			4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			AFFARI ECONOMICI	
				1	3		1	
Descrizione programma			Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro			
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			Tutta promozionale l'attività quella tranne all'internazionalizza- relativa zione	D	
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Attività anagrafiche	Attività di tutela e regolazione del mercato	C	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in italy			Attività di internazionalizzazione	D	
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	attività di supporto agli organi camerali			A	
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		attività di supporto		B	
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare		risorse inizialmente non destinate		A	
		002	Fondi di riserva e speciali		risorse inizialmente non destinate		B	
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		partite di giro			
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		spese da sostenere per rimborso di prestiti			

Cap. 2

QUADRO GENERALE DEI PROVENTI ED ONERI STIMATI PER L'ANNO 2022

Il Bilancio Preventivo 2022 è stato approvato (deliberazione del Consiglio camerale 12/c del 16 dicembre 2021) con una previsione di disavanzo economico contabile di € 4.890.337, in un'ottica di equilibrio economico-patrimoniale di medio periodo, assunta:

- la necessità minima di mantenere riserve patrimoniali "libere" almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire assets strategici per il rispetto delle obbligazioni;
- la necessità di mantenere riserve patrimoniali "libere" pari alle riserve da partecipazioni, in quanto vincolate alle relative poste dell'attivo, e la riserva di garanzia ai Confidi lombardi del progetto CONFIDUCIA, trattandosi di un progetto non ancora concluso per il protrarsi delle moratorie creditizie.

Nella predisposizione del preventivo 2022, infatti, si è ritenuto opportuno adottare un metodo per la valutazione del patrimonio disponibile per gli interventi promozionali, in considerazione sia dell'andamento del 2021, successivamente chiuso con un disavanzo economico contabile di € 2.408.477, sia della scelta di mettere a disposizione del territorio, nel 2022, risorse promozionali tali da assicurare il pareggio di bilancio attingendo ancora una volta al patrimonio.

Il Piano della Performance 2022, approvato con deliberazione 3 del 26 gennaio 2022 ed aggiornato con deliberazione n. 69 del 28 luglio u.s., ha aggiornato la programmazione 2022 ed in particolare il P.I.R.A. (Piano degli indicatori e dei risultati attesi) 2022, allegato al Bilancio Preventivo approvato. Il Piano 2022 è stato elaborato sulla base dei drivers/pilastrini di intervento, emersi dal Piano di Sviluppo Organizzativo, che sono stati declinati in obiettivi strategici e poi operativi, frutto del lavoro svolto in sinergia tra le diverse Aree, che ha trovato evidenza in obiettivi strategici trasversali ed interarea, che consentono di rispondere con maggior efficienza ed efficacia alle richieste dell'utenza, soprattutto quando le procedure coinvolgono più aree funzionali.

Sulla gestione dell'esercizio in corso si segnala che la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 19 maggio 2022 ha consentito "agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali, per esempio, energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc".

La previsione di chiusura 2022

La compilazione del Bilancio Preventivo 2023 è logicamente e contabilmente contigua a quella del Conto economico e dello Stato patrimoniale dell'esercizio in chiusura 2022, tanto che il prospetto contabile mette a confronto i ricavi ed i costi ovvero l'avanzo o il disavanzo economico presunti per l'anno in chiusura con quelli riferiti al 2023.

La stima del disavanzo economico di gestione dell'anno 2022, pari a -€ 1.354.407, è stata effettuata in via prudenziale, in considerazione dei ricavi che si presume di rilevare sulla base dell'andamento delle entrate dei primi 9 mesi dell'anno e dei costi che si potrebbero sostenere, questi ultimi seppur presunti o potenziali.

Rispetto alla previsione iniziale, la stima di preconsuntivo presenta un miglioramento del disavanzo di € 3.535.930, secondo il sottostante andamento.

Tabella n. 2

	Previsione iniziale	Previsione al 31/12/2022
Disavanzo economico di esercizio	-€ 4.890.337	-€ 1.354.407

Il prospetto del Bilancio Preventivo non tiene invece conto degli effetti sulla chiusura dell'anno in corso delle possibili svalutazioni dovute alle partecipazioni camerali. Sulla base delle informazioni disponibili alla data attuale, si ritiene che sul risultato economico di esercizio della gestione camerale 2022 potrebbero incidere i risultati di alcune delle partecipate camerali. Ad ora non sono state rilevate contabilmente perdite di valore, ma si prospetta la possibilità che in sede di redazione del Bilancio di esercizio 2022 si rileveranno costi da svalutazione con effetto sul conto economico ed anche in riduzione del Fondo adeguamento partecipazioni. Si rimanda pertanto alla redazione del Bilancio di Esercizio 2022 per l'aggiornamento dei dati relativi alla valutazione delle partecipazioni camerali, che chiudono l'esercizio in corso d'anno e che, alla data attuale, non hanno ancora approvato bilancio.

La previsione di chiusura non tiene invece conto dell'effetto dell'emissione del Ruolo del diritto annuale, sanzioni e interessi 2020, in quanto ad oggi è ancora incerto il quantum e la data di emissione.

Gestione corrente

Rispetto alle previsioni iniziali, i proventi correnti stimati per il 2022 aumentano da € 21.635.465 a € 23.785.414, secondo questo andamento:

Tabella n. 3

GESTIONE CORRENTE	INIZIALE 2022	PRE CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTI
A) proventi correnti			
1) Diritto annuale	€ 14.832.014	€ 15.892.806	€ 1.060.792
2) Diritti di segreteria	€ 6.509.092	€ 7.154.333	€ 645.241
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 195.113	€ 617.630	€ 422.517
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 103.567	€ 113.521	€ 9.954
5) variazione delle rimanenze	-€ 4.321	€ 7.124	€ 11.445
Totale Proventi correnti (A)	€ 21.635.465	€ 23.785.414	€ 2.149.949

con le seguenti precisazioni:

- la stima del diritto annuale registra un incremento notevole, dovuto essenzialmente all'introito versato dalle società iscritte nella sezione ordinaria, che pagano in modo variabile sulla base del fatturato ai fini IRAP 2021 (+ € 718.046 rispetto alla previsione di preconsuntivo 2021, secondo i dati elaborati dalla società Infocamere al 30 settembre c.a.);
- le maggiori entrate previste (+ € 645.241) da diritti di segreteria sono stimate sulla base dell'andamento dei primi 9 mesi dell'anno, relativamente alle attività anagrafico-certificative, con superamento della prudente previsione iniziale;
- le maggiori altre entrate stimate (+ € 422.517) sono dovute per più della metà al versamento dell'avanzo 2021 dell'Azienda Speciale Pro Brixia (destinato con specifica variazione alle iniziative promozionali dell'anno) e per il resto è riconducibile a maggiori entrate rispetto alle previsioni prudenti per sanzioni e rimborso spese da sanzioni nonché per rimborsi da Unioncamere Nazionale per le convenzioni relative alla Regolazione del mercato, riconosciuti solo nel corso del 2022;
- i proventi da attività commerciale aumentano leggermente la stima (+ € 9.954) per effetto delle maggiori entrate previste dal servizio di conciliazione, mediazione e arbitrato.

Rispetto alle previsioni iniziali, gli oneri correnti stimati per il 2022 aumentano di € 331.640, passando da € 26.420.234 a € 26.751.874, secondo questo andamento:

Tabella n. 4

B) Oneri correnti	INIZIALE 2022	PRE CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTI
6) Personale	€ 6.096.664	€ 6.130.149	€ 33.485
7) Funzionamento	€ 3.786.447	€ 3.398.316	-€ 388.131
8) Interventi economici	€ 13.000.000	€ 13.196.103	€ 196.103
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.537.123	€ 4.027.306	€ 490.183
Totale Oneri correnti (B)	€ 26.420.234	€ 26.751.874	€ 331.640
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 4.784.769	-€ 2.966.460	€ 1.818.309

con le seguenti precisazioni:

- per le competenze al personale, l'aumento è dovuto al ricalcolo dell'accantonamento TFR per gli aumenti contrattuali a seguito del CCNL 2019-2021, firmato il 16 novembre scorso;
- per quanto riguarda il funzionamento, l'economia di spesa più rilevante si registra alla voce quote associative (€ 150.088 per la prudente stima dell'onere da versare al fondo perequativo) e alle prestazioni di servizi (€ 136.138) relativamente ai vari contratti;
- la conferma della voce "Interventi economici" al 31/12 è stata stimata dai competenti dirigenti camerale, tenuto conto degli andamenti dei bandi;
- si stimano maggiori oneri alla voce "Ammortamenti ed accantonamenti" per i maggiori accantonamenti riconducibili alla proiezione del diritto annuale 2022, elaborata da Infocamere.

Nella previsione di chiusura il risultato della gestione corrente 2022 stimato migliora, passando da una previsione iniziale di disavanzo economico contabile di - € 4.784.769

a un disavanzo di - € 2.966.460 per l'aumento delle entrate e per le minori spese di funzionamento.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria del 2022 presenta uno scostamento nella spesa per i minori oneri relativi al contratto di gestione del servizio di cassa, affidato a Banca Intesa con determinazione n. 63/amm/2022 per il periodo 1 luglio 2022 - 31 dicembre 2024.

Tabella n. 5

C) Gestione finanziaria	INIZIALE 2022	PRE CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTI
10) Proventi finanziari	€ 14.432	€ 18.150	€ 3.718
11) Oneri finanziari	€ 30.000	€ 13.100	-€ 16.900
Risultato della gestione finanziaria	-€ 15.568	€ 5.050	€ 20.618

Nella previsione di chiusura il risultato della gestione finanziaria 2022 migliora, passando da una previsione iniziale di avanzo economico contabile di - € 15.568 ad un avanzo stimato di + € 20.618.

Gestione straordinaria

La maggior parte dei proventi della gestione straordinaria ad oggi stimata per il 2022 deriva essenzialmente dalla determinazione dell'ammontare dei debiti da iniziative promozionali degli anni 2021 ed antecedenti (€ 945.970), dall'incasso del diritto annuale per le annualità, per le quali si è esaurito il relativo credito (€ 463.107) e dalla riduzione del debito iscritto al conto 230002 "Fondo Indennità di Anzianità" (€ 234.130) a seguito della sentenza del 15 marzo 2022, con la quale il Tribunale di Brescia – Sezione Lavoro ha rigettato il ricorso proposto da una ex dipendente per il riconoscimento dell'indennità di anzianità comprensiva di tutti gli emolumenti percepiti. Tale decisione ha comportato l'assunzione della determinazione 107/sg/2022, con cui si è proceduto al ricalcolo dell'indennità di anzianità spettante ai dipendenti in servizio presso l'Ente con incarico della posizione organizzativa, escludendo dal computo la retribuzione di posizione fruita e includendo la sola quota relativa all'ex indennità di direzione e staff. Infine, come innanzi ricordato l'entrata e la spesa previste al 31/12 non stimano l'impatto dell'emissione del Ruolo per diritto annuale, sanzioni e interessi 2020, perché alla data di redazione non ci sono ancora informazioni disponibili.

Tabella n. 6

D) Gestione straordinaria	INIZIALE 2022	PRE CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTI
12) Proventi straordinari	€ 0	€ 1.714.053	€ 1.714.053
13) Oneri straordinari	€ 90.000	€ 107.050	€ 17.050
Risultato della gestione straordinaria	-€ 90.000	€ 1.607.003	€ 1.697.003

Nella previsione di chiusura il risultato della gestione straordinaria 2022 migliora, passando da una previsione iniziale di disavanzo economico contabile di - € 90.000 a un avanzo di + € 1.607.003.

Altre informazioni

Per completare il quadro dei fatti rilevanti della gestione si informa che la scadenza del fondo di investimento alternativo di tipo chiuso riservato “Finanza e Sviluppo Impresa”, inizialmente fissata al 19 gennaio 2022, è stata poi prorogata al 31 dicembre 2022 (delibera della Giunta n. 111 del 21 dicembre 2021). Nel corso del 2023 si adotteranno le misure conseguenti alla liquidazione del Fondo e quindi un potenziale ripristino parziale o totale della svalutazione effettuata negli esercizi precedenti.

Cap. 3

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA PER L'ANNO 2023

Quadro normativo generale

La legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio per l'anno 2020) dall'art. 1 commi 590 e ss. ha ridisegnato i limiti alla spesa pubblica, disapplicando quelli indicati nell'Allegato A, facendo salvi quelli in tema di personale, ed introducendo un limite complessivo per la spesa di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016/2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Le voci di spesa da ricomprendere sono individuate ai sensi del comma 592, lettera b) nelle voci b6), b7) e b8) del bilancio di esercizio riclassificato per tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità economica, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013 di cui si riporta qui di seguito la sezione di interesse.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
7) per servizi
a) erogazione di servizi istituzionali
b) acquisizione di servizi
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro
d) compensi ad organi amministrazione e controllo
8) per godimento di beni di terzi

La voce B6) fa riferimento a “Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” che non riguardano l'Ente camerale.

La voce B7) comprende alla lettera a) i servizi istituzionali, ove vengono imputate convenzionalmente le spese per iniziative di promozione economica. La circolare Unioncamere 7700 del 27 marzo 2020 (prot. Camerale n. 11611 del 27 marzo 2020), basata sulla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze, ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale; in particolare esclude gli interventi economici (voce B7 lettera a) dal limite di spesa di cui al comma 592 con il seguente passaggio dell'allegato, *“Dal punto di vista tecnico, l'esclusione degli interventi economici opera sia per quelli iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e sia con riferimento alla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci d'esercizio del triennio 2016-2018”*.

Per le rimanenti voci B7) e la voce B8) sono intervenute le circolari (Unioncamere Nazionale nota prot. 993 del 10.1.2020 e n. 7700 del 27.3.2020, basata sulla Circolare MiSE n. 88550 del 25.3.2020), per cui, con determinazione n. 68/SG del 26 giugno 2020, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale del 19 giugno 2020), si sono variati i budget direzionali in applicazione dell'art. 1 commi 590 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge Finanziaria per il 2020), definendo il limite di spesa complessivo (media dei costi della produzione del triennio 2016/2018 di cui al n. 7 lett. b); c) e d) dell'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013) in € 1.369.333,62.

Consumi energetici

Nel corso del 2022, la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 19 maggio 2022, in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico, ha consentito "agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc". Conseguentemente con determinazione n. 91/sg del 29 giugno u.s., previo parere del Collegio dei revisori dei conti, il limite di spesa è stato ridefinito in € 1.189.356,58. In realtà l'attenta gestione ed il contratto per la fornitura di energia elettrica, in essere fino al 30 novembre c.a. a tariffa fissa, sembra consentano di chiudere l'esercizio senza fruire della deroga del limite per i consumi energetici.

La successiva tabella infatti illustra il consumo in Kilowattora del periodo gennaio – ottobre 2022, confrontandolo con il consumo 2021 e 2019 (ultimo anno in assenza di Covid) e rende immediato l'effetto sui consumi delle misure di contenimento adottate nel 2022.

Tabella n. 7

Anno		KWH	
2019		515.967	
2021		458.752	
2022		356.815	
2022 vs 2019		2022 vs 2021	
KWH	%	KWH	%
-159.152	-30,85%	-101.937	-22,22%

A partire da dicembre 2022 e per tutto il 2023 il contratto per la fornitura di energia elettrica in Consip prevede esclusivamente una tariffa variabile che, sulla base della stima dei consumi 2022, ha elevato la spesa prevista da € 118.638 del pre consuntivo 2022 a € 419.627. La spesa per il teleriscaldamento è prevista in € 156.951 a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 114.969.

La seguente tabella illustra quanto le spese energetiche pesino in percentuale sul limite complessivo di spesa di € 1.369.333,62, definito in applicazione dell'art. 1 commi 590 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge Finanziaria per il 2020).

Tabella n. 8

Spesa energetica		Preventivo 2022	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023
Conto 325002	oneri consumo acqua ed energia elettrica	€ 205.000,00	€ 118.638,35	€ 419.627,00
Conto 325006	oneri riscaldamento	€ 65.000,00	€ 114.969,48	€ 159.951,00
Conto 325058	carburante	€ 150,00	€ 581,05	€ 550,00
totale spesa energetica		€ 270.150,00	€ 234.188,88	€ 580.128,00
Spesa energetica in rapporto al limite di spesa ex art 1, commi 590 e ss. L. 160/2019		19,73%	17,10%	42,37%

Sulla base delle previsioni e dei dati conosciuti attualmente, appare di tutta evidenza che il rispetto del limite di spesa originario non è ragionevolmente conseguibile nel 2023, pur nel proseguo di tutti gli sforzi e gli accorgimenti utilizzati nel 2022 per contenere i consumi e, conseguentemente, la spesa. Giova infatti sottolineare che il limite è costruito sulla base dei costi sostenuti nel triennio 2016/2018, quando nel frattempo, per effetto dell'emergenza Covid prima e, soprattutto di quella energetica poi, i prezzi di tutti i beni e servizi sono aumentati notevolmente.

Del resto, le ragioni sopra citate, addotte nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 19 maggio 2022, per motivare nel 2022 l'esclusione degli oneri sostenuti per i consumi energetici dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, si ritiene ragionevolmente che possano ricorrere anche nel 2023, per cui è sensato attendersi che quanto indicato nella predetta circolare venga reiterato anche per il 2023. A tal proposito la Camera di Commercio di Brescia si è fatta promotrice presso Unioncamere Nazionale per sollecitare il MEF ad un intervento confermativo e comunque chiarificatore.

In applicazione dei principi di veridicità, universalità, prudenza e chiarezza, cui la gestione dell'Ente si deve attenere (cfr art. 1, comma1, del D.P.R. n. 254/2005), gli stanziamenti del Bilancio Preventivo 2023, impossibilitati al rispetto del limite originario di € 1.369.333,62, in quanto comprensivo dei consumi energetici, rispettano invece il limite di € 1.189.356,58, ridefinito dalla determinazione n. 91/sg/2022, alla luce della citata Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 19 maggio 2022. Rimane comunque fermo l'intento dell'Ente di porre in essere tutte le azioni organizzative che consentano di massimizzare il risparmio energetico, in naturale evoluzione della linea programmatica di razionalizzazione e contenimento delle spese, perseguita da molti anni ormai e che proseguirà anche nel 2023.

Versamento allo Stato

Il comma 594 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 aumenta il versamento allo Stato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018, per cui la voce oneri diversi di gestione comprende la somma di € 526.379 da versare entro il termine del 30 giugno 2023.

Sulla questione è recentemente intervenuta la Corte Costituzionale con sentenza 210/2022, pronunciandosi sull'illegittimità costituzionale:

- dell'art. 61, commi 1, 2, 5 e 17, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria), convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122;
- dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135;
- dell'art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89;

nella parte in cui prevedono, limitatamente alla loro applicazione alle Camere di commercio, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Le norme successive, confermate dall'onere, non sono state toccate dalla pronuncia e formalmente producono ancora effetti, anche se fondate su una ratio dichiarata incostituzionale. Si attende quindi di conoscere l'evoluzione della questione, sia in ordine alla restituzione delle somme versate nel triennio 2017/2019, sia circa la sussistenza dell'obbligo del versamento 2023, nonché delle ulteriori annualità versate sulla base del comma 594 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 sopra ricordata, in relazione alla quale sembrano sussistere le medesime censure di illegittimità già dichiarate dalla Corte.

Il comma 597 dispone che, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la relazione della Giunta contenga in un'apposita sezione le modalità di attuazione delle disposizioni sopra indicate.

Si segnala che l'art. 53, comma 6, lettera b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 ha abrogato il limite di spesa per il settore informatico (ITC) di cui all'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019.

Tuttavia, secondo l'elencazione dell'allegato A) della Legge di Bilancio 2020 non risultano disapplicati i seguenti limiti:

- **Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**

L'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 89/2014, sostituisce l'art 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e prevede che, a decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite è stato derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto del contratto pluriennale già in essere. Questo Ente da anni ha adottato una politica di riduzione e razionalizzazione della

spesa per l'automobile camerale, per cui, per effetto delle norma in commento, il limite di spesa effettivo per l'anno 2022 è pari a € 2.396,36. Negli scorsi anni è stato possibile operare una compensazione tra le diverse misure di contenimento, in considerazione della esiguità del limite consentito. Dal 2020 tale operazione non è più stata consentita, per cui in data 18 maggio 2020, con prot. n. 16932, sono state richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze indicazioni attuative del quadro normativo vigente, relativamente all'applicazione della spesa per autovetture. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto con lettera del 17 luglio 2020 prot. n. 26749 a firma del Ragioniere Generale dello Stato, indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza inviata alla Corte dei Conti della sezione controllo enti di Roma ed alla Presidente di questo Collegio dei revisori dei conti. Si sono quindi sottoposte all'esame del Collegio dei revisori dei conti, senza ricevere rilievi (verbale n. 3 del 30 marzo 2021) le soluzioni organizzative adottate a partire dall'anno in corso, al fine di dare corretta attuazione al quadro normativo vigente, una volta superato il regime speciale di disapplicazione per effetto della situazione emergenziale da COVID 19.

Tenendo quindi conto:

- dell'espressa eccezione all'applicazione del limite di spesa per autovetture, contenuta nel testo del citato art. 5, c. 2, del DL 95/2012, come modificato dall'art. 15, c. 1, del DL 66/2014: *“Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (...)”*
- che le attività svolte dall'ufficio Metrico e tutela del prodotto in materia di attività ispettive sono riconducibili ai *“servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica”*, per cui le autovetture utilizzate nello svolgimento di quei compiti si sottraggono all'operatività del limite di spesa. In particolare, gli ispettori metrici, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, ricoprono, ai sensi dell'art. 27 del R.D. 31/3/1909 n° 242, la qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria e possono/devono quindi, effettuare ispezioni e redigere ordini di aggiustamento, verbali di contestazione, verbali di sequestro, nonché prelevare campioni di merce anche ingombranti e pesanti
- che per vigilanza del mercato vanno intese le attività svolte ed i provvedimenti adottati dalle autorità pubbliche per garantire che i prodotti siano conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e non pregiudichino la salute, la sicurezza o qualsiasi altro aspetto della protezione del pubblico interesse. Anche nello svolgimento delle attività sopra indicate l'ufficio può effettuare sequestri su ordine del Ministero dello sviluppo economico o a seguito di non conformità di prodotti che possono comportare un rischio grave per la salute, la sicurezza, l'ambiente o altro interesse pubblico
- che secondo l'indicazione ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella citata nota del 17 luglio 2020 prot. n. 26749, laddove si rileva che *“la limitazione della disposizione vincolistica interessa tanto le auto-blu quanto le auto-grigie i cui oneri sono finanziariamente a carico dell'ente, con l'esclusione degli autoveicoli ad uso speciale”*,

si sono stipulati in Consip i contratti di locazione per due automezzi, che rispettino i requisiti prescritti dalla normativa vigente (art. 54 c.1 lett g) CdS e Circ. Motorizzazione DTT 26/11/2002 prot. 4708-MOT2/C.) in tema di classificazione ad uso speciale. Il

primo automezzo, Renault Kangoo express E tech, a trazione elettrica, è arrivato il 23 febbraio 2022 e, conseguentemente, il 14 marzo 2022 è stato reso il Fiat Doblò Cargo 1.4 T Jet fino ad allora in uso presso la Camera. In data 8 settembre 2022 è arrivato il Fiat Fiorino 1.3 Multijet 80Cv a trazione diesel e, conseguentemente, la Fiat Panda 0,9 80 Cv a trazione metano è stata restituita il 19 settembre u.s.

Considerato che lo stato di emergenza Covid 19 è cessato il 31 marzo 2022, i costi sostenuti per la gestione della Panda dal 1 aprile al 19 settembre 2022, periodo di rilevanza delle spese per autoveicoli in ragione della loro classificazione, rispettano il limite di spesa e assommano a € 2.042,02.

- **Spese per collegi e commissioni**

L'art. 6, comma 1, del D.L. n° 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, dispone che la partecipazione alle commissioni camerali possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto, ed eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera, con obbligo di versamento allo Stato della differenza.

- **Divieto di sottoscrizione di aumento del capitale sociale, salvi i casi per cui è specificamente approvato dall'Autorità di settore.**

Il D.Lgs. n. 175/2016 - TU in tema di partecipazioni societarie pubbliche, in vigore dal 23 settembre 2016 all'art. 14, comma 5, stabilisce che, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter del codice civile, non si possono effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programmi relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore dove esistente e comunicato alla Corte dei Conti, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.

Il D.Lgs. 175/2016, in ogni caso, conferma la possibilità di partecipare a società per la promozione, realizzazione e gestione di strutture e infrastrutture di interesse economico generale, sia pur nel rispetto delle stringenti norme ora previste dallo stesso T.U. Tra gli oneri più importanti occorre evidenziare l'onere di motivazione analitica degli atti deliberativi di costituzione di una nuova società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni in società già costituite, anche attraverso un aumento di capitale. Tale onere viene posto al fine di dar conto della necessità della società, oggetto dell'atto deliberativo, per il perseguimento delle finalità istituzionali, delle ragioni e delle finalità di tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, della possibilità di destinazione alternativa delle risorse impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato e della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Di rilievo la previsione dell'invio, ai fini conoscitivi, dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della Concorrenza e del mercato e, nel caso delle Camere di Commercio, come previsto dal D.Lgs 219/2016 di riforma del sistema camerale, anche al Ministero dello Sviluppo Economico.

- **Razionalizzazione delle dotazioni strumentali**

L'art. 2, commi 594 e seguenti della L. n. 244/2007 (L. Finanziaria per il 2008) contiene una serie di disposizioni che interessano anche le Camere di Commercio. In particolare, si richiede la redazione di piani triennali con i quali individuare misure per razionalizzare l'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche e di telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobili.

- **Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**

Nel nuovo piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, approvato con DPCM del 17/7/2020, nel quale non vengono più indicati tagli di spesa (paragrafo 12.1), che è stata comunque monitorata analizzando:

- il trend 2016-2019 della spesa ICT della PA per aggregati;
 - il trend della spesa dentro/fuori Consip e centrali di committenza;
 - il trend della composizione della spesa di investimento (Capex) e spesa operativa (Opex);
 - la mappa della progettualità più significativa rispetto al modello strategico ICT;
- nel capitolo 13 – indicazioni per le pubbliche amministrazioni - vengono invece date indicazioni di merito alle pubbliche amministrazioni relativamente agli ambiti:
- delle infrastrutture,
 - dei modelli di interoperabilità,
 - dei dati delle PA,
 - delle piattaforme,
 - degli ecosistemi,
 - della sicurezza informatica,
 - degli strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali,
 - dei modelli e strumenti per l'innovazione,
 - del governo della trasformazione digitale.

- **Spese per il personale**

Nelle previsioni programmatiche del triennio 2021-2023 è previsto un ampliamento delle capacità di reclutamento all'interno del Piano di Sviluppo Organizzativo, per garantire all'Ente le professionalità necessarie per rendere più efficiente e porre al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro, pur mantenendo, entro limiti prefissati, la spesa complessiva per il personale.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale assume a riferimento il dimensionamento dell'organico, deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 8 del 22.1.2018, in conseguenza della riforma introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 in materia di "Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio", e confermato con deliberazione n. 67 del 21.6.2021.

L'organico previsto per l'adempimento delle attività istituzionali e promozionali e per garantire e accrescere i servizi all'utenza è di 141 unità.

L'andamento del turn-over e le norme di contenimento della spesa hanno determinato una dinamica delle spese di personale in tendenziale riduzione negli ultimi anni.

Restano i vincoli di spesa di seguito riportati:

- ***Riduzione del valore dei buoni pasto***

A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale non può superare il valore nominale di 7,00 euro. I risparmi di spesa costituiscono economie di bilancio, concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. (art. 5 D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 con modifiche). L'Ente aderisce alle Convenzioni stipulate da Consip per la fornitura di buoni pasto elettronici del valore nominale di 7,00 euro.

- ***Obbligo di revisione della spesa per i servizi stipendiali***

Il D.L. n. 95/2012 ha introdotto per le pubbliche amministrazioni alcune disposizioni in tema di gestione degli stipendi, prevedendo per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di stipulare convenzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, per la fruizione dei servizi stipendiali.

Unioncamere Nazionale ha attivato un tavolo di lavoro con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale del MEF, per confrontare le funzionalità del sistema informativo realizzato dal Ministero.

In attesa dell'esito delle attività di verifica dell'idoneità del sistema ministeriale, il Comitato esecutivo di Unioncamere ha espresso l'indirizzo di proseguire con l'utilizzo delle soluzioni già in uso per la gestione giuridico-economica del personale.

- ***Limitazione dell'uso dell'auto propria nelle missioni***

A decorrere dal 2010 sono state introdotte limitazioni all'utilizzo dell'auto personale nelle missioni per servizio (art. 6 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78). Dalla disposizione in esame è escluso il personale adibito a funzioni ispettive, nonché il personale impegnato nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo. Con deliberazione n. 116 del 15.10.2010 e con successivo ordine di servizio n. 26 del 29.10.2010 sono stati predisposti gli atti organizzativi interni, necessari per disciplinare l'uso dell'auto propria, richiamando il personale ad attenersi ai principi di contenimento della spesa contenuti nella disposizione in esame, facendo ricorso al mezzo proprio solo qualora risulti economicamente più vantaggioso.

- ***Limite del fondo per il salario accessorio***

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017). Tale disciplina si pone in linea di continuità con la normativa vincolistica precedente (art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015) di contenuto pressoché analogo.

Il Bilancio Preventivo 2023 prevede uno stanziamento di € 825.000 per il fondo delle risorse decentrate dei dipendenti, uno stanziamento di € 160.000 per il fondo delle posizioni organizzative e uno stanziamento di € 257.500,00 per il fondo della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, in linea con i limiti di cui sopra.

La quantificazione dei Fondi per il salario accessorio viene approvata annualmente dalla Giunta, a seguito di certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle disposizioni contrattuali e normative sopra richiamate, secondo le indicazioni previste dal M.E.F. – RGS con circolare prot. n. 257831 del 18.12.2018.

Proprio perché da tempo questa Camera ha attivato una serie di azioni per la razionalizzazione della gestione delle risorse, senza peraltro attendere le prescrizioni normative nazionali d'urgenza, emerge ancor di più l'iniquità dei tagli lineari e dei conseguenti prelievi, alla luce delle seguenti considerazioni:

- a) il sistema camerale, ma soprattutto la Camera di Brescia, vanta da anni un'autonomia finanziaria assoluta, ossia l'Ente opera e si regge con le proprie risorse, senza alcun finanziamento statale;
- b) i prelievi forzosi degli esercizi scorsi e quelli ulteriormente previsti dalla Legge di Bilancio 2020 (art. 1 comma 594) per i successivi esercizi costituiscono, di fatto, **una doppia tassazione a carico delle imprese**, le quali ultime avrebbero ben diritto a veder impiegate le risorse camerali scaturenti dal diritto annuale, dalle imprese stesse versato, in attività promozionali e di sostegno dell'economia locale e non vederle trasferite al Bilancio dello Stato, senza peraltro più alcuna riferibilità e tracciabilità in termini di impiego.

Alla data attuale risultano effettuati versamenti allo Stato per i vari limiti di spesa per € 5.692.399,20. Si resta in attesa, come già anticipato in precedenza, delle disposizioni attuative della pronuncia della Corte Costituzionale, che ha dichiarato illegittime le disposizioni per i versamenti degli anni 2017-2019.

Cap. 4 QUADRO DELLE RISORSE DELLA GESTIONE CORRENTE

Il totale dei proventi della gestione corrente ammonta a € **20.023.477**.

Come detto, le Camere di Commercio, ed in particolare quella di Brescia, operano da tempo con risorse finanziarie proprie, senza alcun riferimento sostanziale a trasferimenti erariali o regionali, che non siano a destinazione vincolata. La Camera di Brescia per il 2023 non prevede di ricevere alcun contributo dal Fondo Perequativo di cui all'art. 18 della L. 580/93, per il quale, al contrario, si stima prudentemente di versare l'importo di € 598.000.

La tabella che segue dimostra il grado di autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia.

Tabella n. 9

	Formula	Bilancio di esercizio 2019	Bilancio di esercizio 2020	Bilancio di esercizio 2021	Bilancio Preventivo 2022 al 10/11	Bilancio Preventivo 2023
Autonomia Finanziaria	<u>Entrate proprie</u> Entrate correnti	99,75%	100%	100%	100%	100%

Per l'anno 2023 si prevedono proventi complessivi, senza considerare le variazioni delle rimanenze, per un ammontare pari a € 20.027.961, derivanti per la maggior parte dal diritto annuale (64,10%) e dai diritti di segreteria (34,45%), che provengono per la quasi totalità dalle attività svolte dai servizi anagrafici, mentre incidono in modo marginale i contributi, trasferimenti ed altre entrate (0,86%) ed i proventi da gestione di beni e servizi (0,59%). Questi ultimi fanno riferimento alle attività commerciale e promozionale dell'Ente, tra le quali si segnalano, in quanto particolarmente qualificanti l'attività camerale, i ricavi per i servizi attinenti la metrologia legale, per il servizio di conciliazione e arbitrato, per i servizi relativi al controllo sulla presenza delle clausole vessatorie nei contratti ed alla predisposizione di contratti tipo, per il servizio di operazioni concorsuali a premio ed i corsi per utenti dei servizi telematici del Registro delle Imprese.

§ Diritto annuale

- INFORMAZIONI GENERALI

I proventi totali da diritto annuale ammontano a € **10.039.147** e sono attribuiti convenzionalmente per la maggior parte alla funzione istituzionale B "Servizi di supporto". La stima non tiene conto dell'incremento del 20% del diritto annuale (€ 2.006.919 per l'anno 2023), in assenza del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico ed in osservanza a quanto indicato nella circolare MISE n. 347962 del 11.12.2019. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 11.11.2022 "Misure del diritto annuale 2023", ha ritenuto che "la sola adozione del provvedimento consiliare, nelle more della espressa autorizzazione del Ministro dello sviluppo economico, non consenta alle Camere di Commercio interessate di richiedere alle imprese dal 1° gennaio 2023 il diritto maggiorato".

Solo dopo l'emanazione del Decreto Ministeriale verrà effettuata una variazione in aumento dell'entrata da diritto annuale, sanzioni e interessi e della relativa voce di spesa da accantonamento fondo svalutazione crediti, per un importo netto complessivo di € 2.016.152, (di cui € 2.006.919 relativo al solo diritto annuale) con l'effetto di ridurre il disavanzo

economico di esercizio previsto per il 2023, visto che le relative spese sono già state stanziare tra le iniziative promozionali per garantire continuità all'azione camerale, come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2023, approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 11/c del 3 novembre 2022.

- LA STIMA DI PRECONSUNTIVO 2022.

La stima di preconsuntivo è composta dalla somma del diritto annuale 2022, effettivamente incassato al 30 settembre, e dalla stima dei crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, elaborata sulla base del fatturato 2021 delle imprese, che ancora non hanno effettuato il versamento. Essa comporta per l'anno 2022 un aumento complessivo (diritto annuale, sanzioni, interessi e relativi rimborsi), rispetto alla previsione iniziale ed al netto degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, di € 565.310, riconducibile all'aumento del gettito da parte delle imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese e che versano il diritto annuale in base al fatturato ai fini IRAP.

La previsione del diritto annuale 2022 non contempla alcun sconto passivo (scrittura che rinvia il ricavo sulla base del grado di realizzazione dei progetti nazionali finanziati con l'aumento del 20%, secondo quanto indicato nella nota MiSE n. 532625 del 5 dicembre 2017 e confermato anche nella più recente nota del 11.12.2019).

La stima effettuata in sede di redazione del bilancio di esercizio potrebbe risultare diversa da quella di preconsuntivo per diversi fattori:

- i versamenti effettivi del periodo ottobre-dicembre modificano l'elenco delle imprese inadempienti e, conseguentemente, l'ammontare dei crediti da diritto annuale, da interessi e da sanzioni, e dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione per la quota stimata inesigibile;
- i crediti da diritto annuale, da interessi e da sanzioni saranno basati sulla media dei fatturati 2019/2020/2021 e non più sul fatturato dell'anno 2021.

- LA PREVISIONE 2023

La previsione dell'entrata da diritto annuale, da sanzioni e da interessi per il 2023 e dei relativi accantonamenti per la quota stimata inesigibile è stata effettuata sulla base dei dati utilizzati per la stima del preconsuntivo 2022, come sopra indicato, al netto di quanto versato dalle imprese cessate o dichiarate fallite al Registro delle Imprese ed al netto di quelle inibite nella banca dati DIANA-DISAR, relativa alla gestione del diritto annuale. Come già ricordato nelle informazioni generali, in assenza dell'apposito Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, la stima non tiene conto dell'incremento del 20% del diritto annuale (€ 2.006.919 per l'anno 2023).

La stima è stata effettuata sulla base dei dati utilizzati per la stima del preconsuntivo 2022, come sopra indicato, al netto di quanto versato dalle imprese cessate, dichiarate fallite, e di quelle inibite nella banca dati Diana Disar. Si è distinto il gettito "minimo e/o fisso" del diritto annuale da quello variabile, in quanto quest'ultimo è legato al fatturato: infatti, il gettito del diritto annuale 2023 dipenderà parzialmente dal fatturato che le imprese realizzeranno nel 2022. A quest'ultimo dato è stato applicato l'indice del fatturato a prezzi correnti e destagionalizzato, relativo agli ultimi quattro trimestri (IV° 2021 – III° 2022), che risulta in aumento del 2,25%.

Si è tenuto inoltre conto degli effetti delle cancellazioni/iscrizioni dell'ultimo trimestre 2022 (calcolati, in assenza di altri riferimenti, secondo i dati *Movimprese* relativi all'analogo trimestre del 2021), e di quanto comunicato dal competente ufficio camerale in ordine alle cancellazioni d'ufficio dal Registro delle Imprese. Sempre per prudenza, non sono stati stimati gli effetti positivi delle possibili iscrizioni nel corso del 2023 al Registro delle Imprese.

Sulla base dell'andamento del versamento del diritto annuale per l'anno in corso, si è stimato il futuro credito da diritto annuale al 31 dicembre 2023 ed il conseguente futuro credito da sanzioni ed interessi. Più in dettaglio: per determinare la percentuale di svalutazione del credito si applicano i principi contabili, formulati *ad hoc* dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai dati contabili forniti da Infocamere, relativamente al solo primo anno di incasso da ruolo esattoriale emesso e riferito agli anni precedenti, pur registrando la Camera pagamenti anche negli anni successivi. Si tratta, come appare evidente, di un criterio fortemente prudenziale, che condiziona non poco il margine di disponibilità del diritto annuale corrente e che determina, come conseguenza, una rilevante serie di incassi negli anni successivi, i quali concorrono a ridurre la quota stimata inesigibile, determinando sopravvenienze attive.

A seguito di tale calcolo, si sono determinate per il 2023 le seguenti percentuali di accantonamento da svalutazione crediti: 90,26% per il diritto annuale, 90,09% per interessi e 96,90% per le sanzioni: dati percentuali, quindi, calcolati sull'ammontare incassato nella prima annualità dei ruoli degli anni 2017 e 2018. Relativamente al credito da sanzioni, peraltro, la previsione di svalutazione viene determinata con un incremento del 10%, che si ritiene opportuno mantenere alla luce dell'andamento delle riscossioni e dei Ruoli emessi a partire dall'annualità 2008. In particolare, si precisa che il provento da sanzioni per diritto annuale, secondo i principi contabili, ha come presupposto una sanzione pari al 30% del diritto annuale non versato e non tiene in debito conto che, in caso di ravvedimento operoso, possibile nei primi 12 mesi dalla scadenza, la sanzione è applicata in misura ridotta.

La seguente tabella illustra l'andamento dei proventi da diritto annuale negli ultimi anni.

Tabella n.10	CONSUNTIVO ANNO 2020	CONSUNTIVO ANNO 2021	STANZIAMENTO INIZIALE 2022	PRE CONSUNTIVO ANNO 2022	PREVISIONE ANNO 2023
diritto annuale interessi e sanzioni al netto dei relativi fondi svalutazione crediti e della restituzione di versamenti indebiti	€ 12.306.011	€ 12.018.171	€ 11.861.851	€ 12.427.161	€ 10.039.147

Sulla previsione del diritto annuale, come già accennato in precedenza, influiscono i risconti passivi, che rinviando il ricavo sulla base del grado di realizzazione dei progetti nazionali finanziati con l'aumento del 20%. Nel 2020 l'ammontare dei risconti è stato di € 228.266, nel 2021 è pari a € 9.259, nel preconsuntivo 2022 e nel preventivo 2023 non sono stimati risconti in quanto tutte le risorse destinate ai progetti 20% sono state utilizzate.

Al fine di agevolare l'impresa, evitando che incorra in sanzioni in caso di mancato o insufficiente versamento del diritto annuale dovuto, l'ufficio:

- provvede ogni anno alla cancellazione d'ufficio delle imprese risultate inesistenti con la contestuale revisione della relativa posizione debitoria ai fini del diritto annuale;
- entro l'anno di competenza ricorda ai soggetti che risulterebbero "morosi" la possibilità di ricorrere al ravvedimento operoso. Tale azione riferita:

- ✓ all'anno 2016 ha comportato un introito di € 320.720,95 (diritto, sanzioni e interessi);
- ✓ all'anno 2017 ha comportato un introito di € 347.340,10 (diritto, sanzioni e interessi);
- ✓ all'anno 2018 ha comportato un introito di € 342.199,44 (diritto, sanzioni e interessi);
- ✓ all'anno 2019 ha comportato un introito di € 353.767,87 (diritto, sanzioni e interessi);
- ✓ all'anno 2020 ha comportato un introito di € 366.058,33 (diritto, sanzioni e interessi);
- ✓ il dato riferito all'anno 2021 è in corso di elaborazione;
- effettua verifiche puntuali prima dell'emissione del ruolo esattoriale, al fine di aggiornare ulteriori eventuali posizioni che diversamente per motivi tecnici andrebbero a ruolo.

Le diverse linee di azione adottate in via preventiva dall'ufficio consentono di contenere la gestione delle richieste di sgravio e, contestualmente, l'onere per l'aggio esattoriale a completo carico dell'Ente o gli stessi ricorsi in Commissione Tributaria avverso la cartella esattoriale. Nei confronti dei ruoli emessi sono stati proposti 47 ricorsi, tutti seguiti dal funzionario camerale, 46 già definiti. Di tali ricorsi 39 hanno visto accolte le tesi dell'Ente. In 4 casi sono state formulate interpretazioni non condivisibili delle norme, obbligando l'Ente a proporre appello, con un solo caso di soccombenza.

Si riportano di seguito i dati complessivi degli incassi per diritto annuale per gli anni di competenza 2018 – 2019 – 2020 - 2021, “fotografati” al 31.12.2021, che, per effetto dei trascinamenti nel tempo delle procedure di riscossione, risultano necessariamente dinamici.

Tabella n. 11

DIRITTO ANNUALE 2018							
	diritto annuale spettante da elaborazione Infocamere (ricavo)	incassi	credito diritto annuale	fondo svalutazione	credito netto da incassare	% riscossione	% incidenza f.do sval./ricavo
totale al 31/12/2021	14.241.689,10	12.142.008,92	2.099.680,18	1.876.229,22	223.450,96	85,26%	13,17%

DIRITTO ANNUALE 2019							
	diritto annuale spettante da elaborazione Infocamere (ricavo)	incassi	credito diritto annuale	fondo svalutazione	credito netto da incassare	% riscossione	% incidenza f.do sval./ricavo
totale al 31/12/2021	14.427.437,96	12.116.855,50	2.310.582,46	2.040.937,49	269.644,97	83,98%	14,15%

DIRITTO ANNUALE 2020							
	diritto annuale spettante da elaborazione Infocamere (ricavo)	incassi	credito diritto annuale	fondo svalutazione	credito netto da incassare	% riscossione	% incidenza f.do sval./ricavo
totale al 31/12/2021	14.584.401,91	12.036.936,56	2.547.465,35	2.472.814,88	74.650,47	82,53%	16,96%

DIRITTO ANNUALE 2021							
	diritto annuale spettante da elaborazione Infocamere (ricavo)	incassi	credito diritto annuale	fondo svalutazione	credito netto da incassare	% riscossione	% incidenza f.do sval./ricavo
totale al 31/12/2021	14.521.990,41	11.588.120,55	2.933.869,86	2.591.487,25	342.382,61	79,80%	17,85%

In conclusione, è utile ricordare la possibilità di definizione agevolata dei ruoli emessi, prevista rispettivamente sino al 31 dicembre 2016 dal D.L. 193/2016, fino al 30 settembre 2017 dal D.L. 148/2017 e fino al 31 dicembre 2017 dal D.L. 119/2018, il quale ultimo dispone anche lo stralcio dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. Di conseguenza, è prevedibile una diminuzione degli incassi delle somme iscritte a ruolo, con particolare riferimento alle sanzioni per la definizione agevolata, che potrà essere valutata solo quando saranno disponibili i dati, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dei contribuenti che hanno aderito alla procedura. Relativamente allo stralcio dei debiti inferiori ai 1.000 euro, automatico alla data del 31 dicembre 2018 per i ruoli relativi alle annualità fino al 2007, sono state trasmesse da Agenzia per le Entrate Riscossione e da Riscossione Sicilia specifiche comunicazioni (nostri protocolli rispettivamente nn. 14038 e 14040 del 10.04.2019 e n. 38648 del 21.10.2019) degli elenchi delle quote annullate. Si evidenzia, comunque, che le annualità in parola sono incassate nelle sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi.

§ Diritti di segreteria

I proventi da diritti segreteria ammontano a € **6.900.000** e riguardano, per la maggior parte, le somme versate per l'istruttoria delle domande presentate ai vari uffici camerale e sono quindi attribuiti direttamente alle funzioni istituzionali. Nell'attesa della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere di Commercio, sulla base dei costi standard definiti dal MiSE, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18, comma 3, del D.Lgs. 219/2016, la stima dei diritti di segreteria è stata formulata tenendo conto delle misure attualmente in vigore (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 luglio 2012 "Aggiornamento dei diritti di segreteria delle Camere di Commercio e relativa approvazione della tabella A"). Per i Bilanci è stata prevista la maggiorazione dell'importo stabilita con Decreto del 27 gennaio 2022.

Considerato anche l'onere di restituzione dei diritti di segreteria indebitamente versati, si sono stimati prudentemente i proventi sulla base dell'andamento 2022. Infatti, la previsione di chiusura 2022 si attesta a € 7.154.333. Il settore da cui deriva la maggior parte dei diritti di segreteria fa capo alla tenuta del registro delle imprese. Al proposito si ricorda che, con decreto interministeriale 55 dell'11 marzo scorso, entrato in vigore il 9 giugno, sono state istituite ulteriori due differenti sezioni del registro delle imprese:

- la sezione autonoma, a cui comunicare i dati relativi alla titolarità effettiva di imprese con personalità giuridica e di persone giuridiche private; - la sezione speciale, a cui comunicare i dati relativi alla titolarità effettiva di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini ai trust. Attualmente si è in attesa dell'adozione dei decreti ministeriali previsti dal D.M. 55/2022 e di conoscere la data a partire dalla quale scatterà il termine di 60 giorni per l'adempimento di prima iscrizione da parte dei soggetti interessati.

Secondo le prime indicazioni formulate da UnionCamere, per la presentazione della domanda è dovuto un diritto di segreteria di € 30 ed i soggetti potenzialmente interessati in provincia potrebbero essere circa 25.000.

In attesa dei decreti attuativi sopra citati, nel Bilancio Preventivo 2023 si sono stimate le spese connesse a questo nuovo adempimento, mentre le entrate verranno rilevate con l'effettiva operatività delle nuove sezioni del Registro. Questa specifica attività trova rilevanza anche nel progetto strategico PIRA 2023 - obiettivo strategico 2.3: "Investimento nella qualità dei dati e nella semplificazione dei procedimenti per la crescita ed innovatività delle imprese". Come detto sopra, la maggior parte dei diritti di segreteria si concentra nella funzione istituzionale C "*Anagrafe e servizi di regolazione del mercato*", dove sono stimati proventi da diritti di segreteria per € 6.693.000, a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 6.959.998 (€ 6.855.797 nel 2021). E' in questa funzione, infatti, che si concentrano tutti i servizi camerale riguardanti l'anagrafe delle imprese (Registro delle imprese) e delle attività economiche (Repertorio economico amministrativo) del territorio provinciale, il riconoscimento e l'annotazione della qualifica artigiana dell'impresa, ovvero, il riconoscimento di abilitazioni in capo ai soggetti nominati responsabili tecnici di un'impresa, la tenuta di Ruoli abilitanti allo svolgimento delle diverse attività, il rilascio delle carte tachigrafiche, della Carta nazionale dei servizi, del Token Wireless (Certificato C.N.S. su dispositivo di ultima generazione USB), la ricezione delle domande per ottenere il brevetto per invenzioni industriali, modelli d'utilità, modelli ornamentali e delle domande per la registrazione dei marchi d'impresa da parte di utenti, privati o studi professionali, il rilascio di visure per protesti.

La maggior parte dei diritti di segreteria è pagata con modalità telematiche ad Infocamere, che il mese successivo versa quanto dovuto all'Ente camerale.

A questa funzione istituzionale è ricondotta anche l'attività di rilascio di certificati e visure: a tal proposito si ricorda che l'art. 15 della L. n. 183/2011, a partire dal 2012, stabilisce che gli uffici pubblici non possono richiedere né rilasciare certificati da esibire ad altre pubbliche Amministrazioni nonché ai gestori di pubblici servizi. Il sistema camerale ha messo a disposizione, gratuitamente, il portale "VerifichePA" per le Pubbliche Amministrazioni che necessitano di verificare, a campione o sistematicamente, le autocertificazioni prodotte dalle imprese e dai cittadini, trovando immediata risposta.

Degno di nota è inoltre il servizio per il rilascio di certificati e visure camerali anche in lingua inglese, in attuazione di quanto stabilito dal D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni in L. n. 43/2014. Con Decreto Ministero sviluppo economico del 24 febbraio 2022, pubblicato in G.U. il 18/5/2022, è stato previsto il rilascio di copie ed estratti di documenti del RI, esclusivamente in formato elettronico

I proventi da diritti di segreteria della funzione *D "Studio formazione informazione e promozione economica"*, stimati in € 207.000, riguardano l'attività svolta per il commercio estero di rilascio di certificati di origine e visti su documenti a valere all'estero. Si segnala per tutte le imprese interessate la possibilità di richiedere i certificati d'origine necessari all'esportazione delle merci in via telematica tramite link sul sito camerale. Relativamente a questa attività si segnala il progetto inserito nel PIRA 2023 2.2.3 obiettivo operativo: "Semplificazione del procedimento di rilascio alle imprese dei documenti per l'export".

§ Contributi trasferimenti e altre entrate

I proventi da contributi, trasferimenti ed altre entrate ammontano a **€ 171.447.**

Questa voce dell'entrata fa riferimento allo svolgimento di diverse attività istituzionali dell'Ente, delle quali la più consistente è quella relativa alla funzione *C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"*. Per l'anno 2023 sono stimati in diminuzione rispetto alla previsione di preconsuntivo 2022, per la prudente stima delle entrate da sanzioni amministrative e relativi rimborsi spese, stimati alla funzione *C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"* in € 40.000 relativi a sanzioni amministrative e € 100.060 per rimborso delle spese per sanzioni. Inoltre nel 2022 si è rilevato il versamento dell'avanzo 2021 dell'Azienda Speciale per € 231.114,65, destinato con specifica variazione alle iniziative promozionali.

La previsione iniziale del 2023 non contempla alcun rimborso per le attività previste in Convenzione con Unioncamere Nazionale, in quanto al momento non ve n'è alcuna notizia mentre nell'anno in chiusura il competente ufficio camerale ha stimato introiti per € 71.022.

§ Proventi da gestione di beni e servizi

I proventi da gestione di beni e servizi ammontano a **€ 118.845.**

Questa voce dell'entrata fa riferimento a tutte le attività commerciali svolte dall'Ente a vario titolo. Sono stimati proventi da gestione di beni e servizi, a sostanziale conferma della previsione di preconsuntivo.

I proventi direttamente imputabili alla funzione *B “Servizi di supporto”* si riducono al ricavo, stimato complessivamente in € 5.538, per la concessione in uso di sale riunioni. In realtà alla data attuale è in corso di redazione il rinnovo del servizio di concessione in uso delle strutture convegnistiche, affidato all’Azienda Speciale; in considerazione dell'emergenza energetica e del crescere vertiginoso dei prezzi di energia elettrica e teleriscaldamento, la Camera fatturerà all'azienda i costi energetici sostenuti per il riscaldamento ed il raffrescamento delle sale, oltre al canone pari al 10% dei ricavi annualmente conseguiti dall'azienda.

Tra i proventi da gestione di beni e servizi, direttamente attribuiti alla funzione *C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”*, si ricordano quelli relativi ai ricavi per l'attività di mediazione, conciliazione e arbitrato, stimati in € 90.000 a conferma del dato di pre consuntivo.

L'ente camerale stipula convenzioni Telemacopay, che consentono agli utenti convenzionati la consultazione delle banche dati Registro Imprese, l'invio delle pratiche telematiche e la richiesta di certificati, copie atti e bilanci archiviati otticamente; tra le obbligazioni contrattuali assunte dall'Ente è compreso anche lo svolgimento di appositi corsi di aggiornamento per l'utilizzo dei sistemi operativi Fedraplus e Starweb per la spedizione delle pratiche telematiche, per cui, alla funzione *C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”*, è imputata la previsione di entrata connessa a questa attività di formazione e, più in generale, allo svolgimento del progetto promozionale, inserito nel PIRA 2023 progetto operativo 2.3.1 “RI_VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato e interattivo” (€ 1.500 entrata € 97.725 spesa).

Si ricorda, inoltre, l'entrata relativa al servizio delle “manifestazioni a premio”, che ammonta a € 8.000 a sostanziale conferma dell'andamento del 2022.

Tra i proventi della gestione di beni e servizi attribuiti alla funzione *D “Studio formazione informazione e promozione economica”* si ricordano quelli relativi alla vendita di carnet ATA, stimati per 6.000 euro.

§ Variazioni delle rimanenze

Si prevedono variazioni della cancelleria, della giacenza di business key, token e carnet ATA.

Cap. 5
QUADRO DEGLI ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

Il totale degli oneri di gestione corrente ammonta a € 25.380.098

Sez. I
Oneri di funzionamento

§ Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano complessivamente a € 6.290.918, pari al 31,42 % dei proventi correnti ed al 24,79% degli oneri correnti.

L'attribuzione della spesa alle quattro funzioni istituzionali è stata effettuata sulla base del personale effettivamente assegnato e del livello retributivo corrispondente, secondo le elaborazioni dei dati disponibili. La tabella sottostante illustra la distribuzione numerica dei dipendenti di ruolo e a tempo determinato nelle quattro funzioni e le relative previsioni di spesa.

Tabella n. 12

	FUNZIONE A	FUNZIONE B	FUNZIONE C	FUNZIONE D	TOTALE
	“Organi istituzionali e segreteria generale”	“Servizi di supporto”	“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”	“Studio, formazione, informazione e promozione economica”	
Dipendenti stimati in servizio al 31/12/2023*	9,4	39,7	66,55	22,35	138
%	6,81%	28,77%	48,22%	16,20%	100,00%
Spesa prevista nel 2023	€ 568.206	€ 1.700.082	€ 2.926.709	€ 1.095.921	€ 6.290.918

• le cifre decimali sono dovute a personale che svolge attività riconducibili a funzione diverse

Lo stanziamento delle spese per il personale è condizionato dai limiti di spesa già illustrati nell'apposita Sezione 3 della presente Relazione.

Le spese del personale comprendono stipendi, straordinari, indennità varie al personale, trattamenti accessori, per un totale di € 4.530.773, oneri sociali per € 1.176.077, accantonamento del T.F.R. per € 351.659 e gli altri costi del personale per € 232.409, tra cui rilevano € 123.602 per buoni pasto per il personale dipendente e € 30.000 destinati alla formazione del personale.

Tabella n. 13

	Costi del personale Consuntivo 2021	Costi del personale Preventivo 2022	Costi del personale pre consuntivo 2022	Costi del personale Preventivo 2023
Competenze al personale	€ 4.215.196	€ 4.436.250	€ 4.383.922	€ 4.530.773
Oneri sociali	€ 1.000.543	€ 1.072.594	€ 1.012.195	€ 1.176.077
Accantonamenti TFR	€ 382.761	€ 349.400	€ 510.230	€ 351.659
Altri costi	€ 222.344	€ 238.420	€ 223.802	€ 232.409
Totale costi	€ 5.820.844	€ 6.096.664	€ 6.130.149	€ 6.290.918

Il principio di prudenza, cui si devono ispirare le pubbliche amministrazioni - lungi dall'essere attinente ad una previsione superficiale e non ponderata – assicura la funzione primaria di salvaguardare l'equilibrio economico patrimoniale dell'Ente.

Per quanto concerne in particolare la gestione della spesa, per la quale il bilancio ha funzione procedimentale autorizzatoria, il principio di prudenza consente la necessaria flessibilità nella gestione delle risorse e nella ottimizzazione organizzativa delle complesse ed articolate procedure di variazione dei budget e del bilancio stesso.

Gli interventi degli ultimi anni relativi alla spesa di personale, in considerazione del suo carattere strutturale, sono andati nella direzione del contenimento, in attuazione delle disposizioni normative e del percorso di contenimento dei costi definito dalla Giunta camerale.

Per l'anno 2022 i flussi che hanno determinato minori costi del personale rispetto al Preventivo sono derivati da:

- risparmi derivanti dalle cessazioni di 10 dipendenti nel corso dell'anno;
- minori costi per assenze non retribuite di 4 dipendenti;
- posticipo delle assunzioni previste nell'anno dal Piano dei Fabbisogni;
- minore spesa relativa agli oneri fiscali e previdenziali conseguenti;
- minori oneri per missioni fuori sede.

I predetti minori costi hanno assorbito i maggiori costi calcolati per gli incrementi stipendiali previsti dal nuovo CCNL 2019-2021, relativi agli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, per ulteriori 182.761,00 euro, al netto degli accantonamenti effettuati nel 2020 per € 21.430,26 (determinazione n. 10/SG del 21.1.2021) e nel 2021 per € 99.159,16 (determinazione 7/SG del 26.1.2022), calcolati nella misura del 3,78% del monte salari 2018, rivalutato del 3,48%, al netto degli importi per IVC ed elemento perequativo, secondo le indicazioni della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 9.4.2021.

I maggiori costi relativi agli incrementi contrattuali hanno un'incidenza anche sull'accantonamento del TFR, calcolato per quote annuali sugli elementi retributivi incrementati dal contratto nazionale.

Per l'anno 2023 si ipotizza una spesa progressivamente crescente, in modo correlato alle dinamiche della situazione occupazionale dell'Ente, come di seguito riportato:

- costi dovuti per le retribuzioni del personale, ipotizzando la presenza per l'intero anno di tutti i dipendenti attualmente in servizio, salvo eventuali riduzioni dei periodi di lavoro per aspettative, congedi o malattie non retribuite, al momento non prevedibili e che verranno fatte emergere in sede di preconsuntivo;
- costi derivanti dall'assunzione di nuovo personale, in attuazione del Piano dei Fabbisogni;
- costi aggiuntivi derivanti da eventuali rientri a tempo pieno dei contratti del personale attualmente in part-time, al fine di far fronte a riduzioni di personale cessato;
- costi sufficienti per pagare il salario accessorio secondo le linee definite dalla contrattazione collettiva;
- costi per i conseguenti oneri sociali a carico dell'Ente (il calcolo degli oneri sociali risulta maggiore rispetto alla misura della contribuzione poiché incide sugli oneri sociali nel 2023 il pagamento degli arretrati contrattuali, che si prevede di pagare entro il primo trimestre dell'anno 2023)
- minore accantonamento del TFR rispetto all'anno precedente (ricalcolato nel preconsuntivo 2022 sulla base dei previsti aumenti contrattuali);
- entità della contribuzione dell'Ente derivante dall'adesione di nuovi dipendenti al fondo pensionistico Perseo-Sirio.

L'Ente sta consolidando modalità di lavoro innovative, con azioni di miglioramento del clima organizzativo, della comunicazione interna e la riorganizzazione dei processi di lavoro, per promuovere una maggiore flessibilità organizzativa, introducendo logiche di lavoro in team interfunzionali e nuove linee di responsabilità legate a progetti o processi trasversali.

Nella tabella, che segue, sono esposti alcuni indici relativi al costo del personale: i primi due forniscono un dato di sintesi, confrontando il costo del personale con entrate ed uscite correnti, mentre l'ultimo raffronta il costo del personale camerale al numero delle imprese iscritte.

Tabella n. 14

Indice	Formula	Consuntivo 2021	Pre consuntivo 2022	Preventivo 2023
Rigidità del costo del personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	25,76%	25,77%	31,42%
Incidenza del costo del personale sulle spese correnti	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	21,61%	22,91%	24,79%
Incidenza del costo del personale per impresa	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N}^\circ \text{ Imprese iscritte al 31.12}}$	€ 49,79	€ 51,44	€ 52,78

§ Pianificazione dei fabbisogni di personale

L'Ente è tenuto ad adottare il Piano dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017. Il Piano dei fabbisogni di personale viene redatto secondo una visione triennale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di

indirizzo ministeriali, e deve essere adottato annualmente affinché di anno in anno possa essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. Il piano per il triennio 2023-2025 sarà coerente con le risorse finanziarie disponibili e sarà attuato tenendo conto delle disposizioni normative sulle capacità assunzionali delle Camere di Commercio.

Nella tabella che segue, si riporta il definitivo riassetto della Camera di Commercio di Brescia a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017, che ha anche approvato le dotazioni organiche, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 219/2016, recepito dalla Giunta camerale con deliberazione n. 8 del 22.1.2018 e confermato con deliberazione n. 67 del 21.6.2021.

Tabella n. 15

categoria	dotazione organica (ex DM 8.8.2017)	personale in servizio al 28.11.2022	differenza rispetto alla dotazione organica
Dirigenti	4	3	- 1
D3	7	7	---
D1	16	13	- 3
C1	68	65	- 3
B3	37	30	- 7
B1	4	2	- 2
A1	5	4	- 1
CFL		7	+ 7
Totale	141	131	- 10

In sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, la Giunta camerale indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima.

In una prospettiva triennale, gli interventi e le iniziative rivolte ad incrementare la disponibilità di risorse umane, tenuto conto delle disposizioni sopra riportate, sono rilevabili nei seguenti elementi:

- ✓ ampliamento delle capacità di reclutamento all'interno del piano di sviluppo organizzativo dell'Ente;
- ✓ individuazione delle professionalità necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro;
- ✓ adeguamento dei sistemi di gestione del personale per attrarre nuovi talenti e qualificare il personale in servizio;
- ✓ verifica del rispetto della quota delle assunzioni obbligatorie, che deve essere mantenuta al di sopra del limite del 7% del personale in servizio, procedendosi all'avviamento al lavoro dei disabili qualora dalla denuncia annuale risultasse l'obbligo di procedere all'assunzione delle categorie protette;
- ✓ utilizzo delle forme flessibili di lavoro (lavoro a tempo parziale, lavoro agile e lavoro da remoto), mantenendo comunque adeguati standard quantitativi e qualitativi dei servizi camerali;

- ✓ razionalizzazione e ricollocazione del personale per il rafforzamento delle strutture sottodimensionate, a vantaggio dei servizi e delle attività correlate alla riforma del sistema camerale;
- ✓ valorizzazione delle attitudini, delle esperienze e del potenziale professionale dei dipendenti, attraverso percorsi di formazione specifica;

per rendere la Camera protagonista dei progetti di sviluppo economico del territorio.

Coerentemente con la programmazione finanziaria e di bilancio, la Giunta camerale approverà annualmente il piano dei fabbisogni, che sarà il punto di riferimento per le azioni di reclutamento e di selezione, per la costruzione di percorsi di avanzamento professionale dei dipendenti e per la redazione dei piani formativi.

Il piano potrà essere suscettibile di variazioni, integrazioni o limitazioni in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento o a sopravvenuti fabbisogni che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

§ Le spese di funzionamento

Le spese di funzionamento sono pari a **€ 4.197.585** in aumento rispetto alla previsione iniziale ed alla previsione di preconsuntivo al 31/12/2022, per effetto delle dinamiche dei prezzi del settore energetico, come ampiamente anticipato nel Capitolo 3 "Misure di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2023". Lo stanziamento sia delle spese di gestione che delle spese per quote associative è stato determinato prudentemente, come evidenziato nella sottostante tabella.

Tabella n. 16

	Costi di funzionamento Consuntivo 2021	Costi di funzionamento preconsuntivo 2022	Costi di funzionamento Preventivo 2023
Prestazione di servizi	€ 876.077	€ 983.366	€ 1.532.432
Godimento di beni di terzi	€ 27.366	€ 23.404	€ 19.245
Oneri diversi di gestione	€ 1.126.796	€ 1.150.884	€ 1.257.679
TOTALE SPESE DI GESTIONE	€ 2.030.239	€ 2.157.654	€ 2.809.356
Quote associative	€ 1.203.709	€ 1.192.337	€ 1.339.046
Organi istituzionali	€ 44.026	€ 48.325	€ 49.183
TOTALE SPESE Quote Ass. e Organi Ist.	€ 1.247.735	€ 1.240.662	€ 1.388.229
TOTALE GENERALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 3.277.974	€ 3.398.316	€ 4.197.585

Le spese da sostenere per le attività programmate sono stanziare in 10 centri di responsabilità (budget), tenendo conto di un insieme di dati variabili, quali nuove attività, aumenti per i contratti in scadenza, possibili modifiche in itinere dei piani in precedenza formulati, incrementi di imposte indirette, in un contesto in cui va garantita una - seppur minima - flessibilità gestionale. Si precisa al proposito che **il principio di prudenza, privilegiato per le pubbliche amministrazioni - lungi dall'essere attinente ad una**

previsione superficiale e non ponderata - ha la funzione primaria di salvaguardare l'equilibrio economico patrimoniale dell'Ente, mentre, per quanto riguarda la spesa, per la quale il bilancio ha funzione procedimentale autorizzatoria, consente la necessaria flessibilità nella gestione delle risorse e nella ottimizzazione organizzativa delle complesse ed articolate procedure di variazione dei budget e del bilancio stesso.

Le spese di funzionamento comprendono:

- le spese per prestazione di servizi che ammontano a € 1.532.432;
- le spese per godimento di beni di terzi che ammontano a € 19.245;
- gli oneri diversi di gestione che ammontano a € 1.257.679

La tabella seguente mette in evidenza quale parte del totale di € 2.809.356 sia effettivamente destinata alla struttura.

Tabella n. 17

SPESE DI GESTIONE			
di cui:	Stanziamiento Iniziale 2022	Pre cons 2022	Preventivo 2023
a) imposte e tasse	639.031,00	548.926,00	642.432,00
b) versamento allo Stato	526.379,00	526.379,00	526.379,00
c) spese di struttura	1.230.288,00	1.082.349,00	1.640.545,00
Totale	2.437.468,00	2.157.654,00	2.809.356,00

Nel Capitolo 3 “Misure di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2023” si è illustrato come il vertiginoso aumento dei consumi energetici abbia forzatamente condizionato la predisposizione del Bilancio Preventivo 2023, assumendo come limite di spesa quello definito nel corso del 2022 in € 1.189.356,58 con determinazione 91/sg/2022, in applicazione della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 19 maggio 2022, che ha consentito “agli enti ed organismi pubblici rientranti nell’ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l’anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall’art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, etc”.

Considerato che nel triennio 2016/2018, periodo di riferimento per il calcolo del limite di spesa, la media degli oneri per consumi energetici ammontava a € 179.977,04, negli anni successivi il crescente aumento dei prezzi energetici ha eroso la disponibilità delle risorse da destinare ad altre spese di funzionamento. L'esclusione di queste voci dal limite di spesa consente all'Ente la possibilità di stanziare € 69.540 per la nuova spesa conseguente alla nuova attività relativa all'iscrizione del titolare effettivo nelle sezioni del registro delle imprese, come già indicato nel capitolo 4 “Quadro delle risorse della gestione corrente” in riferimento ai diritti di segreteria. Questa nuova attività, quando le sezione del registro diventeranno operative a seguito degli emanandi decreti ministeriali attesi per il 2023, potrà portare un aumento dei diritti di segreteria. Ugualmente è stato possibile stanziare € 3.000 per l'implementazione delle procedure Infocamere dedicate al recupero del diritto annuale.

Al totale delle spese per la gestione dell'Ente si devono aggiungere:

- le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale per € 1.339.046, a fronte di una previsione iniziale 2022 di € 1.342.425 e di una previsione di consuntivo al 31/12/2022 di € 1.192.337;

- le spese per organi istituzionali per € 49.183, relative ai compensi al Collegio dei revisori dei conti, Nucleo di Valutazione e rimborso spese di missione così come deliberate dal Consiglio camerale con provvedimento n. 7/c del 7 maggio 2020. Sul tema è stato emanato il DPCM 23 agosto 2022 n. 143 quale “Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”. Per le Camere di commercio si rimane in attesa della disciplina specifica sulla base di quanto indicato dall'art. 1, comma 25 bis, della legge n. 15/2022 di conversione del D.L. 228 del 30/12/2022- “c.d. mille proroghe”.

§ Spese di prestazione di servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione

Sono state attribuite alle quattro funzioni istituzionali le spese direttamente riconducibili ai compiti svolti dai vari uffici, mentre tutte le spese sostenute per il generale funzionamento dell'Ente - e non direttamente riferibili ad una particolare attività - sono state imputate ad un centro di costo comune e “*ribaltate*”, secondo diversi criteri idonei a fornire la rappresentazione più attendibile della ripartizione del costo tra le funzioni, nella logica della consumazione delle risorse. Per esempio, le spese telefoniche e dei buoni pasto sono state suddivise secondo il numero complessivo dei dipendenti; le spese di riscaldamento, acqua, elettricità, pulizia, vigilanza e manutenzione dell'immobile secondo la superficie dei locali assegnati; le spese postali e la cancelleria secondo i consumi storici; le imposte e tasse in maniera equivalente sui vari centri di costo, etc.

Lo stanziamento è stato predisposto con le modalità già illustrate nel precedente Capitolo 3 relativamente alle misure di contenimento della spesa pubblica,.

La programmazione della spesa relativa al funzionamento dell'Ente ed alla erogazione dei servizi è stata effettuata secondo le indicazioni contenute nella proposta di Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2023.

Nel quadro delle limitate risorse sopra delineato, si è cercato di assicurare i mezzi necessari alle attività, che determinano ricadute dirette sui servizi a favore delle imprese e degli utenti in genere - come risulta evidente dai diversi progetti ed obiettivi previsti per il 2023 - e ci si è focalizzati nell'individuazione di margini di riduzione nell'ambito delle attività di supporto, riferite ai c.d. costi comuni. Per quanto attiene alla programmazione dell'acquisto di forniture di beni e servizi, secondo una modalità organizzativa in uso da tempo, ci si propone di garantire la qualità della procedura, sia mediante un esame interno delle reali necessità e della valutazione di “convenienza”, con riguardo ai requisiti ed alla tipologia di fornitura desiderata, sia mediante un'accurata indagine esterna, finalizzata a selezionare i migliori prodotti e le più convenienti condizioni contrattuali offerte dal mercato attraverso il ricorso a più centrali di committenza per le Pubbliche Amministrazioni: il portale nazionale CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro, Mercato Elettronico) e il portale regionale di Aria Spa di Regione Lombardia (Convenzioni, portale per le negoziazioni telematiche Sintel). E' prevista per il 2023 l'emanazione del nuovo Codice degli appalti, che probabilmente comporterà un notevole impegno di studio, organizzazione e revisione della disciplina e delle procedure in essere.

Rimane particolarmente presidiata l'attività contrattuale relativa alla gestione dell'edificio camerale, caratterizzato da impianti quantitativamente e qualitativamente superiori alla media, per il cui controllo dei costi ci si deve necessariamente interfacciare con la necessità di servizi manutentivi proporzionati, con l'obbligo di verifiche e manutenzioni periodiche, al fine di garantire gli standard richiesti dalla normativa sulla sicurezza nei posti di lavoro e di mantenere le condizioni di validità del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.) riconosciuto all'edificio.

In una prospettiva più ampia e di più lungo periodo, nell'ottica del miglioramento delle procedure usate in termini di economicità di tempo e risorse consumate, si colloca l'attenzione dell'Ente alle strategie di I.C.T. (Information and Communication Technology), sia come strumento atto a produrre informazioni, nuova conoscenza e contenuti per lo sviluppo di future nuove procedure e nuove modalità di organizzazione del lavoro, sia come supporto indispensabile a creare le condizioni per il cambiamento ed il miglioramento continuo. La politica decennale riguardo la digitalizzazione dei servizi - del sistema camerale ed in particolare della Camera di Brescia - deve necessariamente tenere conto del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) ex D.Lgs. 82/2005, aggiornato con D.Lgs. 217 del 13/12/2017, quindi con il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA enunciato nel piano triennale 2020-2022 per l'informatica nella pubblica amministrazione, approvato con DPCM del 17/7/2020. In particolare, nel 2023, oltre a proseguire nella periodica revisione dello standard aziendale per l'ICT, al fine di mantenerlo adeguato al costante sviluppo tecnologico e ridurre ulteriormente la spesa per informatica, si continuerà con la sostituzione degli switch di piano per aumentare la capacità di banda della rete locale ethernet da 1 a 10 Gigabit e adeguarla alla gestione del traffico multimediale digitale.

Tra le prestazioni di servizi si ricordano:

- Lo stanziamento di € 17.660 (€ 17.799 stimato come preconsuntivo mentre la previsione iniziale del 2022 era di € 18.000) per spese telefoniche.
- Lo stanziamento per il servizio idrico di € 10.000, a fronte di una previsione iniziale 2022 di € 7.500 e di una stima di preconsuntivo di € 14.050.
- Lo stanziamento di € 419.627 per le spese di energia elettrica (€ 205.000 previsione iniziale 2022), a fronte di una stima di preconsuntivo 2022 di circa 118.638 euro per l'aumento considerevole della tariffa, divenuta variabile a partire dal 1 dicembre 2022, per adesione alla convenzione Consip "Energia elettrica 19" lotto 3 (determinazione 107/amm/2022), e lo stanziamento di € 156.951 per spese di riscaldamento (€ 65.000 iniziale 2022, a fronte di una stima di preconsuntivo di € 114.969). In particolare, per lo stanziamento dell'energia elettrica si è stimato il consumo annuo sulla base dei consumi degli ultimi 12 mesi, distinti nelle 3 fasce F1, F2, F3, riducendo:
 - del 20% il consumo di dicembre 2021, in considerazione della riapertura solo parziale del piano terra, prevista a dicembre 2022;
 - del 5% il totale annuo, considerando prudenzialmente la produzione dell'impianto fotovoltaico nel suo primo anno di messa in funzione.

Per la spesa di riscaldamento si è parimenti stimato il consumo sulla base di quello degli ultimi 12 mesi e calcolando un ulteriore aumento della tariffa sulla base dell'aumento intervenuto a gennaio 2022. Gli aumenti degli stanziamenti per spese energetiche non fanno venir meno, ma anzi accentuano l'impegno dell'Ente nell'attuare tutte le misure organizzative per massimizzare il risparmio e migliorare l'efficientamento energetico dell'edificio (cfr da ultimo le comunicazioni alla Giunta camerale lettere D) e E) del 27 settembre u.s.). Nel Pira 2023 per quanto riguarda l'efficientamento energetico sono

previsti due progetti “Efficientamento energetico della sede camerale – pellicole solari sulle finestre delle facciate sud ovest della sede” e tecnologico” ed “Efficientamento energetico della sede camerale – nuova UTA sportelli PT”. Per il 2023 si completerà infatti la fornitura di una unità di trattamento dell'aria - UTA dedicata al nuovo ambiente sportelli, di superficie e volume ridotti rispetto all'open space del piano terra; tale nuova UTA (7000 mc/ora) consentirà un notevole risparmio rispetto all'attuale (30.000 mc/ora).

- Lo stanziamento di € 88.791 per le spese di pulizia (previsione iniziale 2022 € 86.185), a fronte di una stima di preconsuntivo 2022 di circa 66.147 euro; nel corso del 2023 si effettuerà un'indagine di mercato per l'affidamento del nuovo contratto per il servizio di pulizia, configurato con un prezzo a mq del servizio, in modo da limitarlo ai soli ambienti utilizzati.
- Lo stanziamento di € 3.757 per le spese di vigilanza, a fronte di una stima di preconsuntivo € 4.024 (€ 5.218 la previsione iniziale 2022, che aveva tenuto conto del rinnovo della vigilanza notturna della sede poi affidato ad un importo inferiore).
- Lo stanziamento di € 12.044 (previsione iniziale 2022 € 12.705) per le spese di manutenzione ordinaria, mentre la stima di preconsuntivo ammonta a € 13.283.
- Lo stanziamento di € 88.561 (previsione iniziale 2022 € 82.324) per la manutenzione ordinaria dell'immobile, in diminuzione rispetto alla prudente stima di preconsuntivo (€ 107.444).
- Lo stanziamento per le spese di assicurazione, che ammonta a € 42.000 (a conferma della stima di preconsuntivo 2022), e relativo a tutte le coperture assicurative dell'Ente (Polizza di responsabilità civile patrimoniale, Polizza Tutti i rischi del patrimonio, Polizza Responsabilità Civile v/terzi e Prestatori d'opera, Polizza Infortuni e Polizza Kasko e garanzie accessorie).
- Lo stanziamento per la spesa per altre prestazioni professionali di € 10.000 e di spese per consulenza di € 5.000.
- Lo stanziamento preventivo per spese legali di € 26.000 (dato iniziale 2022 € 25.009) a fronte di una stima di preconsuntivo di circa € 27.547.
- Lo stanziamento di € 306.231 (€ 204.132 previsione iniziale 2022) per l'automazione dei servizi (al netto del contributo consortile alla società in house Infocamere), a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 145.304. Questa voce di spesa è particolarmente significativa nell'ottica dello sforzo compiuto da questa Camera nel seguire gli obiettivi nazionali di *e-government*, al fine di realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa, avvicinare i servizi pubblici ai fruitori e razionalizzare la spesa pubblica. In particolare nel 2023, si sono stanziati € 69.540 in relazione ai nuovi adempimenti in ordine al titolare effettivo, di cui si è già accennato nel paragrafo dedicato ai diritti di segreteria. Rispetto al preconsuntivo, si sono stanziati le spese per la gestione del protocollo informatico, della documentazione e degli archivi € 17.080 e per la suite amministrativo contabile € 44.056 (nel 2022 oggetto di note di credito Infocamere ad azzeramento o riduzione dei costi) ed € 13.429 per l'eventuale adesione al sistema di gestione documentale.
- Per il contributo consortile ad Infocamere sono stanziati € 55.275, in funzione delle spese di natura amministrativa, ed € 94.725 tra gli interventi economici in funzione di quelle promozionali. Con nota del 12 settembre 2022 Infocamere ha comunicato la modifica del regime IVA applicabile al contributo consortile obbligatorio, assoggettandolo a partire dal 2022 con conseguente maggior costo per la Camera, essendo indetraibile.
- Lo stanziamento di € 65.000 (previsione iniziale € 57.809 nel 2022) per le spese postali e di recapito, a sostanziale conferma della previsione di preconsuntivo di € 62.812 e tiene

conto della stima di costo prevista per la spedizione delle sanzioni, per i quali non ci si può avvalere dell'invio tramite PEC.

- Gli oneri per la riscossione delle entrate di € 74.432 (€ 74.000 lo stanziamento iniziale per il 2022), a sostanziale conferma della previsione di preconsuntivo di € 73.401. La spesa in argomento fa principalmente riferimento ai costi di riscossione del diritto annuale con modello F24 (previsti in 36.000 euro), di elaborazione del Ruolo del diritto annuale sanzioni ed interessi (previsti in 26.000 euro) ed a quelli di riscossione delle sanzioni con modello F23 (previsti in 8.400 euro). E' compreso in questa voce anche il servizio di postalizzazione del servizio informativo del diritto annuale, previsto dall'art. 8 del D.M. 11/5/2001 n. 359, secondo il quale le Camere di Commercio devono inviare entro il 15 maggio di ogni anno a tutti i soggetti iscritti al Registro Imprese una nota informativa relativa al pagamento del diritto annuale; il ricorso alla spedizione via PEC, adottata già a partire dal 2012, ha comportato un notevole risparmio, tanto che il costo sostenuto nel 2011 di € 66.328 è gradualmente sceso fino ad arrivare a un valore stimato di 2.867 euro nel 2023.
- Lo stanziamento di € 142.939 (previsione iniziale 2022 € 151.358) per oneri vari di funzionamento, a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 119.610. Lo stanziamento comprende la spesa per il servizio di Contact Center dell'Area Anagrafica, stimato in complessivi € 52.729, a fronte di una spesa di preconsuntivo di 29.929 euro.

Le spese per godimento di beni di terzi riguardano esclusivamente vari contratti di noleggio, per una spesa complessiva stimata in € 19.245 (previsione iniziale 2022 € 21.618) a fronte di un valore di preconsuntivo di € 23.404, che comprende la spesa per il noleggio dei POS fino a luglio 2022, poi ricompresa nel servizio di gestione di cassa rinnovato a partire dal 1 luglio 2022.

Tra le spese per oneri diversi di gestione si ricordano:

- lo stanziamento di € 4.480 (€ 4.540 previsione iniziale 2022) per abbonamenti - nella maggior parte on line - a riviste e pubblicazioni specialistiche ed a quotidiani.
- lo stanziamento di € 1.744 per cancelleria e di € 80.516 (previsione iniziale 2022 € 81.137 preconsuntivo 2022 € 66.750) per altro materiale di consumo (materiale per manutenzioni degli impianti, materiale per verifiche metriche, scatole da imballo e faldoni, carta, toner, materiale di consumo per servizi igienici etc). La voce di spesa comprende anche la previsione dell'acquisto di mascherine e gel igienizzante quali dispositivi da utilizzare per la pandemia in atto.
- gli oneri per la modulistica (certificati di origine, buste per notifiche, carta Telemaco, bollini non fotoriproducibili, mod. F23 per sanzioni) sono stimati in € 1.810.
- a titolo di oneri finanziari e fiscali (valori bollati, IRAP, IRES, ritenute su interessi, tassa rifiuti, etc.) sono prudentemente previsti € 642.432 (previsione iniziale 2022 € 639.031) a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 548.926, che comprende anche € 22.000 relativa all'IRES.
- € 526.379 per il versamento allo Stato da effettuare entro il 30 giugno 2023, maggiorato del 10% rispetto al dato 2018 (art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio 2020); a tal proposito si rimanda alla sezione dedicata alle misure di contenimento della spesa.

§ Quote associative

La spesa per quote associative, attribuite direttamente alla funzione D *“Studio formazione informazione e promozione economica”*, oltre al più volte ricordato Fondo Perequativo,

comprende le quote annuali di € 358.213, da versare all'Unione Regionale, (€ 328.276 nel 2021, € 359.022 nel 2022), e € 380.933 all'Unione Nazionale delle Camere di Commercio (€ 422.038 nel 2021 e € 381.902), nonché € 1.900 per i versamenti alle Camere italiane all'estero ed estere in Italia.

L'onere di compartecipazione al Fondo Perequativo Nazionale, che per il 2022 ammonta a € 449.531 è stimato prudentemente in € 598.000. L'istituto del Fondo Perequativo, disciplinato dall'art. 18, comma 9, della L. 580/93 e s.m.i., è finalizzato a rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite dalle leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio. La riforma del sistema camerale del 2016 ha aggiunto anche la finalità di sostegno alla realizzazione dei programmi del sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

§ Organi istituzionali

La spesa per gli organi istituzionali, complessivamente stimata in € 49.183, è attribuita alla funzione A *"Organi istituzionali e segreteria generale"*.

La spesa programmata comprende il compenso al Collegio dei Revisori dei Conti, definito sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Camerale nel regolamento approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 6 del 7.5.2020, il compenso al Nucleo di Valutazione dell'Ente e le spese per missioni degli organi istituzionali, nel rispetto del limite complessivo fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (cfr la sezione dedicata alle misure di contenimento della spesa, cui si rimanda ed anche le informazioni fornite all'inizio del paragrafo sulle spese di funzionamento).

§ Ammortamenti ed accantonamenti

Come già per l'accantonamento da T.F.R., anche la spesa per ammortamenti ed accantonamenti discende dall'adozione della logica contabile aziendalistica; essi sono quindi complessivamente stimati in € 3.391.595, suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 34.394, immobilizzazioni materiali per € 558.679 e svalutazione crediti da diritto annuale per € 2.798.522, direttamente attribuito alle funzione B *"Servizi di supporto"* e D *"Studio, formazione, informazione e promozione economica"*.

Per gli ammortamenti si precisa che sono stati utilizzati i medesimi criteri già in uso per la redazione del Bilancio di Esercizio, i quali, come illustrato nella Nota Integrativa, fanno riferimento alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti. In particolare, le aliquote di ammortamento, ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, sono state individuate nelle aliquote fiscali ordinarie previste nella tabella del D.M. 31.12.1988 come *"Attività non precedentemente specificate"*.

Sez. II
Iniziative promozionali

CRITERI OPERATIVI PER LA PROMOZIONE ECONOMICA 2023

Tabella n. 18

INIZIATIVE PROMOZIONALI	2023
Linea 1 "Azioni ed interventi per l' INNOVAZIONE e l'ambiente"	€ 1.945.650,00
Linea 2 "Azioni ed interventi per l' INTERNAZIONALIZZAZIONE "	€ 1.187.000,00
Linea 3 "Azioni ed interventi per la FORMAZIONE "	€ 1.050.607,00
Linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del TERRITORIO "	€ 4.426.810,00
Linea 5 "Azioni ed interventi per il sostegno al CREDITO "	€ 1.828.721,00
Linea 6 "Iniziative per la REGOLAZIONE DEL MERCATO "	€ 147.578,00
Linea 7 "Iniziative per STUDI, RICERCHE , documentazione e attività seminariali"	€ 132.800,00
Linea 9 "Iniziative per l' E-GOVERNMENT "	€ 702.455,00
Linea "ATTIVITÀ COMMERCIALE"	€ 78.379,00
TOTALE INIZIATIVE PROMOZIONALI	€ 11.500.000,00

Lo stanziamento delle iniziative di promozione economica è stato definito in € 11.500.000,00 e già comprende le progettualità finanziate con l'aumento del 20% diritto annuale che per l'Ente vale € 2.006.919.

Come già accennato, il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 11.11.2022 "Misure del diritto annuale 2023", ha ritenuto che la maggiorazione del diritto annuale per l'anno 2023, destinata a finanziare i progetti nazionali, fosse da stanziare solo a seguito dell'apposito decreto ministeriale autorizzatorio ed in effetti questa Camera non prevede la predetta maggiorazione allo stanziamento del diritto annuale. In considerazione tuttavia dell'importanza strategica dei progetti per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale della provincia, si è ritenuto opportuno stanziare le risorse necessarie per garantirne lo svolgimento senza interruzioni nel passaggio dal 2022 al 2023, utilizzando in via anticipatoria gli avanzi patrimonializzati dell'Ente, in ragione della consistenza e della composizione del patrimonio dell'Ente risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e dalle previsioni di chiusura dell'esercizio 2022, che consentono di sostenere una previsione di disavanzo economico contabile superiore ai 5 milioni di euro.

Una volta emanato il Decreto Ministeriale che autorizza l'incremento, si procederà con la previsione di incremento dell'entrata e la corrispondente riduzione dell'applicazione dell'avanzo patrimonializzato, migliorando di conseguenza la previsione di disavanzo 2022.

La seguente tabella compara l'andamento delle spese promozionali nel triennio 2021/2023.

Tabella n.19

LINEE	CONSUNTIVO 2021	PRE CONSUNTIVO 2022 al 15/11/2022	STANZIAMENTO 2023
LINEA 1 INNOVAZIONE	€ 3.617.206,00	€ 3.197.924,55	€ 1.945.650,00
LINEA 2 INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 1.091.127,00	€ 1.198.869,00	€ 1.187.000,00
LINEA 3 FORMAZIONE	€ 1.560.527,00	€ 1.525.587,67	€ 1.050.607,00
LINEA 4 PROMOZIONE TERRITORIO	€ 3.443.349,00	€ 4.087.402,41	€ 4.426.810,00
LINEA 5 CREDITO	€ 3.753.649,00	€ 2.345.058,51	€ 1.828.721,00
LINEA 6 REGOLAZIONE MERCATO	€ 98.007,00	€ 97.615,63	€ 147.578,00
LINEA 7 STUDI RICERCHE SEMINARI	€ 45.339,00	€ 88.900,00	€ 132.800,00
LINEA 9 E-GOVERNMENT	€ 591.740,00	€ 633.176,85	€ 702.455,00
LINEA 10 INIZIATIVE COMMERCIALI	€ 76.533,00	€ 56.580,03	€ 78.379,00
TOTALE GENERALE	€ 14.277.477,00	€ 13.231.114,65	€ 11.500.000,00

Il costo 2021 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive: € 2.600 (det.n. 120/pro/2021)

Il costo 2022 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive: € 35.011,40 (comunicazione alla Giunta 28 luglio 2022)

Il dato di preconsuntivo 2022 è stato stimato dai competenti dirigenti camerale sulla base degli oneri, che si prevede di sostenere entro il 31/12, avendo riguardo alle attività svolte nell'anno e tenendo conto che eventuali economie di spesa potranno essere destinate alla copertura dei bandi camerale 2022 in caso di insufficienze.

La tabella seguente mostra come l'Ente abbia destinato nel triennio 2020/2022 ai progetti nazionali "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario" e al progetto regionale "Turismo" maggiori risorse rispetto a quelle derivanti dal solo aumento del 20% del diritto annuale con destinazione vincolata.

Tabella 20

	Punto digitale impresa	Turismo	Provenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	Totale
Diritto annuale 20%- 2020	€ 1.299.232,07	€ 399.763,71	€ 299.822,79	€ 1.998.818,57
Costi dei progetti 2020*	€ 5.265.607,82	€ 1.652.876,28	€ 3.726.893,59	€ 10.645.377,69
Diritto annuale 20%- 2021	€ 1.292.785,46	€ 397.780,14	€ 298.335,11	€ 1.988.900,71
Costi dei progetti 2021	€ 2.695.836,73	€ 1.812.108,85	€ 3.142.500,00	€ 7.650.445,58
Diritto annuale 20%- pre consuntivo 2022	€ 1.340.175,10	€ 412.361,57	€ 309.271,18	€ 2.061.807,85
Costi dei progetti pre consuntivo 2022	€ 1.728.650,00	€ 1.784.220,26	€ 1.723.945,00	€ 5.236.815,26

* dato del costo 2020 è stato corretto rispetto a quanto indicato nel Consuntivo 2020 a seguito della Nota di credito ricevuta nel 2021 per € 9.258,97 e contabilizzata al conto 310007 "Diritto annuale incremento 20% anno 2020

Oltre ai progetti nazionali ed al progetto regionale si segnala che alcune delle iniziative promozionali programmate per il 2023 sono inserite nel Piano degli indicatori e risultati attesi 2023, allegato alla presente relazione, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Anche il Bilancio Preventivo 2022 contempla iniziative per favorire l'accesso al credito delle PMI, a seguito della nota MiSE 7.11.2018 – Prot. n. 37087, che ha riconosciuto che le Camere di Commercio, seppur in forma residuale, possano svolgere anche attività, nell'ambito del programma pluriennale approvato dai rispettivi Consigli, in tema di agevolazioni per l'accesso al credito delle micro e PMI, purché esse siano oggetto di convenzione con Regioni o altri soggetti pubblici o privati, compatibilmente con la normativa europea, ed a condizione che le stesse attività siano finanziate con le risorse del diritto annuale, esclusivamente in regime di cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%”

Il Preventivo 2023 comprende anche uno stanziamento prudenziale di € 20.000 alla linea 4 “Promozione del territorio”, appostato in funzione dei costi da svalutazione partecipazioni, che risulterà, per la parte non destinata a tale scopo, come economia di spesa con effetto positivo sul risultato di esercizio 2023.

Sulla base dell'andamento 2022 non si prevede invece di sostenere alcun costo nel 2023 per il progetto CONFIDUCIA, valendo gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti.

Al termine del complesso iter autorizzatorio da parte di ANAC per il riconoscimento della qualità in house di VisitBrescia scrl, nell'ambito del budget per la Promozione 2023 si è operata una diversa qualificazione del contributo consortile a favore della società in house, al fine di dare seguito ad una più coerente ripartizione tra quota consortile, destinata al funzionamento della società, da ripartirsi in misura proporzionale tra i soci, ed una quota, finalizzata alla promozione del turismo attraverso la realizzazione di specifiche attività promozionali mediante specifici affidamenti contrattualizzati.

Nel 2023, la Camera di Commercio di Brescia intende realizzare un programma di attività promozionale per un valore di € 11.284.707 così articolato:

Tabella n. 21

RISORSE RIPARTITE PER INIZIATIVA		
TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Valore (in €)	%
BANDI DI CONCORSO PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	5.270.000,00	45,83
INIZIATIVE CAMERALI	3.846.619,00	33,45
QUOTE ASSOCIATIVE/CONSORTILI/A ZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA	2.015.021,00	17,52
CONVENZIONI	368.360,00	3,2
TOTALE	11.500.000,00	100

L'impegno camerale è rilevante non solo per lo stanziamento complessivo ma anche per la tipologia di intervento adottato: con più del 45% delle risorse stanziate, i bandi di concorso per l'erogazione di contributi si confermano attività principale nell'ambito della promozione economica della Camera di Commercio di Brescia, consolidando l'impegno ed il sostegno da parte dell'Ente a favore delle imprese che, in una congiuntura caratterizzata dalla coda dell'emergenza sanitaria e dalla gravità del contesto internazionale, si rivelano fondamentali per il sistema economico provinciale. Segue, per la consistenza delle risorse e per la varietà degli interventi, l'insieme delle iniziative messe in campo per lo sviluppo socio-economico dell'intero territorio bresciano. Ma rilevante è anche l'apporto a favore degli stakeholder camerali, sotto forma di convenzioni, intese e quote associative.

Gli indici che seguono rappresentano l'incidenza delle risorse destinate alla promozione sulla globalità delle spese della gestione corrente, nonché la spesa promozionale media per impresa iscritta e l'incidenza percentuale del contributo all'azienda speciale sulle spese dirette di promozione.

Tabella n. 22

Indice	Formula	2021 CONSUNTIVO	2022 PRECONSUNTIVO	2023 PREVENTIVO
Incidenza diretta promozione	<u>Spese dirette di promozione</u> spesa corrente	51,98%	49,46%	45,31%
Incidenza complessiva promozione	<u>Spese dirette e indirette di promozione</u> Spesa corrente (*)	62,86%	59,13%	56,82%
Spesa promozionale per impresa	<u>Spese dirette di promozione</u> N. Imprese iscritte al 31/12	€ 119,80	€ 111,02	€ 96,49

Incidenza Azienda Speciale	<u>Contrib. Az. Speciale</u> Spese dirette per promozione	5,25%	8,09%	11,13%
----------------------------------	--	-------	-------	--------

(*) il dato di preconsuntivo non tiene conto dei costi comuni che saranno ribattati al termine dell'esercizio

Cap. 6
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente, come riportato nella sottostante tabella, evidenzia un disavanzo di 5.356.621 euro tra le entrate e le spese programmate nel 2023, relative alla gestione delle attività tipiche della Camera di Commercio. Il disavanzo maggiore si concentra nella funzione *D* “Studio formazione informazione e promozione economica”, dove risulta stanziata la somma di € 10.609.131 a fronte degli 11.500.000 milioni totali, relativa agli interventi di promozione economica. La funzione *C* “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato” è l'unica che presenta un reale saldo positivo, in quanto alla funzione *B* “Servizi di supporto” è attribuita per convenzione l'entrata da diritto annuale genericamente destinata al finanziamento di tutta l'attività camerale.

Tabella n. 23

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
Risultato della gestione corrente	-€ 838.919	€ 7.157.264	€ 1.634.024	-€ 13.308.990	-€ 5.356.621

Cap. 7
GESTIONE FINANZIARIA

§ Proventi finanziari

I proventi finanziari assommano complessivamente ad € **15.654**, per la maggior parte imputati alla funzione B “*Servizi di supporto*”.

Per il 2023, in assenza di formali indicazioni da parte degli organi delle società partecipate, non si sono stimati proventi finanziari da dividendi, attribuiti alla funzione A “*Organi istituzionali e segreteria generale*”.

La somma stimata alla funzione B “*Servizi di supporto*” fa riferimento a diverse previsioni, tra cui gli interessi attivi per la giacenza di liquidità. Si ricorda che l'Ente è rientrato nel sistema di Tesoreria Unica a partire dal 1 febbraio 2015, come disposto dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) all'art. 1, commi 391 e ss., per cui le disponibilità liquide sono versate alle contabilità speciali fruttifere presso la Tesoreria, ove il tasso di interesse è attualmente dello 0,001% lordo, come da ultimo fissato dal decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 9 giugno 2016. Il dato stimato per il 2023 è pari a 450 euro. Alla medesima funzione B sono stimati anche € 9.704 per interessi su prestiti al personale.

§ Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono previsti in € **10.370** per la gestione del servizio di cassa. Con determinazione n. 63/amm/2022 è stato affidato il servizio per il periodo 1/7/2022 – 31/12/2024, prorogabile di ulteriori 3 anni, ad € 10.370 annui. Si ricorda che a seguito del precedente contratto, in scadenza al 31 dicembre 2021, in considerazione del concomitante cambio del software della contabilità, si è provveduto ad affidare il servizio allo stesso cassiere per il primo semestre 2022 (det. n. 108/amm/2021), nel frattempo si è predisposta la gara per l'affidamento del servizio di cassa a partire dal 1 luglio 2022.

§ Prospetto riassuntivo della gestione finanziaria

Il saldo della gestione finanziaria, come indicato nella tabella che segue, indica l'utile determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera di Commercio.

Tabella n. 24

Proventi finanziari	€ 15.654
Oneri finanziari	-€ 10.370
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	€ 5.284

Cap. 8
GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria prevede € 54.000 direttamente alla funzione *B “Servizi di supporto”* per le spese per i rimborsi del diritto annuale di anni precedenti e per l'eventuale rimborso all'agente della riscossione dei Ruoli per eventuali procedure infruttuose per complessivi.

Alla funzione *C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”* sono stanziati direttamente € 7.711 per spese per procedure infruttuose da ruoli emessi per le sanzioni, conciliazioni di anni precedenti e spese di notificazione atti a cura dei Comuni del secondo semestre 2022.

Sempre al conto “altre sopravvenienze passive” - attribuita in misura uguale a tutti i centri di costo - è stanziata prudenzialmente la somma di € 20.000, relativa ai costi di competenza di anni precedenti, che si prevede si manifesteranno nel 2023 (regolazione premi assicurativi, tassa rifiuti etc).

Tabella n. 25

Proventi straordinari	€ 0
Oneri straordinari	-€ 81.711
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 81.711

Cap. 9 DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Nella redazione del Bilancio Preventivo 2023, in osservanza del principio di prudenza più volte richiamato nel già citato Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria ed esplicitato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26 luglio 2007 e nei già richiamati principi contabili camerali, si sono ragionevolmente stimati i proventi che si ritiene di conseguire nel corso dell'esercizio 2023 e gli oneri che si potrebbero sostenere, anche se presunti o potenziali.

Il confronto del totale complessivo dei proventi e degli oneri previsti presenta un disavanzo economico contabile stimato in -€ 5.433.048 che, nel caso che venga autorizzato l'incremento delle misure del diritto annuale del 20% per il finanziamento dei progetti di sistema del triennio 2023-2025, verrà ridotto di € 2.016.152 (importo complessivo dell'impatto dell'aumento del 20% sulle tre voci: diritto annuale, sanzioni e interessi).

Come indicato nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", la previsione di un ammontare complessivo di oneri superiore al totale dei proventi deve essere basata su una valutazione di sostanziale equilibrio della struttura patrimoniale dell'ente (Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3612 del 26.7.2007).

Va rilevato che il predetto importo del disavanzo economico contabile, pari a -€ 5.433.048, finanziato con avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, **viene interamente destinato alle attività promozionali, a dimostrazione della solidità economico-finanziaria dell'Ente nella sostenibilità degli oneri correnti di gestione.**

Per la valutazione della sostenibilità del consistente disavanzo economico contabile previsto per il 2023 e del piano degli investimenti 2023 - ai fini di garantire l'equilibrio della struttura patrimoniale dell'ente - è stata condotta un'analisi sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio d'esercizio al 31/12/2021, aggiornata con la previsione di preconsuntivo del piano degli investimenti 2022 e del disavanzo economico contabile stimato per il 2022. Viene assunta la necessità minima di mantenere riserve patrimoniali svincolate almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire assets strategici per il rispetto delle obbligazioni. Viene altresì assunto di mantenere le riserve da partecipazioni, in quanto vincolate alle relative poste dell'attivo, e la riserva di garanzia ai Confidi lombardi del progetto CONFIDUCIA, trattandosi di un progetto non ancora concluso per il protrarsi delle moratorie creditizie.

La seguente tabella illustra il procedimento seguito.

Tabella n. 26

**CCIAA di Brescia: analisi delle possibilità
utilizzo di Patrimonio Netto - Dati al
31/ 12/ 2021 aggiornato con previsione di
chiusura 2022 e previsione 2023**

Object:

A fronte del consuntivo 2021 e della previsione di disavanzo per il 2022 si stima l'ammontare delle riserve patrimoniali liberamente utilizzabili a futura copertura dei disavanzi.

Vincoli:

L'analisi viene condotta sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio d'esercizio (al 31/12/2021). Viene assunta la necessità minima di mantenere riserva patrimoniali "libere" almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire assets strategici per il rispetto delle obbligazioni. Viene altresì assunto di mantenere le riserve da partecipazioni, in quanto vincolate alle relative poste dell'attivo e la riserva di garanzia ai Confidi lombardi trattandosi di un progetto non ancora concluso per il protrarsi delle moratorie creditizie.

Analisi patrimoniale	Valori 31/12/21
PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto esercizi precedenti	71.877.839
Risultato economico esercizio	-2.408.477
Riserve da partecipazioni	7.724.131
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	2.279.012
Totale patrimonio netto	79.472.505 (A)
IMMOBILIZZAZIONI	
a) Immateriali	35.614
b) Materiali	8.343.712
c) Finanziarie	51.196.337
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	59.575.663 (B)
Differenza (A) - (B) =	19.896.842
Riserve da partecipazioni	-7.724.131
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	-2.279.012
I^ Differenziale Netto a disposizione	9.893.699 (C)
AGGIORNAMENTO 2022	
Immobilizzazioni immateriali e materiali 2022	-575.056
Ammortamenti 2022	561.661
Immobilizzazioni finanziarie 2022	-12.294
Immobilizzazioni 2022	-25.689 (D)
Disavanzo stimato 2022	-1.354.407 (E)
Costo da svalutazioni di partecipazioni anno 2022	0 (F)
II^ Differenziale Netto a disposizione = (C)+(D)+(E)+(F)	8.513.603 (G)
Disavanzo 2023	-5.433.048 (H)
Immobilizzazioni immateriali e materiali 2023	-630.560
Ammortamenti 2023	593.073
Immobilizzazioni finanziarie 2023	-20.000
Immobilizzazioni 2023	-57.487 (I)
Risultato finale = (G)+(H)+(I)	3.023.068

La gestione degli ultimi anni è sempre stata condizionata da due fattori esogeni, quali l'andamento del progetto CONFIDUCIA ed i costi da svalutazione partecipazioni. Nel 2023 si ritiene non verranno sostenuti costi per il progetto CONFIDUCIA, visto l'andamento dell'ultimo triennio, mentre, per quanto riguarda i costi da svalutazione partecipazioni, si ricorda che, con specifico riguardo all'andamento ed ai risultati che saranno conseguiti dalle partecipazioni camerale, anche alla luce dell'indirizzo, al proposito formulato dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti nel parere al Bilancio Preventivo 2011, a partire dal 2012 si è stanziata, nell'ambito delle iniziative promozionali, una somma di importo variabile secondo le necessità (€ 20.000 nel 2023), a copertura delle perdite delle partecipate camerale relative all'esercizio in corso, che si presume influenzeranno negativamente anche l'avanzo contabile di competenza dell'esercizio 2023. La forte riduzione della somma stanziata rispetto agli anni precedenti è dovuta ad una valutazione generale positiva delle prospettive delle partecipate camerale, anche a seguito delle politiche di risanamento attuate negli anni scorsi.

Il prospetto del Bilancio Preventivo 2023, secondo l'impostazione definita dalla normativa vigente, non prevede una voce specifica dove stimare le perdite conseguite dalle partecipate dell'Ente, per cui l'economia di spesa, che sarà conseguita allo stanziamento specificamente previsto tra le iniziative promozionali dell'anno 2023, avrà la funzione di ridurre l'impatto negativo dei costi da svalutazione delle partecipate camerale, che saranno contabilizzate alla voce "rettifiche di valore dell'attività finanziaria", appositamente prevista solo nel prospetto del Bilancio di Esercizio 2023.

Cap. 10
PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per il 2023 si prevede in via prudenziale la somma di 20.000 euro per le immobilizzazioni finanziarie. Come già innanzi ricordato, il Fondo “Finanza & Sviluppo di Impresa” (fondo di investimento alternativo di tipo chiuso riservato) di FUTURIMPRESA SGR, con scadenza era inizialmente fissata al 19 gennaio 2022, è stato poi prorogato al 31 dicembre 2022 (delibera della Giunta n. 111 del 21 dicembre 2021).

.... §

Quanto alla struttura ed all’organizzazione dell’Ente, si prevedono investimenti riferiti a:

- immobilizzazioni immateriali per 56.000 euro;
- interventi di manutenzione straordinaria e nuovi impianti dell’edificio per 459.560 euro;
- acquisto di attrezzature informatiche ed elettroniche per 95.000 euro;
- acquisto di mobili per 20.000 euro .

La spesa per immobilizzazioni immateriali fa principalmente riferimento all'acquisto della nuova licenza Siemens per l'up-grade del software per la domotica Desigo e la riscrittura di tutte le mappe grafiche per l'integrazione delle due domotiche Siemens Desigo e Konnex, in modo da riunire in un unico software la gestione dell'intera building automation ed implementare la domotica con nuove logiche, come la posa di sensori di presenza nei locali che dispongano, in caso di assenza di persone nel locale, lo spegnimento automatico delle luci e l'attenuazione della climatizzazione, con conseguente risparmio energetico, anche in considerazione dell'incremento del lavoro in smart working. Nel P.I.R.A. 2023 è previsto anche un progetto per la realizzazione di una intranet camerale “Transizione digitale – nuovo step” per € 18.300.

Sono pianificate varie altre azioni, tra le quali, relativamente all’immobile, si ricordano:

- fornitura e posa di nuova UTA (unità di trattamento dell'aria) per la climatizzazione dei nuovi sportelli del piano terra e degli uffici del piano ammezzato; la nuova macchina da 7.000 mc/h consentirà notevoli risparmi energetici rispetto alla macchina attuale da 30.000 mc/h. Per tale intervento – progetto PIRA “Efficientamento energetico della sede camerale – nuova UTA sportelli PT” -si prevede un investimento di € 144.173 ;
- fornitura e posa di pellicole solari sulle superfici vetrate - circa n. 360 finestre - del lato sud e ovest dell'edificio. Per tale intervento -“Efficientamento energetico della sede camerale – pellicole solari sulle finestre delle facciate sud ovest della sede” - si prevede un investimento di € 109.653;
- la sostituzione dell'impianto di rilevazione incendi RAI320, dedicato ai due piani interrati -2 e -3 e realizzato tra il 1989-1991, per garantire efficienza e sicurezza dell'immobile. In quanto obsoleto, l'impianto verrà sostituito con un impianto della stessa marca di quelli esistenti per i piani superiori, al fine di uniformare la gestione della rilevazione incendi al sistema più affidabile e totalmente automatico Notifire e successivamente affidarne la manutenzione allo stesso manutentore. Nel medesimo ambito si colloca la revisione del sistema delle luci di emergenza, transitando alla tecnologia Led, più efficiente e meno costosa in termini di manutenzione.

Relativamente alle attrezzature informatiche, per le quali è prevista una spesa complessiva di € 67.000, si ricorda la sostituzione del thin client sala corsi con nuove attrezzature Raspberry,

poco onerose e più efficienti energeticamente. Questi dispositivi funzionano esclusivamente come tramite per accedere ad un pc virtuale fornito dalla rete locale, nella prospettiva di andare a sostituire tutte le postazioni fisse ancora funzionanti in sede.

Si noti che gli interventi ICT avvengono nel rispetto del piano triennale per l'informatica nella PA dell'Agid e consentono la prosecuzione della transizione digitale della Camera, che vede la progressiva collocazione di tutti i database ed i software in ambiti IaaS (infrastructure as a service) ed il mantenimento di una struttura hardware di rete locale per allocare i servizi informatici per la sola gestione degli impianti tecnologici della sede e come tramite ai servizi in cloud certificati Agid. Questo nuovo standard ICT è la condizione necessaria per una maggior flessibilità sia nell'organizzazione del lavoro che nell'utilizzo degli spazi, nella misura in cui consentirà, da un lato, la prosecuzione della transizione digitale prevista dal CAD (codice dell'amministrazione digitale) e, contemporaneamente, l'ottimizzazione degli spazi di lavoro nella sede camerale.

BILANCIO PREVENTIVO 2023
ALLEGATO "A" D.P.R. N. 254/2005

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
		ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1 Diritto Annuale	15.892.806		12.837.669			12.837.669
2 Diritti di Segreteria	7.154.333			6.693.000	207.000	6.900.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	617.630	870	7.573	160.811	2.193	171.447
4 Proventi da gestione di beni e servizi	113.521		5.538	102.207	11.100	118.845
5 Variazione delle rimanenze	7.124			-4.484		-4.484
Totale Proventi Correnti A	23.785.414	870	12.850.780	6.951.534	220.293	20.023.477
B) Oneri Correnti						
6 Personale	6.130.149	-568.206	-1.700.082	-2.926.709	-1.095.921	-6.290.918
7 Funzionamento	3.398.316	-236.732	-941.214	-1.275.854	-1.743.785	-4.197.585
8 Interventi Economici	13.196.103			-890.869	-10.609.131	-11.500.000
9 Ammortamenti e accantonamenti	4.027.306	-34.851	-3.052.220	-224.078	-80.446	-3.391.595
Totale Oneri Correnti B	26.751.874	-839.789	-5.693.516	-5.317.510	-13.529.283	-25.380.098
Risultato della gestione corrente A-B	-2.966.460	-838.919	7.157.264	1.634.024	-13.308.990	-5.356.621
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10 Proventi Finanziari	18.150		15.154	500		15.654
11 Oneri Finanziari	13.100	-1.152	-2.304	-3.457	-3.456	-10.370
Risultato della gestione finanziaria	5.050	-1.152	12.850	-2.957	-3.456	5.284
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12 Proventi straordinari	1.714.053					
13 Oneri Straordinari	107.050	-2.222	-58.444	-14.379	-6.666	-81.711
Risultato della gestione straordinaria (D)	1.607.003	-2.222	-58.444	-14.379	-6.666	-81.711
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.354.407	-842.294	7.111.671	1.616.688	-13.319.113	-5.433.048
PIANO DEGLI INVESTIMENTI						
E Immobilizzazioni Immateriali	15.252	4.620	19.981	24.181	7.218	56.000
F Immobilizzazioni Materiali	559.804	35.543	225.032	230.983	83.003	574.560
G Immobilizzazioni Finanziarie	12.294	20.000				20.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	587.350	60.163	245.013	255.164	90.221	650.560

BUDGET ECONOMICO 2023
art. 2 D.M. 27.3.2013 E RELATIVI ALLEGATI

§ BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE

Come anticipato nella nota metodologica della presente Relazione, per effetto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, il Bilancio Preventivo 2023 della Camera di Commercio comprende anche un Budget Annuale, derivato dalla riclassificazione e dall'aggregazione dei conti, secondo lo schema previsto all'allegato n. 1 del citato Decreto Ministeriale. Vista la corposa e già esauriente relazione al Bilancio Preventivo, redatta secondo lo schema del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (all. A del D.P.R. n. 254/2005), si ritiene opportuno fare solo alcune precisazioni relativamente alle principali voci di entrata e spesa.

Per quanto riguarda l'entrata, gli stanziamenti del diritto annuale e dei diritti di segreteria sono indicati rispettivamente alle lettere e) ed f) della voce 1 dei valori della produzione.

Per quanto riguarda la spesa, i costi del personale non comprendono i buoni pasto, le spese per missioni e la formazione, che rientrano invece nella lettera b) della voce 7 dei costi della produzione, mentre la spesa relativa alle iniziative promozionali è inserita alla lettera a) della voce 7 dei costi della voce produzione, al netto del costo da svalutazione partecipazioni, che è invece esposto alla lettera a) della voce 19 delle rettifiche di valore delle attività finanziarie. I versamenti per quote associative all'Unione nazionale, all'Unione regionale, alle Camere italiane all'estero ed estere in Italia e al fondo perequativo sono compresi alla lettera b) della voce 14 dei costi della produzione, mentre i versamenti allo Stato da riduzioni di spesa sono esposti alla lettera a) della voce 14 dei costi della produzione.

Allegato al Budget Annuale vi è il Budget Pluriennale, il quale non riveste una funzione ed un'efficacia vincolante di gestione, ma proietta sul triennio l'attività dell'Ente. Nella sua redazione, in assenza, alla data attuale, di autorizzazione all'aumento del 20% del diritto annuale anche per il triennio 2023/2025 si è stimato il taglio del diritto annuale a -50% rispetto al 2014 e si è indicato un valore della promozione a pareggio di esercizio.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	Pre consuntivo 2022		Preventivo 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		23.047.139		19.737.669
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio				
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	15.892.806		12.837.669	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	7.154.333		6.900.000	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		7.124		-4.484
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		731.151		290.292
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	731.151		290.292	
Totale valore della produzione (A)		23.785.414		20.023.477
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-14.394.190		-13.247.217
a) Erogazione di servizi istituzionali	-13.196.103		-11.500.000	
b) Acquisizione di servizi	-1.139.236		-1.683.034	
c) Consulenza, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-10.526		-15.000	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-48.325		-49.183	
8) Per godimento di beni di terzi		-23.404		-19.245
9) Per il personale		-5.963.753		-6.125.316
a) Salari e stipendi	-4.383.922		-4.530.773	
b) Oneri sociali	-1.012.195		-1.176.077	
c) Trattamento di fine rapporto	-510.230		-351.659	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-57.406		-66.807	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.027.306		-3.391.595
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-25.062		-34.394	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-536.599		-558.679	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.465.645		-2.798.522	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.962.989		-2.232.610
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-526.379		-526.379	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.436.610		-1.706.231	
Totale costi (B)		-26.371.642		-25.015.983
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.586.228		-4.992.506
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		18.150		15.654
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	9.688		9.704	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	8.462		5.950	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-13.100		-10.370
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-13.100		-10.370	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		5.050		5.284
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscriviibili al n.5)		1.714.053		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscriviibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-107.050		-81.711
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.607.003		-81.711
Risultato prima delle imposte		-974.175		-5.068.933
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-380.232		-364.115
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.354.407		-5.433.048

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		19.737.669		19.737.669		19.737.669
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio						
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione						
c3) Contributi da altri enti pubblici						
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	12.837.669		12.837.669		12.837.669	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	6.900.000		6.900.000		6.900.000	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-4.484		-4.484		-4.484
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		290.292		290.292		290.292
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	290.292		290.292		290.292	
Totale valore della produzione (A)		20.023.477		20.023.477		20.023.477
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-13.247.217		-7.814.169		-7.814.169
a) Erogazione di servizi istituzionali	-11.500.000		-6.066.952		-6.066.952	
b) Acquisizione di servizi	-1.683.034		-1.683.034		-1.683.034	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-15.000		-15.000		-15.000	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-49.183		-49.183		-49.183	
8) Per godimento di beni di terzi		-19.245		-19.245		-19.245
9) Per il personale		-6.125.316		-6.125.316		-6.125.316
a) Salari e stipendi	-4.530.773		-4.530.773		-4.530.773	
b) Oneri sociali	-1.176.077		-1.176.077		-1.176.077	
c) Trattamento di fine rapporto	-351.659		-351.659		-351.659	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-66.807		-66.807		-66.807	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.391.595		-3.391.595		-3.391.595
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-34.394		-34.394		-34.394	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-558.679		-558.679		-558.679	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.798.522		-2.798.522		-2.798.522	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		-2.232.610		-2.232.610		-2.232.610
a) Oneri per provvidimenti di contenimento della spesa pubblica	-526.379		-526.379		-526.379	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.706.231		-1.706.231		-1.706.231	
Totale costi (B)		-25.015.983		-19.582.935		-19.582.935
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-4.992.506		440.542		440.542
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) Altri proventi finanziari		15.654		15.654		15.654
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	9.704		9.704		9.704	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.950		5.950		5.950	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-10.370		-10.370		-10.370
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-10.370		-10.370		-10.370	
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		5.284		5.284		5.284
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni		0		0		0
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-81.711		-81.711		-81.711
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-81.711		-81.711		-81.711
Risultato prima delle imposte		-5.068.933		364.115		364.115
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-364.115		-364.115		-364.115
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-5.433.048		0		0

§ PREVISIONI DI CASSA

Il Bilancio Preventivo degli enti camerali è corredato da una previsione dei flussi di entrata e spesa classificati, secondo i codici S.I.O.P.E..

L'anno 2022 si stima si chiuderà con una disponibilità liquida sul conto dell'Istituto Cassiere € 40.400.502. Sulla base delle informazioni disponibili alla data attuale, secondo le indicazioni operative contenute nella già citata circolare M.I.S.E. n. 148123 del 12.9.2013, si è effettuata la stima degli incassi e dei pagamenti 2022, in considerazione dei presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2022 e dei proventi e degli oneri iscritti nel Bilancio Preventivo 2023.

La stima complessiva dei flussi di entrata previsti per il 2023 ammonta a € 25.673.372; la stima è stata fatta prudentemente sia per la valutazione degli incassi dei crediti presumibili al 31.12.2022, sia per la valutazione degli incassi relativi ai proventi iscritti nel Bilancio Preventivo 2023.

I flussi di cassa in uscita ammontano complessivamente a € 35.996.909. Specularmente all'entrata, si è usata prudenza nella valutazione dei pagamenti in relazione alle diverse tipologie di spesa, sia in coerenza a quanto stanziato nel Bilancio Preventivo 2023, sia nella valutazione della movimentazione dei debiti presunti al 31.12.2022. In particolare:

- nella considerazione dell'entrata si è stimato l'incasso del diritto annuale 2023 tenuto conto della riduzione del 50% rispetto agli importi da ultimo fissati per il 2014, per le annualità precedenti si è considerato il flusso degli anni scorsi. Le altre entrate sono state stimate in coerenza con le previsioni di bilancio per cui non si è stimata alcuna entrata riferita alla gestione straordinaria;
- nella considerazione della spesa si è in generale avuto riguardo agli stanziamenti previsti. Per la promozione economica, si è stimato di pagare nel 2023 tutti i debiti di natura promozionale vigenti al 31.12.2021 ancora sussistenti al 31.12.2022, i debiti relativi alla promozione 2022 e parte degli interventi di natura promozionale di competenza del 2023, come da indicazione degli uffici competenti. Il dato complessivo dei pagamenti riconducibili all'attività promozionale assomma a complessivi € 17.322.037 di cui stimati prudenzialmente sia in entrata che in uscita € 3.600.000 relativi alle risorse dell'Accordo di programma regionale. Per quanto riguarda le immobilizzazioni si è stimato di pagare l'intera somma stanziata nel preventivo 2023 come spiegato nella sezione della Relazione della Giunta dedicata al piano degli investimenti.

La giacenza di cassa stimata al 31.12.2023 ammonta quindi a € 30.076.965.

La previsione di cassa in entrata è suddivisa secondo i codici S.I.O.P.E. e quella di spesa è ulteriormente dettagliata secondo la classificazione per missioni e programmi, come indicato nella tabella n. 1 della nota metodologica.

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2023

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	10.386.577,00
1200	Sanzioni diritto annuale	103.684,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	7.406,00
1400	Diritti di segreteria	7.000.000,00
1500	Sanzioni amministrative	140.060,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	7.320,00
2201	Proventi da verifiche metriche	3.089,00
2202	Concorsi a premio	9.760,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	123.683,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2023

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	16.918,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	20.700,00
4199	Sopravvenienze attive	20.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	17.886,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2023

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	35.000,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	15.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	57.289,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	7.709.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2023

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

25.673.372,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 1 / 18

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	343.200,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	730,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	134.123,00
1302	Contributi aggiuntivi	96,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.600,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.429,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	464,00
1599	Altri oneri per il personale	940,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	146,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	294,00
2104	Altri materiali di consumo	7.951,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.844,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	34.900,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	10.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.455,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	12.360,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.760,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	42.962,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	44,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	15.695,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	426,00
2121	Spese postali e di recapito	6.300,00
2122	Assicurazioni	4.200,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	24.950,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.356,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.204,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.500.200,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	52.638,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	598.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	385.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	488.602,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	39.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.228.800,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.707.537,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	700.000,00
4201	Noleggi	1.500,00
4399	Altri oneri finanziari	1.037,00
4401	IRAP	35.000,00
4402	IRES	3.336,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 2 / 18

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4403	I.V.A.	60.000,00
4405	ICI	5.163,00
4499	Altri tributi	8.437,00
5102	Fabbricati	15.956,00
5103	Impianti e macchinari	30.000,00
5104	Mobili e arredi	2.000,00
5149	Altri beni materiali	2.800,00
5152	Hardware	6.700,00
5157	licenze d' uso	5.600,00
TOTALE		15.546.235,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 3 / 18

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	518.048,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.044,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	382.322,00
1302	Contributi aggiuntivi	215,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.480,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.686,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	632,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	85.720,00
1599	Altri oneri per il personale	2.782,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.698,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.733,00
2104	Altri materiali di consumo	22.264,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	10.929,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	8.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.473,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	34.609,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.945,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	117.496,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	123,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	43.496,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.194,00
2121	Spese postali e di recapito	17.640,00
2122	Assicurazioni	11.760,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	439.634,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	23.397,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.372,00
2126	Spese legali	16.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	133.937,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	500,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	147.386,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	3.412,00
4201	Noleggi	4.200,00
4399	Altri oneri finanziari	2.904,00
4401	IRAP	85.000,00
4402	IRES	15.967,00
4403	I.V.A.	165.000,00
4405	ICI	14.456,00
4499	Altri tributi	34.100,00
5102	Fabbricati	44.677,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 4 / 18

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5103	Impianti e macchinari	84.000,00
5104	Mobili e arredi	5.600,00
5149	Altri beni materiali	7.840,00
5152	Hardware	18.760,00
5157	licenze d' uso	15.680,00
TOTALE		2.569.111,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 5 / 18

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		820.150,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato		1.168,00
1301	Contributi obbligatori per il personale		157.467,00
1302	Contributi aggiuntivi		210,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale		2.560,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		4.718,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		1.166,00
1599	Altri oneri per il personale		1.554,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		108.043,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto		266,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		470,00
2104	Altri materiali di consumo		16.799,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		3.185,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		15.128,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		19.776,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		2.826,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		68.740,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi		70,00
2118	Riscaldamento e condizionamento		25.112,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni		682,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		30.000,00
2121	Spese postali e di recapito		10.080,00
2122	Assicurazioni		8.220,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		39.187,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		13.370,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		1.927,00
2126	Spese legali		9.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi		127.019,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		5.200,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato		84.220,50
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio		500,00
4102	Restituzione diritti di segreteria		1.270,00
4201	Noleggi		7.165,00
4399	Altri oneri finanziari		1.659,00
4401	IRAP		67.000,00
4402	IRES		9.095,00
4403	I.V.A.		85.000,00
4405	ICI		8.260,00
4499	Altri tributi		20.741,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 6 / 18

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5102	Fabbricati	25.530,00
5103	Impianti e macchinari	48.000,00
5104	Mobili e arredi	3.200,00
5149	Altri beni materiali	4.480,00
5152	Hardware	10.720,00
5157	licenze d' uso	8.960,00
TOTALE		1.879.893,50

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 7 / 18

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	187.442,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	438,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	74.826,00
1302	Contributi aggiuntivi	53,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	960,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.221,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	258,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.000,00
1599	Altri oneri per il personale	564,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.030,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	177,00
2104	Altri materiali di consumo	4.771,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.794,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.673,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.416,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.060,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	25.178,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	26,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.417,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	256,00
2121	Spese postali e di recapito	4.132,00
2122	Assicurazioni	2.520,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.612,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.014,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	723,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.040,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	31.583,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	70.669,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.046.200,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.882,00
4201	Noleggi	900,00
4399	Altri oneri finanziari	622,00
4401	IRAP	22.000,00
4402	IRES	3.335,00
4403	I.V.A.	36.000,00
4405	ICI	3.098,00
4499	Altri tributi	7.525,00
5102	Fabbricati	9.574,00
5103	Impianti e macchinari	18.000,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 8 / 18

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5104	Mobili e arredi	1.200,00
5149	Altri beni materiali	1.680,00
5152	Hardware	4.020,00
5157	licenze d' uso	3.360,00
TOTALE		1.657.249,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 9 / 18

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	314.989,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	512,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	92.882,00
1302	Contributi aggiuntivi	82,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.280,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.734,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	382,00
1599	Altri oneri per il personale	752,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	140,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	235,00
2104	Altri materiali di consumo	6.861,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.239,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.564,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.888,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.413,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	34.370,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	35,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	12.556,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	341,00
2121	Spese postali e di recapito	5.040,00
2122	Assicurazioni	3.360,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.613,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.285,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	964,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.002,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	42.110,00
4201	Noleggi	1.200,00
4399	Altri oneri finanziari	830,00
4401	IRAP	29.000,00
4402	IRES	4.448,00
4403	I.V.A.	47.000,00
4405	ICI	4.130,00
4499	Altri tributi	10.070,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	400,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	600,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	4.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	36.839,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.304,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 10 / 18

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5102	Fabbricati	12.765,00
5103	Impianti e macchinari	24.000,00
5104	Mobili e arredi	1.600,00
5149	Altri beni materiali	2.240,00
5152	Hardware	5.360,00
5157	licenze d' uso	4.480,00
5299	Altri titoli	20.000,00
TOTALE		780.895,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 11 / 18

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		812.076,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato		2.048,00
1301	Contributi obbligatori per il personale		317.094,00
1302	Contributi aggiuntivi		284,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale		5.120,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		6.278,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		1.090,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente		173.477,00
1599	Altri oneri per il personale		4.304,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		558,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto		600,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		1.541,00
2104	Altri materiali di consumo		25.445,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		5.997,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		30.255,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		39.553,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		5.651,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		137.481,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi		141,00
2118	Riscaldamento e condizionamento		50.224,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni		1.396,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		66.032,00
2121	Spese postali e di recapito		20.160,00
2122	Assicurazioni		13.440,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		125.033,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		26.740,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		3.854,00
2126	Spese legali		1.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi		58.223,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		15.150,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato		168.441,00
4101	Rimborso diritto annuale		37.784,00
4201	Noleggi		9.045,00
4399	Altri oneri finanziari		3.318,00
4401	IRAP		105.000,00
4402	IRES		17.792,00
4403	I.V.A.		180.000,00
4405	ICI		16.521,00
4499	Altri tributi		39.372,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 12 / 18

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5102	Fabbricati	51.059,00
5103	Impianti e macchinari	96.000,00
5104	Mobili e arredi	2.240,00
5149	Altri beni materiali	8.960,00
5152	Hardware	21.440,00
5157	licenze d' uso	17.920,00
TOTALE		2.725.137,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 13 / 18

MISSIONE	033	Fondi da ripartire	
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
			TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 14 / 18

MISSIONE	033	Fondi da ripartire	
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
			TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 15 / 18

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	223.187,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	425.117,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	890.283,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	42.399,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.912,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	51.200,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	388.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	3.000,00
4403	I.V.A.	13.152,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	25.488,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	443,00
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	59.500,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	15.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	28.008,00
7500	Altre operazioni finanziarie	8.668.700,00
TOTALE		10.838.389,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 16 / 18

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 17 / 18

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 15.546.235,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.569.111,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.879.893,50

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.657.249,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 780.895,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.725.137,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

Pag. 18 / 18

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

10.838.389,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

TOTALE GENERALE 35.996.909,50

P.I.R.A. 2023

§ IL PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI (P.I.R.A.)

Sempre secondo quanto disposto dal D.M. 27.3.2013, si allega al Bilancio Preventivo dell'Ente camerale il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (P.I.R.A.), redatto in conformità alle linee guida generali, definite con DPCM 18 settembre 2012. Si precisa al proposito che gli obiettivi sinteticamente illustrati nel P.I.R.A sono coerenti con le indicazioni della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2023 e saranno proposti ed illustrati nel PIAO 2023.

Alla tabella che riassume il piano degli indicatori e risultati attesi per il 2023 seguono le schede di illustrazione dei singoli obiettivi.

	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 /003	Indirizzo politico. Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVI	011-005-001	Progetto strategico – Promozione progetti qualificati di sviluppo economico del territorio - PIAO 1.1	012-004-001	Obiettivo strategico – Investimento nella qualità dei dati per la crescita ed innovatività delle imprese – PIAO 2.3	016-005-001	Obiettivo operativo – Semplificazione procedimento rilascio alle imprese dei documenti per l'export – PIAO 2.2.3	032-003-001	Obiettivo Strategico – Visibilità ed efficacia dell'azione della Camera verso le imprese – PIAO 1.2
	011-005-002	Obiettivo operativo – Iniziative per la sensibilizzazione ambientale - PIAO 1.1.1	012-004-002	Obiettivo operativo - Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato e interattivo – PIAO 2.3.1			032-003-002	Obiettivo operativo – Miglioramento strumenti di comunicazione e di informazione – PIAO 1.2.1
	011-005-003	Obiettivo operativo – Consolidamento della riorganizzazione procedimento concessione ed erogazione bandi camerali e ADP – PIAO 1.1.2	012-004-003	Obiettivo operativo - Rete SUAP a sostegno dell'imprenditoria del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi – PIAO 2.3.2			032-003-003	Obiettivo strategico – Azioni di miglioramento del clima organizzativo, della comunicazione interna e riorganizzazione dei processi di lavoro - PIAO 3.1
	011-005-004	Obiettivo operativo – Partecipazione della Camera con un proprio stand alla manifestazione Futura Expo – PIAO 1.1.3	012-004-004	Obiettivo strategico – Supporto all'innovazione/semplificazione dei processi produttivi per le imprese e alla semplificazione dei procedimenti ispettivi – PIAO 2.4			032-003-004	Obiettivo operativo -Analisi del benessere organizzativo – PIAO 3.1.1
	011-005-005	Obiettivo operativo – Aggiornamento Organismo di mediazione camerale – PIAO 1.1.4	012-004-005	Obiettivo operativo - Comunicazione e formazione alle imprese e regolazione del mercato – PIAO 2.4.1			032-003-005	Obiettivo operativo – Nuovo sistema di classificazione – PIAO 3.1.2
	011-005-006	Obiettivo operativo - Realizzazione di iniziative di comunicazione mirata servizi digitali – PIAO 1.2.2					032-003-006	Obiettivo operativo – Monitoraggio e coordinamento performance e piano anticorruzione – PIAO 3.1.3
	011-005-007	Obiettivo strategico - Promozione e sviluppo di una rete integrata di servizi a supporto dell'avvio d'impresa – PIAO 2.1					032-003-007	Obiettivo strategico – Efficiamento energetico della sede camerale e transizione digitale – PIAO 3.2
OBIETTIVI	011-005-008	Obiettivo operativo – Iniziative di orientamento per l'avvio d'impresa – PIAO 2.1.1					032-003-008	Obiettivo operativo - Transizione Digitale – nuovo step – 3.2.1
	011-005-009	Obiettivo operativo – Iniziative di promozione e supporto alle start up innovative – PIAO 2.1.2					032-003-007	Obiettivo operativo – Efficiamento energetico della sede camerale – nuova UTA e sportelli P.T. - PIAO 3.2.2
	011-005-010	Obiettivo strategico - Digitalizzazione dei servizi interni e promozione della cultura digitale presso le imprese – PIAO 2.2					032-003-006	Obiettivo operativo – Efficiamento energetico della sede camerale – pellicole solari sulle finestre delle facciate sud e ovest della sede – PIAO 3.2.3
	011-005-011	Obiettivo operativo – Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi – PIAO 2.2.1						
	011-005-012	Obiettivo operativo - Promozione della cultura della digitalizzazione presso le imprese – PIAO 2.2.2						

AREA STRATEGICA 1

RIPOSIZIONAMENTO DELLA VISIBILITA' DELLA CAMERA
NEL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

PROMOZIONE PROGETTI QUALIFICATI DI SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO - DEFINIZIONE E PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI SISTEMA

Peso 50%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>La Camera di Commercio, attraverso l'attività dell'Area Promozione, fornisce alle imprese vari servizi, alcuni istituzionali, altri sviluppati sulla base delle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale.</p> <p>L'analisi organizzativa condotta sull'Ente ha sollecitato l'opportunità di rendere la Camera di Brescia parte più attiva nella promozione del territorio locale e nelle iniziative avviate.</p> <p>A tale fine sono state individuate alcune linee ed azioni strategiche, già presenti nel programma di mandato, da sviluppare ulteriormente e da proporre al sistema economico locale.</p> <p>ANNO 2023</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo. 2. Diffusione delle analisi effettuate dall'Osservatorio permanente. 3. Prosecuzione delle attività di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (anche se il progetto non è più finanziato con il +20%), con l'aggiunta di attività di promozione ADR e di attività di sensibilizzazione delle imprese in materia di accesso al credito e di corretta gestione economico/finanziaria, in sinergia con Ordini professionali, Associazioni di categoria e soggetti competenti del settore credito, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa, attraverso eventi di sensibilizzazione. <p>ANNO 2024</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo. 2. Diffusione delle analisi effettuate dall'Osservatorio permanente. 3. Avvio e gestione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (OCRI), la cui entrata in vigore è prevista il 31.12.2023. Consolidamento dell'attività di diffusione della cultura di finanza d'impresa, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa, anche unitamente ad attività di promozione ADR. <p>ANNO 2025</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo. 2. Diffusione delle analisi effettuate dall'Osservatorio permanente. 3. Consolidamento attività dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (OCRI).
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Uff. di Staff AA.GG. e Comunicazione
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter. Gruppo di lavoro costituito dal personale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato e dell'Area Amministrativa.
---------------------------	---

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico			Peso 50%
Indicatore 1: Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate			
Indicatore 2: Collaborazione con Università di Brescia per l'attività dell'Osservatorio Permanente			
Indicatore 3: Realizzazione di iniziative di promozione delle attività di composizione negoziata, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa			
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	1.1.1 INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE	Peso 20%	Peso 10%
	Indicatore 1: azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale		
	Indicatore 2: proposta ed avvio bando pilota per progetti di economia circolare con rendicontazione nel 2023		
	Indicatore 3: Istruttoria e concessione delle domande presentate sul bando Economia Circolare 2022 (rendicontazione da presentarsi a partire dal 1 febbraio 2023 ed entro il 20 dicembre 2023)		
	1.1.2 OBIETTIVO DI SEMPLIFICAZIONE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE BANDI CAMERALI E ADP	Peso 40%	Peso 20%
	Indicatore 1: istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2021/2022, pervenute entro il 15.11.2022 ancora da istruire, ovvero n. 666 domande totali, di cui n. 283 per i bandi 2021 e n. 383 per i bandi 2022.		
	Indicatore 2: istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2022 pervenute entro il 15.11.2022		
	Indicatore 3: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2021 al 30 novembre 2022	Peso 10%	Peso 5%
	Indicatore 4: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2021 al 15 novembre 2022		
	1.1.3 PARTECIPAZIONE DELLA CAMERA CON UN PROPRIO STAND ALLA MANIFESTAZIONE FUTURA	Peso 20%	Peso 10%
Indicatore 1: Organizzazione stand di presenza della Camera in Futura Expo 2023			
Indicatore 2: Organizzazione e gestione eventi sui temi proposti dalla Camera (convegno Comitato Imprenditoria Femminile, premiazione Contest Futuro Sostenibile, presentazione servizi camerali ecc...)			
1.1.4 AGGIORNAMENTO ORGANISMO DI MEDIAZIONE CAMERALE	Peso 10%	Peso 5%	
Indicatore 1: Adozione provvedimenti necessari all'adeguamento			

	dell'Organismo di Mediazione		
	Indicatore 2: Formazione del personale camerale e partecipazione attività congiunte con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale		
	Indicatore 3: Verifica requisiti e revisione elenco mediatori		

• **INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO**

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (valore 2022)	Risultato atteso al 2023	Peso%	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1	Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate	SI	SI	40%	SI	SI
2	Collaborazione con Università di Brescia per l'attività dell'Osservatorio Permanente.	SI	SI	30%	SI	SI
3	Realizzazione di iniziative di promozione delle attività di composizione negoziata, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa	SI	SI	30%	SI	SI

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

•

• Conto Ricavo/Costo	• Stima risorse 2022	• Stima risorse 2023	• Stima risorse 2024
Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 7 "Centro Sviluppo Sostenibilità"	€ 50.000,00	€ 50.000,00	-
Conto 330007 linea 007 "iniziative per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali" punto 1 progetto 5 "Quota annuale di partecipazione alla Fondazione EULO – Università degli Studi di Brescia"	€ 18.300,00	€ 80.800,00	€ 69.600,00
Conto 330005 Linea 005 "azioni ed interventi per il sostegno al credito", punto 1 progetto 5 "Convenzione con Ordine dei Commercialisti per la finanza d'impresa e l'accesso al credito, nella logica della prevenzione della crisi d'impresa"	€ 294.806,00	€ 15.860,00	€ 15.860,00

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Elenco riunioni per attività di supporto al CSS
2	Relazione attività ed eventuali analisi effettuate dall'Osservatorio permanente APPARATO OK
3	Report attività realizzate

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1

INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Peso 20%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>La Camera di Commercio di Brescia propone alcune azioni promozionali per favorire un approccio partecipativo delle imprese all'economia circolare, ed anche per collaborare proattivamente al cambiamento culturale del sistema imprenditoriale, ponendo le basi affinché Brescia possa essere riconosciuta a pieno titolo come modello sostenibile di sviluppo e innovazione.</p> <p>Dal 2023, tali attività rientrano appieno nelle linee strategiche di azione previste dal Progetto nazionale 2023-2025 “La doppia transizione: digitale ed ecologica” finanziato con risorse 20% del diritto annuale, che ha l'obiettivo di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze in materia digitale e green, sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, facilitare la doppia transizione attraverso le tecnologie digitali, accompagnare le imprese nella doppia transizione, in continuità con le azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione avviate con il progetto nazionale “Impresa 4.0 - Punto Impresa Digitale” nel triennio 2017/2019 e consolidate nei successivi anni 2020/2022.</p> <p>Nell'ambito di azioni specifiche previste dal Sistema camerale e in collaborazione con Banca Intesa e altri soggetti pubblici e privati del territorio sensibili alla tematica della sostenibilità ambientale (InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, CSMT e AQM, UNIBS) verranno promosse e realizzate dall'ufficio Competitività, all'interno del quale è collocato il PID camerale, azioni di supporto formativo ed economico, in continuità con le progettualità intraprese negli scorsi anni.</p> <p>Sarà inoltre valutata - nell'ambito dell'Accordo di Programma e/o dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio – l'adozione di un bando per progetti di economia circolare e/o sostenibilità ambientale con rendicontazione successiva.</p> <p>Infine, saranno istruite e concesse le domande presentate sul bando Economia Circolare 2022, promosso nell'ambito dell'Accordo di Programma, strutturato con la presentazione dei progetti entro il 19.9.2022, la relativa valutazione e poi la rendicontazione, che dovrà essere presentata a partire dal 1 febbraio 2023 ed entro il 20 dicembre 2023.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter.
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale	100%	50%	100%	50%
2	Proposta di avvio bando - nell'ambito dell'Accordo di	100%	-	100%	25%

	Programma e/o dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio - per progetti di economia circolare e/o sostenibilità ambientale con rendicontazione successiva				
3	Istruttoria e concessione delle domande presentate sul bando Economia Circolare 2022 (rendicontazione da presentarsi a partire dal 1 febbraio 2023 ed entro il 20 dicembre 2023)	100%	-	100%	25%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 25.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2 progetto 5 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità ambientale"	B002
€ 100.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2 progetto 3 "Progetti di assessment di sostenibilità per le imprese"	B002
€ 50.000,00	Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1 progetto 6 "Iniziativa ADP con Regione Lombardia"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report attività/eventi
2	Report attività e eventuale provvedimento di approvazione bando
3	Provvedimenti camerali di concessione contributi

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2

OBIETTIVO DI SEMPLIFICAZIONE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE BANDI CAMERALI E ADP

Peso 40%

Peso 10%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel 2022 gli Uffici Promozione Imprese e Territorio e Ragioneria e controllo di gestione hanno confermato un maggiore coordinamento del procedimento di concessione ed erogazione dei contributi alle imprese attraverso bandi di concorso camerali e dell'Accordo di Programma.</p> <p>Si rammenta che il procedimento di istruttoria e concessione è caratterizzato dalle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti da ciascun bando (requisito PMI, regolarità DURC e diritto annuale, de minimis, attività dell'impresa ed altri requisiti specifici); • verifica della documentazione presentata dall'impresa (fatture, dichiarazioni, quietanze) ed eventuale richiesta di integrazioni documentali, al fine della corretta valutazione delle istanze; • calcolo del contributo e delle eventuali premialità aggiuntive; • predisposizione degli elenchi delle imprese ammesse, sospese o escluse dai contributi: • invio alla Ragioneria e controllo di gestione per l'esame fiscale ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto; • predisposizione dei provvedimenti di concessione; • trasmissione all'Ufficio Ragioneria e Controllo di gestione degli elenchi delle imprese ammesse al contributo successivamente alla pubblicazione dei provvedimenti di concessione. <p>L'Ufficio Ragioneria e controllo di gestione procede al pagamento mediante l'emissione di mandati di pagamento, con adempimenti diversi in relazione alla tipologia dei bandi. Con il nuovo software di contabilità, utilizzato dal 2022, è stata automatizzata e semplificata la predisposizione dei mandati per il pagamento dei contributi dell'Accordo di Programma.</p> <p>La Camera si impegna, nel corso del 2023, a realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2021/2022, <i>pervenute entro il 15.11.2022</i> ancora da istruire, ovvero n. 666 domande totali, di cui n. 283 per i bandi 2021 e n. 383 per i bandi 2022. Fra le n. 666 domande da istruire, figurano domande - attualmente non finanziabili con il fondo stanziato - che potrebbero divenire finanziabili a seguito di esclusione di domande finanziabili e/o di rettifica dell'importo del contributo richiesto originariamente dalle imprese finanziabili. - istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2022 <i>pervenute entro il 15.11.2022</i> ancora da istruire, ovvero n. 379 domande pervenute e massimo n. 198 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2022 - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2023 (n. 70 Bando imprese storiche, n. 12 Bando Digital Export, n. 110 Bando Voucher digitali base, n. 6 Bando Voucher digitali avanzato). Si prevede al 30.06 l'istruttoria e concessione di n. 349 domande con rendicontazione entro il 30.6.2023
--	--

	<p>(relative a n. 10 Bandi AdP), e al 31.12 si prevede l'istruttoria e concessione di n. 30 domande con rendicontazione entro il 31.12.2023 (relative ai bandi SI 4.0 e Innovaturismo).</p> <ul style="list-style-type: none"> - pagamento delle imprese sulla base dei provvedimenti di concessione ed erogazione predisposti dall'ufficio Promozione Imprese nell'anno 2023. Saranno effettuate le erogazioni: a) per i bandi camerali di cui all'indicatore 1, di tutte le imprese riconosciute beneficiarie nei provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2022 al 30 novembre 2023; b) per i bandi ADP di cui all'indicatore 2, di tutte le imprese riconosciute beneficiarie nei provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2022 al 15 novembre 2023. <p>Si evidenzia infine che per i bandi camerali 2022, la cui presentazione delle domande avverrà nei mesi di gennaio e febbraio 2023, e per eventuali nuovi bandi AdP 2022/2023, per i quali fosse prevista la presentazione delle domande nel corso dell'anno 2023, saranno previsti ulteriori indicatori aggiuntivi, che potranno essere determinati alla fine del I semestre 2023.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato - Ufficio Promozione Imprese e Territorio e Area Amministrativa - Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	<p>Dirigente, Responsabile e personale dell'Ufficio Incentivi Imprese e Territorio (n. 6 dipendenti), per un totale di 8 persone.</p> <p>Dirigente, Capo Servizio Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali, Responsabile e personale dell'Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione (n. 9 dipendenti), per un totale di 10 persone.</p> <p>Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici delle Aree Promozione e Regolazione del Mercato e Area Amministrativa</p>
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2021/2022, pervenute entro il 15.11.2022 ancora da istruire, ovvero n. 666 domande totali, di cui n. 283 per i bandi 2021 e n. 383 per i bandi 2022	842	70,00%	30%	20%
2	istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2022 pervenute entro il 15.11.2022 ancora da istruire, ovvero 379 domande pervenute e massimo n. 198 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2022 - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2023 (n. 70 Bando imprese storiche, n. 12 Bando Digital Export, n. 110 Bando Voucher digitali base, n. 6 Bando Voucher digitali avanzato). Si prevede al 30.06 l'istruttoria e concessione di n. 349 domande con rendicontazione entro il 30.6.2023 (relative a n. 10 Bandi AdP), e al 31.12 si prevede l'istruttoria e concessione di n. 30 domande con rendicontazione entro il 31.12.2023 (relative ai bandi SI 4.0 e	1.699 (somma target indicatori 2 e 6 obiettivo 2022)	Istruttoria e provvedimenti di concessione di n. 10 bandi Adp	Completamento istruttoria e provvedimenti di concessione di n. 2 bandi AdP	40%

	Innovaturismo).				
3	erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali - di cui all'indicatore 1 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2022 al 30 novembre 2023	1258		100%	15%
4	erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma - di cui all'indicatore 2 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 di novembre 2022 al 15 novembre 2023	1441		100%	25%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
	BANDI CAMERALI	
€ 167.000,81	Conto 330001 Linea 001 Punto 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 1 "Contributi alle aziende del settore olivicolo e apistico"	B002 promozione economica
€ 13.500,00	Conto 330001 Linea 001 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 1 "Progetti di assessment di sostenibilità per le imprese"	B002 promozione economica
€ 694.892,95	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 6 "Contributi per la sicurezza e l'ambiente destinati alle micro e piccole imprese bresciane"	B002 promozione economica
€ 178.800,00	Conto 330002 Linea 002 "Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" Progetto 1 "Contributi a piccole e medie imprese agricole, industriali, artigiane, commerciali, dei servizi, ai loro Consorzi e Cooperative, ai Consorzi export, cooperative e a gruppi di imprese (ATS) per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e progetti di internazionalizzazione organizzati da Pro Brixia"	B002 promozione economica
€ 224.500,00	Conto 330003 Linea 003 "Azioni ed interventi per la formazione" Progetto 11 "Bando per favorire l'alternanza scuola-lavoro"	B002 promozione economica
	BANDI ADP	
€ 1.300.000,00	Conto 330001 Linea 001 Punto 7 "Azioni ed interventi Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 1 "Contributi per l'innovazione digitale"	B002 promozione economica
€ 50.000,00	Conto 330001 Linea 001 Punto 1 "Azioni ed interventi Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 4 "Bando Economia Circolare Accordo di Programma con Regione Lombardia"	B002 promozione economica
€ 300.000,00	Conto 330001 Linea 001 Punto 1 "Azioni ed interventi Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 7 "Bando AdP Regione Lombardia per l'efficientamento energetico, destinato alle imprese dei servizi settori commercio, pubblici esercizi e servizi"	B002 promozione economica
€ 70.000,00	Conto 330004 Linea 004 Punto 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 21 "Bando eno olio agriturismo"	B002 promozione economica
€ 30.000,00	Conto 330004 Linea 004 Punto 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 23 "Bando innovaturismo"	B002 promozione economica

€ 33.984,54	Conto 330005 Linea 005 Punto 4 "Azioni ed interventi per il sostegno al credito" Progetto 1 "Contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito – liquidità – anno 2022 – AdP – Emergenza Covid 19"	B002 promozione economica
-------------	--	---------------------------------

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2023, e relativi alle domande sui bandi camerali 2021 residue e pervenute sui bandi 2022 entro il 15.11.2022
2	Provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2023, e relativi alle domande dei bandi in Accordo di Programma pervenute entro il 15.11.2022
3	Mandati emessi nell'anno 2022/2023 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi camerali
4	Mandati emessi nell'anno 2022/2023 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi in Accordo di Programma

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.3

PARTECIPAZIONE DELLA CAMERA CON UN PROPRIO STAND ALLA MANIFESTAZIONE FUTURA EXPO 2023

Peso 20%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel 2022 la Camera di Commercio di Brescia si è impegnata a sostenere la realizzazione della manifestazione Futura Expo attraverso il supporto economico ed operativo alla propria azienda speciale Pro Brixia, nonché con la presenza di un proprio stand all'interno di Futura.</p> <p>La presenza della Camera alla manifestazione sarà prevista anche nel 2023, con un proprio stand espositivo, allo scopo di diffondere al pubblico partecipante la conoscenza dei servizi di supporto alle imprese, dai più tradizionali ai più innovativi e digitali.</p> <p>A tal fine verrà pianificata la presenza nello stand, con i relativi contenuti di carattere comunicativo e divulgativo, la scelta dell'allestimento e l'organizzazione delle attività dei dipendenti camerale coinvolti per la presentazione dei seguenti servizi: Punto Nuova Impresa (avvio e consolidamento di impresa), Punto Impresa Digitale (PID), Punto Sviluppo Sostenibile (PSS), Internazionalizzazione, Servizi digitali camerale (SPID, firma digitale, cassetto digitale, libri digitali, fatturazione elettronica).</p> <p>L'iniziativa è trasversale alle Aree Anagrafica e Promozione e Regolazione del Mercato, e ripropone, come nell'edizione 2022, una rinnovata modalità organizzativa, più partecipativa e non necessariamente legata a logiche gerarchiche e verticistiche, in linea con le indicazioni del Piano di riorganizzazione di questa Camera.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Anagrafica; Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Dirigenti e gruppi di lavoro costituiti con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter.
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Organizzazione stand di presenza della Camera in Futura Expo 2023	100%	-	100%	50%
2	Organizzazione e gestione eventi sui temi proposti dalla Camera (convegno Comitato Imprenditoria Femminile, premiazione Contest Futuro Sostenibile, presentazione servizi camerale ecc...)	100%	-	100%	50%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 20.000,00	Conto 330001 Linea 001 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 4 "Partecipazione della Camera a Futura EXPO 2023"	B002
€ 6.000,00	Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1 progetto 7 "Funzionamento Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile"	B002
€ 15.000,00	Conto 330003 Linea 003 "azioni ed interventi per la formazione", punto 2 progetto 7 "Premio agli Istituti scolastici per il Contest Futuro Sostenibile"	B002
€ 5.368,00	Conto 330009 Linea 009 "azioni per l'e-governement" progetto 6 "Digital DNA – la digitalizzazione dell'impresa"	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report attività organizzativa per lo stand
2	Report eventi

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.4

AGGIORNAMENTO ORGANISMO DI MEDIAZIONE CAMERALE

Peso 10%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel 2023 entrerà in vigore l'aggiornamento delle ADR ed in particolare della mediazione, disposto con il D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, c.d. "Riforma Cartabia" con la finalità di semplificare il processo civile e con l'obiettivo di deflazione del contenzioso giudiziario.</p> <p>L'organismo di mediazione camerale dovrà procedere all'adeguamento delle procedure, alla verifica del possesso dei nuovi requisiti che saranno richiesti ai mediatori con conseguente revisione e aggiornamento dell'elenco, nonché ad una nuova iscrizione al R.O.M. (Registro degli Organismi di Mediazione). Il personale camerale dovrà formarsi sia nelle nuove norma in materia di mediazione civile e commerciale che del processo civile ordinario.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente e personale dell'Ufficio Tutela del Mercato.
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Adozione provvedimenti necessari all'adeguamento dell'Organismo di Mediazione	-	-	100%	40%
2	Formazione del personale camerale e partecipazione attività congiunte con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale	-	-	100%	30%
3	Verifica requisiti e revisione elenco mediatori	-	-	100%	30%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 0,00		B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Provvedimenti adottati di adeguamento alla normativa
2	Report formazione personale
3	Report attività svolte per aggiornamento elenchi

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2

REALIZZAZIONE COMUNICAZIONE MIRATA SERVIZI DIGITALI
Peso dell'obiettivo operativo

Peso: 50%

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	L'obiettivo consiste nell'aggiornamento e revisione del materiale di comunicazione mirato alla promozione dei servizi digitali (a titolo esemplificativo: cassetto digitale, Vivifir, SPID) a supporto della campagna di comunicazione 2023. Realizzazione di una campagna specifica sul cassetto digitale dell'imprenditore a seguito della introduzione del domicilio digitale d'ufficio (art. 37 Decreto Semplificazioni).
--	---

Aree e uffici coinvolti	Personale Area Anagrafica
--------------------------------	---------------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le imprese e 31 unità Area Anagrafica
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali, campagna cassetto digitale dell'imprenditore	100%	-	100%	100%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
//	//	//

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Materiale di comunicazione prodotto

AREA STRATEGICA 2

SERVIZI INNOVATIVI E SEMPLIFICAZIONE DEI
PROCEDIMENTI PER LE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

PROMOZIONE E SVILUPPO DI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AVVIO DI IMPRESA

Peso 30%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'	<p>La Camera di Commercio si occupa delle imprese attraverso le Aree Anagrafica e Promozione e Regolazione del Mercato, che coprono tutto il percorso di vita delle imprese, dal momento dell'avvio a quello della cancellazione dal Registro Imprese. I servizi forniti alle imprese dalle due Aree appartengono alle tipologie istituzionali e promozionali, e sono calibrati sulle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale.</p> <p>Per quanto riguarda l'orientamento all'avvio di impresa, sul territorio lombardo dal 1994 opera la rete camerale di sportelli Punto Nuova Impresa, che fornisce informazioni e orientamento a tutti coloro che desiderano "mettersi in proprio" avviando un lavoro autonomo o un'attività d'impresa: il servizio è erogato tramite colloqui individuali – in presenza, telefonici e on line – invio di informazioni via mail e sito internet camerale. Il Punto Nuova Impresa della Camera di Brescia gestisce progetti di accompagnamento per l'avvio di nuove attività e il business planning, periodicamente finanziati a livello regionale o nazionale.</p> <p>Il Punto Nuova Impresa nel corso degli anni 2021-2022 ha gestito specifiche azioni dedicate all'avvio di imprese e al loro consolidamento nell'ambito del progetto camerale A.G.I.Re (Avvio e gestione di impresa responsabile) e del progetto del Fondo di Perequazione 2019-2020 "Giovani e Mondo del Lavoro".</p> <p>In continuità con queste progettualità si collocano le linee strategiche di azione indicate dal Progetto nazionale 2023-2025 "Formazione Lavoro" finanziato con risorse 20% del diritto annuale. Tale iniziativa propone l'avvio di un piano specialistico che, integrandosi con il rilancio generale dei Servizi Nuove Imprese, promuova attività di Orientamento/Educazione all'imprenditorialità, sviluppo di attitudini per fare impresa, maturazione di competenze manageriali e imprenditive, anche connesse con le nuove competenze digitali e green.</p> <p>A seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 2643/2021 del 29 marzo 2021, i servizi di assistenza alla redazione degli atti costitutivi delle start up innovative sono stati sospesi, l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI) continua comunque a supportare le start up innovative facendosi promotore del circuito "Wake up Start-up" e promuovendo la digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale fra le stesse.</p> <p>Nel corso degli anni 2023, 2024 e 2025, la Camera di Commercio, attraverso il Punto Nuova Impresa e l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese intende, nel solco del Progetto nazionale 2023-2025 "Formazione Lavoro", consolidare il proprio ruolo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • erogatore diretto di servizi primari e azioni di supporto agli aspiranti e neo imprenditori, anche grazie alla riqualificazione del personale e alla valorizzazione delle competenze (in materia digitale, export, proprietà industriale...); • snodo ai servizi di altri attori locali per esigenze specifiche formative e/o di accompagnamento; • promotore del circuito "Wake up Start-up" fra le start up innovative
--	--

	<p>avviato in collaborazione con le Camere di commercio di Mantova, Vicenza e Verona;</p> <ul style="list-style-type: none"> • promotore della digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale, in particolare fra le start up innovative.
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica ed in particolare un gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Assistenza Qualificata alle Imprese, ufficio Formazione e Abilitazione alle Imprese
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio dei Servizi Giuridici per le imprese e 4 unità dell'area anagrafica.
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: Formazione/aggiornamento personale camerale Indicatore 2: Sviluppo di attività in coordinamento con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa Indicatore 3: Mantenimento rete wake up start up			Peso 50%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.1.1 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA Indicatore 1: numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione Indicatore 2: % gradimento di almeno 2 iniziative di formazione sullo start up di impresa	Peso 70%	Peso 35%
	2.1.2 INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE Indicatore 1: incremento % adesioni start up innovative al "kit dell'imprenditore digitale" Indicatore 2: % gradimento di almeno 2 iniziative di formazione sugli adempimenti verso il registro imprese	Peso 30%	Peso 15%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (valore 2022)	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1	Formazione/aggiornamento personale camerale	SI	SI	25%	SI	SI
2	Sviluppo di attività in coordinamento con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa	-	SI	25%	SI	SI
3	Mantenimento rete wake up start up	Predisposizione strutturata del circuito	Incremento adesioni delle start up innovative alla rete (almeno	50%	Incremento adesioni delle start up innovative alla rete	Incremento adesioni delle start up innovative

		il 10%)		(almeno il 20%)	alla rete (almeno il 20%)
--	--	---------	--	-----------------	---------------------------

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2022	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024
€ 15.000 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 2 – Progetto 6 “attività di orientamento per lo start up di impresa”	€ 20.000	€ 15.000	€ 15.000

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report attività formative svolte
2	Documenti attestanti attività di collaborazione/networking con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa
3	Fogli firme relativi alla privacy

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA

Peso 70%

- **Peso dell'obiettivo operativo**

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Il servizio Punto Nuova Impresa di Brescia ha ideato e promosso – da giugno 2021 a luglio 2022 - il progetto A.G.I.Re (Avvio e Gestione di Impresa Responsabile) con risultati molto positivi in termini numerici e qualitativi. Gli aspiranti imprenditori ed i neo imprenditori coinvolti, appartenenti a tutti i settori, hanno espresso positivi apprezzamenti verso i contenuti delle iniziative e le modalità di erogazione (esclusivamente on line) che incontrano appieno le esigenze degli interessati.</p> <p>Il progetto si è articolato con attività dedicate ad aspiranti imprenditori di complessità incrementale – dal colloquio individuale di orientamento fino al corso di formazione per il business plan e assistenze per il post start up – e attività per il consolidamento aziendale e il restart per imprese già costituite.</p> <p>Il progetto A.G.I.Re ha anticipato in buona parte i contenuti sia del Progetto nazionale 2023-2025 “Formazione Lavoro” finanziato con risorse 20% del diritto annuale, sia del nuovo progetto del Fondo di Perequazione 2021 – 2022, dedicato all'orientamento ed alla formazione dei giovani per il mondo del lavoro.</p> <p>I due progetti propongono l'avvio di un piano specialistico che, integrandosi con il rilancio generale dei Servizi Nuove Imprese, promuova attività di Orientamento/Educazione all'imprenditorialità, sviluppo di attitudini per fare impresa, maturazione di competenze manageriali e imprenditive, anche connesse con le nuove competenze digitali e green, nonché di maggiore raccordo tra il mondo della scuola e degli ITS e il mondo delle imprese.</p> <p>Per realizzare le attività dei due nuovi progetti, nazionale e regionale, saranno fondamentali i servizi qualificati e dedicati agli aspiranti imprenditori ed ai neo imprenditori, già strutturati attraverso personale proprio e con il supporto di soggetti esterni, e con formule di erogazione che integreranno, per quanto possibile, attività in presenza e attività a distanza.</p> <p>Si evidenzia infine che potranno essere previsti ulteriori indicatori aggiuntivi, determinabili alla fine del I semestre 2023, successivamente alla approvazione del progetto +20% a livello nazionale ed alla adesione di questa Camera al progetto regionale del Fondo di Perequazione, che avverrà alla fine del 2022.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese
---------------------------	--

•
INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso%
1	numero soggetti entrati in contatto con il Punto	390	-	Almeno 150	70%

	Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione				
2	% gradimento di almeno 2 iniziative di formazione sullo start up di impresa	SI	-	almeno il 70% dei voti oltre la media	30%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 15.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • conto 330003 - Linea 3 - Punto 2 – Progetto 6 “attività di orientamento per lo start up di impresa” 	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione
2	Report rilevazioni dei questionari di gradimento

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2

INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE	Peso: 30%
<ul style="list-style-type: none"> • Peso dell'obiettivo operativo 	

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel corso del 2023, verranno realizzate iniziative per promuovere l'adesione al circuito "Wake up start up" e la diffusione degli strumenti digitali offerti dalla camera.</p> <p>Per l'anno 2023, verranno sviluppate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di iniziative seminariali al fine di aggiornare gli imprenditori sugli adempimenti verso il registro imprese e sulle evoluzioni normative. Verranno altresì presentate le opportunità date dall'utilizzo degli strumenti digitali che il sistema camerale mette a disposizione (spid, firma digitale remota, cassetto digitale dell'imprenditore, fatturazione elettronica, libri digitali), • promozione del Kit dei dispositivi digitali innovativi per le imprese. <p>A seguito della sentenza del Consiglio di Stato, è forzosamente cessata la possibilità del primo contatto con le start up di nuova costituzione presso la Camera; l'attività dunque che verrà svolta attraverso iniziative di promozione tra le imprese iscritte e in fase di iscrizione alla sezione speciale del registro delle imprese avrà necessariamente un impatto più contenuto in termini di nuove adesioni.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Servizi giuridici per le imprese, Ufficio Assistenza qualificata alle imprese, Ufficio Formazione e abilitazione alle imprese
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente e 5 unità dell'area anagrafica
---------------------------	--

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Incremento % start up innovative al "kit dell'imprenditore digitale"	20%	10%	10%	50%
2	% gradimento di almeno 2 iniziative di formazione sugli adempimenti verso il registro imprese	almeno il 70% dei voti oltre la media	-	almeno il 70% dei voti oltre la media	50%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 0,00	//	//

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report start-up innovative/soci aderenti ai servizi digitali camerali
2	Rielaborazione dei questionari di valutazione e di gradimento

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI E PROMOZIONE DELLA CULTURA DIGITALE PRESSO LE IMPRESE

Peso 40%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

<p>Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'</p>	<p>Nei prossimi anni, coerentemente con quanto previsto dal PNRR, la Camera si impegnerà attivamente nella diffusione della cultura del digitale promuovendo gli strumenti esistenti e sperimentando eventuali nuovi servizi nell'ottica <i>@iolavorosmart</i>.</p> <p>Verranno realizzate le azioni finalizzate alla promozione dei dispositivi digitali di ultima generazione (firma digitale remota, firme digitali wireless, spid, cassetto dell'imprenditore, libri digitali, fatturazione elettronica), promuovendo il rilascio degli stessi anche in modalità remota.</p> <p>Non mancheranno momenti formativi rivolti a far conoscere le potenzialità dei nuovi dispositivi digitali. Tali azioni sono ancora più strategiche, dato l'atteso incremento della domanda di firme digitali generato dai prossimi adempimenti legati al titolare effettivo.</p> <p>Verrà valorizzata la sperimentazione già avviata di uno sportello dedicato agli imprenditori, il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, per l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica Amministrazione.</p> <p>La digitalizzazione verrà rivolta anche nell'ambito del patrimonio documentale relativo all'attività di impresa. In particolare si focalizzerà sulla formazione del fascicolo informatico di impresa. Lo stesso consente altresì la gestione dei processi amministrativi completamente digitalizzati nell'ottica dell'interoperabilità fra pubbliche amministrazioni.</p> <p>In particolare, nel corso del triennio, si valuteranno le possibilità di integrazione al fascicolo di banche dati di interesse. Gli studi di fattibilità e la realizzazione delle integrazioni è vincolata dall'uscita del regolamento nazionale del fascicolo e all'evoluzione del progetto di integrazione alla PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati). Per consentire il collegamento con la PDND è stato affidato alle Camere, per il tramite di Infocamere, la realizzazione di un servizio <i>ad hoc</i>. Le imprese avranno così uno strumento operativo in grado di facilitare l'accesso alle informazioni certificate su fatti, stati e qualità agevolandone la condivisione con le PA e di consentire agli operatori di accedere ai dati certificati di altre PA necessari per la gestione dei procedimenti legati al registro delle imprese, che verrebbe così notevolmente semplificata. La Camera monitorerà l'evoluzione del progetto e lo stato degli sviluppi applicativi.</p> <p>Verrà seguita altresì l'evoluzione degli applicativi esistenti con particolare riferimento a quello per lo svolgimento degli esami per i futuri mediatori immobiliari al fine di migliorare ulteriormente la gestione dell'esame per operatori e utenti.</p> <p>Verranno promosse azioni mirate alla digitalizzazione dei servizi ed alla promozione della "cultura del digitale", con iniziative che si collocano anche nel nuovo Progetto nazionale 2023-2025 "La doppia transizione: digitale ed ecologica" finanziato con risorse 20% del diritto annuale, con l'obiettivo di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze in materia digitale e green, sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, facilitare la doppia transizione attraverso le tecnologie digitali, accompagnare le imprese nella doppia transizione, in continuità con le azioni di formazione, informazione,</p>
---	---

	orientamento e sensibilizzazione avviate con il progetto nazionale "Impresa 4.0 - Punto Impresa Digitale" nel triennio 2017/2019 e consolidate nei successivi anni 2020/2022.
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Anagrafica, Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Dirigente e 61 unità dell'Area Anagrafica Dirigente e personale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, più due Digital Promoter
---------------------------	---

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:				
Indicatori dell'obiettivo strategico				Peso 50%
Indicatore 1: % incremento delle adesioni al cassetto digitale				
Indicatore 2: integrazione banche dati al fascicolo informatico di impresa a seguito di studi di fattibilità				
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.2.1 PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI	Peso 50%	Peso 25%	
	Indicatore 1: % gradimento di almeno 8 iniziative seminariali Indicatore 2: n. eventi dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali			
	2.2.2 PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE	Peso 20%	Peso 10%	
	Indicatore 1: n partecipanti agli eventi formativi/informativi Indicatore 2: rilevazione gradimento Indicatore 3: numero imprese aderenti ai questionari di assessment digitale			
	2.2.3 SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO ALLE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT	Peso 30%	Peso 15%	
	Indicatore 1: % di certificati stampati in azienda sul totale delle richieste Indicatore 2: Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda Indicatore 3: incontri/comunicazioni per la promozione utilizzo del servizio Indicatore 4: iAggiornamento 4 parametri banca dati parametri integrati (iscrizione a Cert'O, aggiornamento email iscritte nella piattaforma Cert'O, numero Rea, codice Ateco)			

• **INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO**

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Vaore 2022)	Nuova previsione al 31/12/2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1	% incremento delle adesioni al cassetto digitale	10%	20%	80%	30%	30%
2	Integrazione banche dati al fascicolo informatico di impresa a seguito di studi di fattibilità	SI prototipo DiCo	SI Studi fattibilità	20%	SI Studi fattibilità	SI integrazion e

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

• Conto Ricavo/Costo	• Stima risorse 2023	• Stima risorse 2024	• Stima risorse 2025
Budget C003: conto 330010 linea “attività commerciale” - progetto 5: “vari servizi commerciali”; conto 330009 linea 009 - “iniziative per l'e-government” - “progetto 7: carte tachigrafiche”;	€ 175.000	€ 175.000	
	€ 123.830,00	€ 124.000,00	
Budget C002: conto 330009 linea 009 “iniziative per l'e-governement” -“progetto 6: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa”; conto 330009 linea 009 “iniziative per l'e-government” - “progetto 5: La digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa- il fascicolo informatico dell'impresa”	€ 176.434,00	€ 176.500,00	
	€ 25.000,00	-	

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report di Infocamere
2	Step realizzazione studi fattibilità/integrazioni

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1

PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI

Peso 50%

• Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel 2023 continua la valorizzazione dello sportello, anche virtuale, dedicato agli imprenditori il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, e la promozione, anche presso gli altri sportelli con compiti istituzionali, dell'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica amministrazione.</p> <p>Per l'anno 2023 verranno sviluppate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto consulenziale e tecnico sui temi relativi alla digitalizzazione integrato con lo sportello istituzionale che rilascia i dispositivi di firma digitale e le carte tachigrafiche; • addestramento degli aspiranti r.a.o. ove richiesto; • promozione e rilascio di dispositivi digitali di ultima generazione: firma digitale remota, firme digitali <i>wireless</i>, spid, cassetto dell'imprenditore, libri digitali, fatturazione elettronica: <ul style="list-style-type: none"> ◦ o presso corner dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali nel corso di eventi diretti alle imprese, se la situazione epidemiologia lo consentirà; ◦ o presso gli sportelli della Camera; ◦ o in modalità remota; • articolazione di un piano di interventi informativi e seminariali sulla digitalizzazione dei servizi delle PA alle imprese.
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Anagrafica in particolare gli Uffici Supporto Alle Imprese e Formazione e Abilitazione alle Imprese
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Caposervizio dei Servizi Giuridici per le Imprese e Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le Imprese e il personale dei due servizi per un totale di 18 unità.
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso%
1	% di gradimento di almeno 8 iniziative seminariali	Almeno il 70% dei voti oltre la media	-	Almeno il 70% dei voti oltre la media	50%
2	N. eventi dedicati alla promozione e diffusione di servizi digitali	Almeno 5 eventi	-	Almeno 5 eventi	50%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
---------	--------------------	--------

€ 23.424,00	conto 330009 – linea 009 “Iniziativa per l'e-government” – progetto 6 “Digital DNA – La digitalizzazione dell'impresa”	C002
-------------	---	------

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Rielaborazione dei questionari di valutazione e gradimento
2	Locandina eventi

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE

Peso 20%

- **Peso dell'obiettivo operativo**

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nell'ambito degli obiettivi e delle linee strategiche previste nel nuovo Progetto nazionale 2023-2025 "La Doppia transizione: digitale ed ecologica" finanziato con risorse 20% del diritto annuale, nel corso del 2023 verranno ulteriormente potenziate le attività di sensibilizzazione, comunicazione, assessment, orientamento nei confronti delle imprese, anche grazie allo sviluppo della rete di collaborazione creata nel triennio 2017/2019 e consolidata nel triennio 2020/2022 con gli operatori del territorio, impegnati in attività in favore della digitalizzazione delle imprese (InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, società partecipate camerale impegnate nel campo dell'innovazione, quali CSMT e AQM, Sistema camerale e Camere di Commercio lombarde, oltre ad altri soggetti e enti interessati a collaborare sulle tematiche dell'innovazione e digitalizzazione).</p> <p>Si evidenzia infine che potranno essere previsti ulteriori indicatori aggiuntivi, determinabili alla fine del I semestre 2023, successivamente alla approvazione del progetto +20% a livello nazionale.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due Digital Promoter.
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso%
1	n partecipanti agli eventi formativi/informativi	400	-	400	45%
2	rilevazione gradimento per le iniziative organizzate direttamente dall'ufficio Competitività	SI	-	SI	25%
3	numero imprese aderenti ai questionari di assessment	Almeno 200	-	Almeno 200	30%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 40.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2, progetto 4 "Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e INNEXHUB"	B002
€ 139.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la	B002

	sostenibilità", punto 2, progetto 2 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale"	
€ 25.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2, progetto 5 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità"	B002
€ 9.150,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2, progetto 6 "Servizio Portale PID"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report eventi formativi/informativi
2	Report rilevazione gradimento
3	Report questionari compilati

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

INVESTIMENTO NELLA QUALITA' DEI DATI E NELLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER LA CRESCITA ED INNOVATIVITA' DELLE IMPRESE

Peso 20%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>La promozione e l'aiuto alle imprese oggi si caratterizza altresì anche per la capacità di promuovere l'abbattimento dei costi amministrativi a carico delle imprese grazie a processi sempre più sofisticati di digitalizzazione del dialogo imprese-pubblica amministrazione e per la capacità di favorire la disintermediazione fra imprese e pubblica amministrazione.</p> <p>Il contatto impresa - pubblica amministrazione, derivato dall'adempimento amministrativo, deve essere l'occasione per le Camere di Commercio per una azione promozionale nei confronti dell'impresa stessa e per la messa a disposizione di informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale.</p> <p>Questo obiettivo, che si sta via via realizzando, richiede un significativo sforzo di integrazione delle piattaforme in uso e organizzativo in termini di allineamento dei dati provenienti dai processi di lavoro diversi (camerali e di altre pubbliche amministrazioni).</p> <p>A questo scopo la Camera opera su più linee di intervento: da quelle istituzionali (rispetto dei termini di legge, correttezza delle procedure, semplificazione delle stesse) a quelli promozionali di sostegno alla disintermediazione e di una moderna cultura d'impresa che faccia anche dell'informazione economica e della conoscenza amministrativa i fattori cardine per il miglioramento della competitività dell'impresa.</p> <p>Gli obiettivi che ci si pone in quest'ambito nel corso del triennio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare il dato economico da mettere a disposizione delle imprese (progetto "Cruscotto-qualità" e progetto semplificazione del procedimento di cancellazione delle imprese non più operative); • gestire i nuovi adempimenti relativi al Titolare effettivo di cui al Decreto anticiclaggio (d.lgs. 231/07 e regolamento titolare effettivo – decreto 55/22) relativamente al quale è atteso a fine 2022 l'uscita del decreto attuativo. L'art 21 del Decreto Antiriciclaggio impone ai soggetti interessati (stimati in più di un milione a livello nazionale e almeno 50.000 in provincia di Brescia) la comunicazione dei dati del titolare effettivo al registro delle imprese, identificato dal legislatore come registro ufficiale dei dati delle informazioni del titolare effettivo; • gestire i procedimenti di assegnazione del domicilio digitale d'ufficio alle imprese inadempienti (art. 37 “decreto semplificazione”) già avviati a fine 2022; • integrare i dati economici contenuti nelle basi di conoscenza del R.e.a. e dei SUAP snodo strategico per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa; • predisporre per le imprese un ambiente unico di lavoro che favorisca la disintermediazione e che restituisca all'imprenditore informazioni utili alla gestione amministrativa della propria impresa, evoluzioni del progetto "RI-VENTI". <p>Verranno in particolare recepite e sviluppate le evoluzioni del progetto RI-VENTI, in particolare le innovazioni che favoriscono un efficace dialogo ufficio-impresa/utente anche attraverso partecipazioni dirette alle</p>
--	--

	<p>sperimentazioni di nuove componenti.</p> <p>Si prevedono anche interventi formativi i cui contenuti saranno definiti sulla base degli stati di avanzamento dei progetti sopra ricordati.</p> <p>Verrà realizzato un costante monitoraggio dei portali attivati per fornire alle imprese le informazioni preventive necessarie all'avvio dell'attività economica, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ateco-qualità, portale che fornisce alle imprese le indicazioni relative agli adempimenti minimi necessari all'avvio dell'attività. Il portale censisce tutti i tipi di attività e tutti gli adempimenti dovuti dalle stesse nei confronti di qualunque autorità con riguardo sia alla legislazione nazionale sia alle legislazioni regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano. L'importanza del portale, che vede la Camera di commercio di Brescia come soggetto costituente nonché come soggetto coordinatore del progetto, è tale che il ministero della Funzione Pubblica si è attivato per farlo diventare il portale nazionale delle e per le imprese; ○ Sistema di supporto al registro delle imprese (SSRi) nel quale confluiscono le cosiddette "basi di conoscenza" costruite dal sistema nazionale delle Camere di commercio, ma anche quelle che erano patrimonio delle sole Camere di commercio lombarde, nonché quelle che sono alimentate dalla sola Camera di commercio di Brescia per tutto il territorio nazionale. Tali portali sono costantemente aggiornati e rimodulati al fine di semplificare il procedimento di iscrizione e di avvio dell'attività delle imprese.
--	---

Aree e uffici coinvolti	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
--------------------------------	---------------------------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio dei Servizi Giuridici per le imprese, Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le imprese e tutto il personale dei due servizi per un totale di 61 unità.
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico			Peso
Indicatore 1: Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese a seguito cancellazioni d'ufficio			50%
Indicatore 2: Avvio e gestione nuovi adempimenti relativi al titolare effettivo			
Indicatore 3 % assegnazioni domicilio digitale d'ufficio			
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.3.1 RI_VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato e interattivo	Peso 50%	Peso 25%
	Indicatore 1: % gradimento di almeno 8 iniziative seminariali Indicatore 2: % utilizzo del “pulsante evadi” per l'evasione delle pratiche Indicatore 3: avvio “sportello utenza professionale”		
	2.3.2 Rete SUAP sostegno dell'imprenditoria del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi	Peso 50%	Peso 25%
	Indicatore 1: Nr incontri formativi ai S.u.a.p sui procedimenti e sugli applicativi Indicatore 2: Imprese le cui informazioni economico-amministrative vengono arricchite e/o aggiornate con quelle della documentazione inviata al FII dal S.u.a.p Indicatore 3: Avvio trasmissione automatica dei dati dal registro delle imprese al S.u.a.p aderenti a Impresa in un giorno		

• **INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO**

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Valore 2022)	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1	Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese	miglioramento della qualità dell'informazione e relativo di almeno 3.500 imprese	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 3.500 imprese	50%	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 4.000 imprese	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 4.000 imprese
2	avvio e gestione nuovi adempimenti relativi al titolare effettivo	Nuova attività	Si (avvio)	20%	SI (gestione)	SI (gestione)
3	% assegnazioni domicilio digitale d'ufficio	Nuova attività	Almeno 90%	30%	100%	100%

• **RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO**

• Conto Ricavo/Costo	• Stima risorse 2023	• Stima risorse 2024	• Stima risorse 2025
Conto 313011 "ricavi organizzazione corsi"	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
• Conto 330009 – linea 009 "Iniziativa per l'e-government" - progetto 4 "Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo"	€ 84.525,00	€ 85.000,00	
Conto 330010 – linea "Attività commerciale" - progetto 3 "Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo"	€ 13.500	€ 13.500	
Conto 330009 – linea 009 "Iniziativa per l'e-government" - progetto 8 "Contributo consortile Infocamere"	€ 94.725,00	€ 94.725,00	

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Riepilogo elenchi estratti in cui si evidenzia la numerosità delle posizioni istruite e/o aggiornate se necessario in forma di relazione del responsabile dell'ufficio che guida il progetto
2	Report avanzamento progetto titolare effettivo con evidenza delle eventuali necessità organizzative
3	Report Infocamere domicilia digitali

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1

RI-VENTI E QUALITY CHECK – PROTOTIPO PER UN AMBIENTE INTEGRATO E INTERATTIVO

Peso: 50%

- **Peso dell'obiettivo operativo**

Bilancio	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel corso del 2023 continueranno le azioni a sostegno dello sviluppo delle evoluzioni dell'ambiente integrato e interattivo legato al progetto RI-VENTI con una partecipazione attiva ai gruppi di lavoro, anche nazionali, e alle fasi di sperimentazione delle nuove funzionalità previste nelle varie fasi progettuali. Inoltre verranno realizzati momenti formativi rivolti agli utenti che utilizzano gli applicativi relativamente ai quali si propongono, a livello nazionale, aggiornamenti se non vere e proprie innovazioni di processo.</p> <p>Presentare quindi come l'ufficio lavora nell'istruire ed evadere le istanze e le novità degli applicativi diventa una necessità anche considerata la partecipazione della Camera a tutte le nuove sperimentazioni degli applicativi (es Copernico).</p> <p>Nel corso del 2023 si organizzeranno eventi seminari <i>ad hoc</i>, grazie anche ad una ricognizione dei fabbisogni stesse, alle associazioni di categoria o agli ordini professionali o agli imprenditori, e si punterà all'evasione tramite il "pulsante evadi" di una percentuale crescente di istanze tra quelle pervenute.</p> <p>Sarà altresì attivato uno sportello di assistenza rivolta esclusivamente all'utenza professionale, per rispondere su pratiche del registro imprese, rea, attività regolamentate e artigiane che risultano sospese e fornire chiarimenti specifici sui motivi di sospensione.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
--------------------------------	---------------------------------------

Impegno Richiesto:	Capo Servizio Servizi Giuridici per le imprese e Caposervizio digitalizzazione per le imprese e tutto il personale dei due servizi per un totale di 60 unità.
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	% di gradimento di almeno 8 iniziative seminari	Almeno il 70% dei voti oltre la media	-	Almeno il 70% dei voti oltre la media	50%
2	% utilizzo del "pulsante evadi" per l'evasione delle pratiche	Evasione tramite il "pulsante evadi" di almeno il 5% delle istanze pervenute	-	Evasione tramite il "pulsante evadi" di almeno il 7% delle istanze pervenute	30%
3	Avvio "Sportello utenza professionale"	Nuova attività	-	si	20%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 1.500,00	Conto 313011 "ricavi organizzazione corsi"	C002
€ 13.200,00	Conto 330010 – linea "Attività commerciale" - progetto 3 "RI-VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo"	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Rielaborazione dei questionari di valutazione e di gradimento
2	Report fornito da Infocamere
3	Report relativo agli appuntamenti fissati al neo sportello

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.2

RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO E DELLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Peso: 50%

- **Peso dell'obiettivo operativo**

Bilancio	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nella logica di un ambiente integrato e interattivo per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa si inserisce anche lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.u.a.p.).</p> <p>Per garantire il successo dell'iniziativa il legislatore ha affidato alle Camere di commercio il compito di supportare la nascita, lo sviluppo e l'efficienza dei S.u.a.p.. Il ruolo promozionale delle Camere di commercio, in Lombardia, è stato rafforzato e sostenuto anche dalla legislazione regionale.</p> <p>Alle Camere di commercio è affidato l'onere, anche finanziario, di supportare i S.u.a.p. che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei S.u.a.p. medesimi.</p> <p>In piena coerenza con quanto previsto dal PNRR in termini di semplificazione dei processi amministrativi e di miglioramento dell'operatività degli sportelli unici a beneficio delle imprese, nel secondo semestre del 2021 è stato avviato un massiccio piano di iniziative territoriali che ha permesso di aprire alcuni filoni di intervento nel 2022 e che proseguiranno nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione ai gruppi di lavoro tematici promossi dalla Regione Lombardia e da Unioncamere regionale, il cui fine è semplificare l'accesso ai S.u.a.p. e gli adempimenti amministrativi necessari per esercitare un'attività imprenditoriale; - la convocazione di tavoli S.u.a.p. presso l'Ente camerale al fine di analizzare e semplificare i procedimenti che verranno sollecitati dai funzionari S.u.a.p. predisponendo ove necessario delle note operative; - il supporto formativo e l'affiancamento agli operatori S.u.a.p. sui procedimenti amministrativi; - la presentazione dell'applicativo Impresa in un giorno ai Comuni che ne fanno richiesta; - la formazione sull'applicativo camerale per i S.u.a.p. aderenti; - il supporto alla costituzione dei S.u.a.p. associati per le realtà che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei S.u.a.p. medesimi. <p>L'ufficio sarà, inoltre, impegnato ad arricchire/aggiornare le informazioni economico - amministrative con quelle contenute nella documentazione inviata al fascicolo informatico d'impresa dai S.u.a.p..</p> <p>Verrà inoltre consolidato il sistema per la trasmissione automatica delle cessazioni automatiche (progetto CERS) dal Registro Imprese ai S.u.a.p. operativo solo in Regione Lombardia nell'ottica del principio dell'<i>Once Only</i>.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Anagrafica in particolare l'Ufficio Punto Unico di Contatto
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Capo Servizio Digitalizzazione per le imprese e ufficio Punto Unico di Contatto per un totale di 6 persone.
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Nr incontri formativi ai S.u.a.p. sui procedimenti e sugli applicativi	Almeno 5	-	Almeno 10	30%
2	Imprese le cui informazioni economico-amministrative vengono arricchite/aggiornate con quelle della documentazione inviata al FII dal S.u.a.p.	1.500 posizioni	500 posizioni	1.600 posizioni	30%
3	Avvio trasmissione automatica dati dal RI ai S.u.a.p. aderenti a Impresa in un giorno	Nuova attività	-	SI	40%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 134.744,00	Conto 330009 - "Iniziativa per l'e-government" - progetto 3 "Rete Suap a sostegno dell'imprenditoria del territorio – Angeli antiburocrazia"	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Elenco estremi convenzione
2	Estrazioni delle liste da Scriba e/o visure di allineamento
3	Stati avanzamento CERS

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4

SUPPORTO ALLA INNOVAZIONE/SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LE IMPRESE E ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI ISPETTIVI

Peso 10%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>L'obiettivo strategico è finalizzato a raggiungere due principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da una parte, realizzare le azioni per vigilare sulla produzione e commercializzazione di prodotti che potenzialmente minaccino le produzioni di qualità, - dall'altra parte introdurre metodologie operative innovative per gestire le attività di vigilanza e controllo in modo da snellire le procedure e ridurre i tempi delle ispezioni. <p>Alle Camere di commercio l'Unione Europea, per il tramite del Ministero dello sviluppo economico e di Unioncamere nazionale, ha affidato il delicatissimo compito che i prodotti rispettino i parametri di legalità e gli standard di sicurezza richiesti dalle normative comunitarie e nazionali.</p> <p>L'importanza del ruolo delle Camere di commercio in questo specifico settore è stato confermato dalla riforma del sistema camerale che assegna loro la funzione di “tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale”.</p> <p>La Camera svolge in modo innovativo questo compito poiché le attività di vigilanza e controllo sono svolte in modo da ridurre i tempi delle ispezioni attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi e il coordinamento delle ispezioni con gli altri organi di controllo coinvolti (ispezioni congiunte con la Polizia locale o con la Guardia di Finanza o l'Agenzia delle dogane), evitando duplicazioni che potrebbero risultare onerose sia per le imprese che per la pubblica amministrazione.</p> <p>A questo scopo nel triennio verranno realizzate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adesione alle convenzioni nazionali per la tutela del "<i>made in Italy</i>", alla vigilanza su specifici settori anche non coperti da ispezioni istituzionali e alla vigilanza sui prodotti di importazione, eventualmente integrando la pianificazione nazionale con iniziative locali; • valorizzazione e attivazione di consulenza diretta alle imprese e assistenza al consumatore (sportello fisico e virtuale) attraverso una campagna di comunicazione mirata; • realizzazione di iniziative seminariali rivolti alle imprese, ai funzionari delle associazioni imprenditoriali, ai rappresentanti dei consumatori e agli agenti degli organi di vigilanza; • promozione e coordinamento di ispezioni congiunte con altri organi di vigilanza nel rispetto dei protocolli legati alla emergenza sanitaria.
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area anagrafica in particolare gli uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Digitalizzazione per le imprese, capouffici dell'ufficio Metrico e Tutela del Prodotto e dell'ufficio Formazione e Abilitazioni alle Imprese e 14 unità dei due uffici.
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:						
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: % visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza					Peso 50%	
Indicatori degli obiettivi operativi all'obiettivo strategico	2.4.1 Comunicazione e formazione alle imprese e regolazione del mercato				Peso 100%	Peso 50%
	Indicatore 1: % di gradimento di almeno quattro iniziative seminariali Indicatore 2: N. mercati comunali visitati Indicatore 3: N. di controlli sui prodotti tessili e strumenti di misura					

• **INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO**

Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Valore 2022)	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1 % visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza	100% visite ispettive (almeno 25)	100% visite ispettive (almeno 30)	100%	100% visite ispettive (almeno 30)	100% visite ispettive (almeno 30)

• **RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO**

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025
Conto 330006 – linea 006 “Iniziative per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy”	€ 134.578,00	€ 135.000,00	
Conto 330010 – linea “attività commerciale” - progetto 6 “Vari servizi commerciali”	€ 1.504,00	€ 1.600,00	
conto 312013 “rimborsi e recuperi diversi”	-	-	
conto 313017 “proventi da verifiche metriche”	€ 2.532,00	€ 2.500,00	

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Missioni del personale preposto e verbali relativi alle visite ispettive

OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	Peso: 100%
<ul style="list-style-type: none"> • Peso dell'obiettivo operativo 	

Bilancio	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nell'ambito del progetto "Made in Italy", al controllo del rispetto delle regole si affiancherà la realizzazione di iniziative seminariali periodiche rivolte alle imprese dei settori interessati, tesa a favorire lo sviluppo della cultura della qualità e della sicurezza del prodotto.</p> <p>A tale attività formativa/informativa si affiancheranno i controlli presso 10 mercati comunali settimanali in ambito sicurezza prodotto e metrologico-legale. Le attività si svolgeranno congiuntamente alla Polizia locale dei comuni interessati in modo da rafforzare le collaborazioni attivate negli anni scorsi con gli altri organi di controllo sul territorio.</p> <p>In ambito sicurezza prodotto si effettueranno ispezioni nel settore della vendita al dettaglio dei prodotti tessili verificando la corretta apposizione dell'etichetta di composizione sui prodotti tessili, con le denominazioni e le percentuali delle fibre e l'indicazione della denominazione completa dell'indirizzo del produttore o importatore del prodotto, che costituiscono garanzia a tutela dei consumatori.</p> <p>In ambito metrologico-legale i controlli saranno orientati sulle bilance utilizzate dai commercianti al dettaglio che esercitano su aree pubbliche, verificando che gli stessi abbiano provveduto a sottoporre i propri strumenti alla verifica periodica presso gli organismi accreditati e al rispetto della legge sul peso netto.</p> <p>Nel corso del 2023 l'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzerà almeno 4 iniziative seminariali rivolte alle imprese, ai funzionari delle associazioni imprenditoriali, ai rappresentanti dei consumatori, agli studi di consulenza e agli organismi accreditati all'esecuzione delle verificazioni periodiche sugli strumenti di misura; • al fine di pianificare le ispezioni da effettuare presso i commercianti al dettaglio nel primo semestre avvierà i necessari contatti con i Comuni interessati; • programmerà l'avvio dei controlli sui prodotti tessili e sugli strumenti di misura in collaborazione con la polizia locale dei comuni interessati.
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area anagrafica in particolare gli Uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Capouffici sia dell'ufficio Metrico e tutela del prodotto che dell'ufficio Formazione e abilitazioni alle imprese e 12 unità dei due uffici.
---------------------------	--

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso%
1	% di gradimento di almeno 4 iniziative seminariali	Almeno il 70% dei voti oltre la media	-	Almeno il 70% dei voti oltre la media	30%

2	N. di mercati comunali visitati	Nuova attività	-	10	40%
3	N. di controlli sui prodotti tessili e strumenti di misura	Nuova attività	-	30	30%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 11.800,00	Conto 330006 – linea 006 “Iniziativa per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy”	C003

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Rielaborazione dei questionari di valutazione e di gradimento
2	Verbali di ispezione
3	Verbali di ispezione

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.3

SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO ALLE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT

Peso 30%

- Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Programma 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------------	--	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>La promozione e lo sviluppo della digitalizzazione nel campo della certificazione per l'estero, iniziati nel 2010 con la diffusione presso le imprese della modalità di richiesta telematica del certificato di origine, hanno avuto un significativo ed importante progresso nel 2020, quando l'Ufficio Internazionalizzazione ha sperimentato su un gruppo di imprese pilota il servizio di “<i>stampa in azienda</i>” dei certificati di origine, modalità che consente alle imprese di ottenere subito la documentazione senza sostenere i costi legati al ritiro. Nel 2021 la sperimentazione è proseguita su più ampia scala, coinvolgendo le 285 imprese che nel 2020 richiesero più di 20 certificati. Di queste, il 73% aderì al servizio e dei 22.790 certificati di origine rilasciati in totale nel 2021, 9.191 (pari al 40,33%) furono emessi con la modalità di “<i>stampa in azienda</i>”. Un importante impulso verso l'ulteriore diffusione di questa procedura è stata la comunicazione del 12.7.2021 di Unioncamere Nazionale, con la quale si precisava che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la “<i>stampa in azienda</i>” dovesse essere considerata la procedura standard accessibile a tutte le imprese; • poteva essere introdotta, in via facoltativa, la procedura di “<i>stampa in azienda dei certificati di origine su foglio bianco</i>”. <p>Quest'ultima specifica modalità, alternativa alla stampa sui formulari prestampati con il numero di serie, è resa possibile grazie alla stampa, su ogni certificato emesso, del <i>numero identificativo unico nazionale</i> e di un <i>codice di sicurezza</i>, che consentono la tracciabilità univoca dei certificati rilasciati sulla Banca Dati Nazionale e inoltre permette:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle Imprese di stampare in azienda il file del certificato di origine rilasciato dal funzionario camerale ed inviato via Pec direttamente su un foglio bianco, ed evitare così la gestione dei formulari prestampati; • all'Ente un risparmio, legato alla riduzione dei costi per l'acquisto dei formulari prestampati da Unioncamere. <p>E proprio nel 2022 è stato promosso il servizio di “<i>stampa in azienda su foglio bianco</i>”, mediante tre webinar formativi (che hanno coinvolto 606 imprese utenti del servizio di certificazione) ed i quotidiani contatti fra l'Ufficio e le imprese. Il riscontro alla promozione è stato molto positivo: dei 16.332 certificati rilasciati al 21 ottobre 2022, 10.552 (il 64,61%) sono stati emessi con la modalità di <i>stampa in azienda</i> e di questi 6.643 (il 62,95%) sono stati <i>stampati su foglio bianco</i>.</p> <p>Nel 2023 verrà data un'ulteriore promozione al servizio di “<i>stampa in azienda dei certificati di origine</i>”, in particolare su “<i>foglio bianco</i>” che, oltre alla maggiore economicità, consente alle imprese di inviare il file del certificato direttamente al cliente. I risultati attesi sono l'incremento del numero di certificati stampati in azienda e su foglio bianco rispetto ai dati del 2022. Questa attività verrà integrata nella più ampia attività di promozione delle attività formative ed informative dell'Ufficio Internazionalizzazione, che intende anche aggiornare la propria banca dati, per effettuare comunicazioni sempre più targettizzate. Il database “Imprese” gestito dall'Ufficio contiene circa 3800 nominativi di imprese bresciane, composte da utenti del servizio di certificazione o che si sono iscritte</p>
--	--

	<p>a eventi in materia di internazionalizzazione negli ultimi anni. L'obiettivo è revisionare il database controllando le posizioni inserite, cancellando le imprese cessate e le doppie ricorrenze, ed inserendo informazioni più specifiche per ogni impresa ricavabili dalle visure camerali. Queste informazioni potranno essere ulteriormente arricchite da eventuali dati acquisiti nel corso dell'attività di ufficio. Il risultato atteso è un aggiornamento del database con le seguenti informazioni (parametri) collegate ad ogni impresa presente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. iscrizione a Cert'O; 2. aggiornamento email imprese iscritte a Cert'O; 3. numero Rea; 4. codice Ateco.
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio e tutto il personale dell'Ufficio Internazionalizzazione, per un totale di n. 9 persone
---------------------------	--

INDICATORI:

(descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Previsione al 31/12/2023	Peso %
1	% di certificati stampati in azienda sul totale delle richieste	65%	-	70%	30%
2	Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda	60%	-	67%	30%
3	incontri/comunicazioni per la promozione utilizzo del servizio	10	-	6	15%
4	Aggiornamento 4 parametri banca dati parametri integrati (iscrizione a Cert'O, aggiornamento email iscritte nella piattaforma Cert'O, numero Rea, codice Ateco)	-	-	100%	25%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 13.000	Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" punto 1 progetto 2 "Servizi in favore dell'internazionalizzazione"	B003

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Statistiche estratte dal software Cert'O relative alla percentuale di certificati stampati in azienda
2	Statistiche estratte dal software Cert'O relative all'impiego del foglio bianco
3	Numero delle comunicazioni/incontri per la promozione dell'utilizzo del servizio
4	Data base al 31.12.2022 e data base aggiornato al 31/12/2023

AREA STRATEGICA 3

**SVILUPPO COMPETENZE E RESPONSABILIZZAZIONE DELLE
RISORSE UMANE**

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

<ul style="list-style-type: none"> • VISIBILITA' ED EFFICACIA DELL'AZIONE DELLA CAMERA VERSO LE IMPRESE • Approccio a nuove modalità di comunicazione • Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1 	<ul style="list-style-type: none"> • Peso 50%
---	---

Bilancio 032-003-001	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
--------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere suddivise in annualità	<p>La Camera di Commercio intende verificare l'efficacia dell'azione dell'Ente verso il sistema delle imprese, considerando la "Comunicazione" come parte integrante del modo di operare.</p> <p>Verrà messo a sistema il riscontro dell'utenza relativamente ai servizi camerali offerti nella prospettiva di un loro costante miglioramento.</p> <p>Anno 2023: Customer satisfaction: anno 2023 - realizzazione di una campagna di customer su specifico servizio.</p> <p>Anno 2024: Realizzazione di indagine di customer satisfaction su ulteriore servizio.</p> <p>Anno 2025: indagine satisfaction su ulteriore servizio rispetto a quelle già realizzate</p>
---	--

Aree e uffici coinvolti	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e personale del Servizio per un totale di 6 unità con il coinvolgimento del personale degli Uffici interessati allo svolgimento delle indagini di customer satisfaction
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico			Peso 50%
Indicatore 1: Realizzazione di una campagna di customer su alcuni specifici servizi.			
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	1.2.1 MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE	Peso 50%	Peso 25%
	Indicatore 1: consolidamento uso dei social media camerali tramite gestione di specifica piattaforma - numero dei post pubblicati sui social media		
	Indicatore 2: aggiornamento contenuti del sito web camerale		
	Indicatore 3: predisposizione e diffusione newsletter camerale		
	Indicatore 4: realizzazione di "focus" economico/statistici		
	Indicatore 5: aggiornamento canale Youtube per servizi video		
	1.2.2 REALIZZAZIONE COMUNICAZIONE MIRATA SERVIZI DIGITALI	Peso 50%	Peso 25%
	Indicatore 1: Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali, campagna cassetto digitale dell'imprenditore		

• **INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO**

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (valore 2022)	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1	Realizzazione di una campagna di customer su alcuni specifici servizi	Studio ed avvio con azioni specifiche	Indagine su alcuni servizi	100%	Indagine su alcuni servizi	Indagine su altri servizi

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

•

• Conto Ricavo/Costo	• Stima risorse 2022	• Stima risorse 2023	• Stima risorse 2024
progetto realizzato dal personale d'Ufficio senza alcun costo			

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report di indagine

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1

<ul style="list-style-type: none"> • MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE • Peso dell'obiettivo operativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Peso 50%
---	---

Bilancio 032-003-001	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
--------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nelle modalità di comunicazione/interazione con gli stakeholders, anche gli Enti pubblici hanno puntato su modalità innovative ed in grado di garantire maggiore interazione con l'utenza. Sotto questo profilo, conferire all'esterno un'immagine coordinata di tutti gli Uffici camerale, fare ampio ricorso ai social media e alla comunicazione audio-visiva, rendere disponibile un sito web chiaro, funzionale ed in linea con le attuali esigenze dell'utenza assumono un aspetto determinante nel migliorare l'erogazione dei servizi camerale.</p> <p>Nel 2023 saranno realizzate le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. consolidare con l'utilizzo di apposito software gestionale l'utilizzo dei social media (facebook, linkedin e twitter) con la sistematica pubblicazione di documentazione ed informazioni sui servizi camerale ed economico/statistiche, interviste, riprese in diretta di eventi e webinar; 2. aggiornamento contenuti del sito camerale; 3. pubblicazione e invio newsletter camerale; 4. realizzazione di specifici focus su temi economico/statistici; 5. aggiornamento canale per servizi video
--	--

Aree e uffici coinvolti	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e il personale del Servizio per un totale di 6 unità
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso%
1	consolidamento uso dei social media camerale - numero dei post pubblicati sui social media	Almeno uno al giorno lavorativo	minimo uno al giorno lavorativo per ciascuno dei tre social media camerale	Minimo uno al giorno lavorativo per ciascuno dei tre social media camerale	20%
2	aggiornamento del sito web camerale	Avvio revisione	50%	100%	20%
3	pubblicazione e invio newsletter camerale	Implementazione	50%	100%	10%
4	Realizzazione di "focus" economico/statistici	10	5	10	40%
5	Aggiornamento canale per servizi video	-	60%	100%	10%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 0,00	progetti realizzati a carico del personale d'Ufficio	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	reportistica tratta dai social media
2	numero aggiornamenti sito
3	Newsletter camerale
4	10 report economico statistici
5	video pubblicati

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CLIMA ORGANIZZATIVO, DELLA COMUNICAZIONE INTERNA E ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL PERSONALE

Peso 50%

Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3

Bilancio 032-003-001	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
---------------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'	<p>La Giunta camerale ha approvato le linee di indirizzo per lo sviluppo dell'organizzazione della Camera di Commercio di Brescia, alla luce di tutte le evoluzioni intervenute, sia nel contesto esterno che interno all'Ente, al fine di assicurare economicità, efficacia ed efficienza all'azione dell'Ente camerale.</p> <p>Nel Piano di sviluppo organizzativo il fattore umano è considerato un elemento strategico per il conseguimento dei risultati, con la necessità di ricercare una convergenza tra gli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione e le opportunità di valorizzazione del personale.</p> <p>Gli obiettivi di miglioramento impattano su diverse aree dell'organizzazione: reclutamento e selezione, sviluppi di carriera e formazione, anche con riferimento a fabbisogni emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione.</p>
Anno 2023	<p>Programma di formazione per il personale interno</p> <p>Iniziative di condivisione interna della conoscenza</p> <p>Sviluppo del modello macro-organizzativo dell'Ente</p> <p>Svolgimento di una indagine di benessere organizzativo</p>
Anno 2024	<p>Secondo step del programma di formazione</p> <p>Sviluppo di una cultura del feedback all'interno dell'Ente, basata su condivisione e scambio informale di informazioni</p> <p>Interventi di miglioramento delle eventuali criticità emerse dal questionario sul benessere organizzativo</p>
Anno 2025	<p>Conclusione programma di formazione</p>

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa, Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigenti, Responsabili di Servizio e di Ufficio e dipendenti delle diverse Aree
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:

Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: Programma di formazione per il personale interno Indicatore 2: Consolidamento della comunicazione interna Indicatore 3: Utilizzo degli strumenti di flessibilità organizzativa e allocazione dinamica del personale Indicatore 4: Svolgimento periodico di indagini di benessere organizzativo			Peso 50%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1: ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO Indicatore 1: Somministrazione del questionario sul	Peso 40%	Peso 20%

	benessere organizzativo		
	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2 NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE Indicatore 1: Approvazione dei nuovi profili professionali e delle relative declaratorie delle aree professionali adattandole al contesto organizzativo, anche al fine di facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane	Peso 40%	Peso 20%
	3.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO: MONITORAGGIO E COORDINAMENTO PERFORMANCE E PIANO ANTI-CORRUZIONE Indicatore 1: Monitoraggio attività inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza) Indicatore 2: Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT Indicatore 3: Manutenzione nuovo data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo	Peso 20%	Peso 10%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (anno 2022)	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1	Programma di formazione specifica per il personale interno	-	30% dip. coinvolti		30% dip. coinvolti	30% dip. coinvolti
2	Consolidamento della comunicazione interna		SI		SI	-
3	Utilizzo degli strumenti di flessibilità organizzativa e allocazione dinamica del personale		SI		SI	
4	Svolgimento periodico di indagini di benessere organizzativo	Analisi nell'anno 2020	Analisi anno 2023		-	-

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025
Conto 324015 "Spese per la formazione del personale"	€ 30.000	-	-

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report formazione
2	Report flussi comunicativi
3	Provvedimenti
4	Report analisi benessere organizzativo

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1

<ul style="list-style-type: none"> • ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO • Peso dell'obiettivo operativo 	Peso 50%
--	-----------------

Bilancio 032-003-002	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
---------------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>L'Ente ha avviato nel 2021 un progetto di sviluppo organizzativo, avvalendosi dell'apporto specialistico dell'Università Bocconi.</p> <p>Il percorso ha preso avvio con un'indagine conoscitiva sul clima organizzativo e sul modello di smart working, al fine di raccogliere le percezioni del personale sulle principali dimensioni di funzionamento dell'organizzazione.</p> <p>La valutazione del benessere è stato il punto di partenza necessario per mettere in atto gli interventi di miglioramento organizzativo.</p> <p>L'intento è di valutare, nel 2023, non solo l'attuale situazione, ma anche verificare se e in che misura gli sforzi effettuati in questi anni dall'Ente per migliorare la situazione lavorativa sono stati efficaci oppure no.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa
--------------------------------	---------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio e personale del Servizio Risorse Umane per un totale di 6 unità.
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso%
1	Somministrazione questionario	-	-	SI	100%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di
---------	--

ore	raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report questionario

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2

<ul style="list-style-type: none"> • NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE • Peso dell'obiettivo operativo 	Peso 50%
---	-----------------

Bilancio	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Il check up organizzativo ha evidenziato la necessità di attivare, con la necessaria gradualità, un processo di mappatura e valutazione delle competenze di tutti i dipendenti per conoscere le competenze (non solo i titoli di studio) del personale ed effettuare un confronto tra competenze richieste e competenze possedute, al fine di definire i gap di competenze presenti e attivare percorsi di crescita individuale e verificare che il dipendente si collochi al posto giusto all'interno dell'organizzazione.</p> <p>Nel 2023 l'Ente dovrà ridefinire i nuovi profili professionali e le relative declaratorie delle aree professionali, per l'effetto congiunto del D.L. 36/2022 e del nuovo contratto nazionale, adattandole al contesto organizzativo.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Area Anagrafica
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Ufficio Personale
---------------------------	-------------------

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso%
1	Mappatura e assegnazione dei profili professionali delle aree professionali	-		Tutti i dipendenti	100%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Deliberazione della Giunta camerale

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.3

<ul style="list-style-type: none"> • MONITORAGGIO E COORDINAMENTO PERFORMANCE E PIANO ANTI-CORRUZIONE • • Peso dell'obiettivo operativo 	Peso 10%
--	-----------------

Bilancio	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Il ciclo della performance integrato comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Piano della Performance; • il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) <p>E' dunque necessario un coordinamento tra questi strumenti e quelli già vigenti per il controllo nell'amministrazione, che derivano dal controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, dai controlli (a campione) sui singoli atti amministrativi, da quello sulla gestione, sulle società partecipate e sui flussi finanziari. Questo sistema assicura lo sviluppo di un controllo incrociato sull'attività dell'Ente che, se armonicamente integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è destinato a creare uno "sbarramento" alla corruzione.</p> <p>E' lo stesso Piano Nazionale Anticorruzione a richiamare l'esigenza che ciascuna amministrazione valorizzi e coordini le nuove misure previste dalla legge 190/2012 con gli strumenti già previsti o già in uso presso ciascuna amministrazione. Il sistema di controllo nel suo insieme deve fornire ragionevole garanzia circa il rispetto delle leggi, delle procedure interne, dei codici di comportamento, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela dei beni e delle risorse dell'Ente, la gestione secondo criteri di efficacia ed efficienza, nonché l'attendibilità e la trasparenza delle informazioni verso l'interno e verso l'esterno.</p> <p>La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione fa sì che l'attività di contrasto alla corruzione diventi per la prima volta un obiettivo operativo con specifici indicatori.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e tutte le aree Dirigenziali
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Segretario Generale, Dirigenti camerali, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e capi dei Servizi camerali
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Monitoraggio attività inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza)	100%	Inizio attività	completamento attività	40%
2	Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT	1	Inizio attività	completamento attività	40%
3	Manutenzione nuovo data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo	1	Inizio attività	completamento attività	20%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
		B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report e cronoprogramma attività svolte
2	Relazione annuale del RPCT su modulistica ANAC
3	Schede tratte da nuovo software

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE E TRANSIZIONE DIGITALE	Peso 50%
Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3	

Bilancio 032-003-001	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
--------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'	l'efficientamento energetico della sede prosegue nel triennio con l'integrazione delle domotiche (KNX-Desigo) e il rinnovamento di impianti e strutture al fine di elevare la performance dei vettori (reti e tecnologie locali) alla circolazione di servizi digitali sempre più performanti sia relativamente all'efficienza energetica dell'edificio sia alla transizione digitale dell'ente. La transizione digitale si esplica con l'ammodernamento di hardware, reti e connettività ma soprattutto con il rinnovamento dei processi di lavoro che dalla replica di modalità nate analogiche arrivi ad un ripensamento di modalità native digitali come indicato da Agid nei piani triennali per la digitalizzazione della PA.		
Anno 2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. transizione digitale – nuovo software intranet locale 2. efficientamento energetico della sede camerale – nuovi interventi 		
Anno 2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. transizione digitale – sviluppo di nuovi servizi sulla intranet locale 2. transizione digitale – sviluppo processi nativi digitali e riduzione di processi ridondanti 3. efficientamento energetico della sede camerale – destinazione d'uso degli spazi della sede ad attività a basso consumo energetico 		
Anno 2025	<ol style="list-style-type: none"> 1. transizione digitale – sviluppo nuovi servizi sulla intranet locale 2. transizione digitale – sviluppo processi nativi digitali e riduzione di processi ridondanti 3. efficientamento energetico della sede camerale – nuovi interventi 		

Aree e uffici coinvolti	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 22 unità.
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Dirigenti, Responsabili di Servizio e di Ufficio e dipendenti delle diverse Aree
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: miglioramenti relativi alla transizione digitale Indicatore 2: riduzione consumi energetici			Peso 50%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1 TRANSIZIONE DIGITALE – NUOVO STEP Indicatore 1: acquisto del nuovo software per l'ambiente virtuale aziendale	Peso 20%	Peso 10%

	<p>Indicatore 2: trasferimento dei dati e delle configurazioni dall'attuale intranet al nuovo sistema aziendale di accesso ai vari servizi virtuali</p> <p>Indicatore 3: formazione del personale ICT e del personale camerale al nuovo ambiente intranet aziendale</p>		
	<p>OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE – NUOVA UTA</p> <p>Indicatore 1: Acquisizione delle autorizzazioni edilizie e Determina a contrarre per l'avvio della gara</p> <p>Indicatore 2: Procedura di gara e Determina di affidamento dei lavori</p> <p>Indicatore 3: Fornitura e posa del nuovo impianto</p>	Peso 40%	Peso 20%
	<p>OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE – PELLICOLE SOLARI SULLE FINESTRE DELLE FACCIATE SUD-OVEST DELLA SEDE</p> <p>Indicatore 1 :Determinazione di affidamento della progettazione, direzione lavori, sicurezza fornitura e posa delle pellicole</p>	Peso 40%	Peso 20%

• **INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO**

Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento	Risultato atteso al 2023	Peso%	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1 Miglioramenti digitali	-	Nuovo sw intranet	50	Implementazione intranet/processi	Implementazione intranet/processi
2 Riduzione consumi grazie alle azioni di efficientamento energetico	-	Minori consumi	50	Minori consumi	Minori consumi

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	descrizione attività realizzate nell'anno

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1

- **TRANSIZIONE DIGITALE –NUOVO STEP**

- **Peso dell'obiettivo operativo**

Peso 20%

Bilancio 032-003-003	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
---------------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nuovi interventi per la transizione digitale: acquisto del software per la gestione dell'ambiente intranet aziendale denominato Start_bs. Installazione e configurazione del nuovo software, migrazione dei dati dall'attuale sistema al nuovo, formazione specialistica del personale ICT e della formazione di base del personale camerale
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa
--------------------------------	---------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, provveditore e tutto il personale del servizio per un totale di 12 unità. non si procede a pesatura ma si applica il regolamento degli incentivi per il rup e le funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia, approvato con determinazione n. 128/SG del 15.1.2017
---------------------------	--

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	acquisto del nuovo software per l'ambiente virtuale aziendale	Sw attuale LifeRay	Individuazione ed Acquisto del nuovo sw	Individuazione ed Acquisto del nuovo sw	20%
2	trasferimento dei dati e delle configurazioni dall'attuale intranet al nuovo sistema aziendale di accesso ai vari servizi virtuali	-	100,00%	100,00%	40%
3	formazione del personale ICT e del personale camerale al nuovo ambiente intranet aziendale attraverso meet e/o distribuzione di tutorial	-	-	SI	40%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 18.300,00	110100 – 2022 - acquisto software dedicato	D099

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Provvedimenti di acquisto
2	attivazione del nuovo ambiente
3	presentazione

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2

- **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE – NUOVA UTA SPORTELLI PT**
- **Peso dell'obiettivo operativo**

Peso 20%

Bilancio 032-003-004	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
---------------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Fornitura e posa nuova Unità di trattamento dell'aria (UTA) per il nuovo locale sportelli del piano terra e uffici del piano ammezzato nord della sede. Progettazione meccanica, elettrica, antincendio, strutturale, antisismica, architettonica. Pratica paesistica e autorizzazioni edilizie da Comune e enti coinvolti. Indagine di mercato e affidamento dei lavori.
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa
--------------------------------	---------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 6 unità. non si procede a pesatura ma si applica il regolamento degli incentivi per il rup e le funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia, approvato con determinazione n. 128/SG del 15.1.2017
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6/2022	previsione al 31/12/2022	Peso%
1	Acquisizione delle autorizzazioni edilizie e Determina a contrarre per l'avvio della gara	-	si	si	30%
2	Procedura di gara e Determina di affidamento dei lavori	-	-	si	30%
3	Fornitura e posa del nuovo impianto	-	-	si	40%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 28.480,36	111100 – Impianti - Spese tecniche per progettazione e direzione dei lavori (meccanici, elettrici, edili, sicurezza, mitigazione)	D099
€ 115.692,91	111100 – impianti - fornitura e posa UTA	D099

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Determinazione a contrarre
2	Determina di affidamento dei lavori
3	Certificato di regolare esecuzione dei lavori svolti

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3

<ul style="list-style-type: none"> • EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE – PELLICOLE SOLARI SULLE FINESTRE DELLE FACCIATE SUD-OVEST DELLA SEDE • Peso dell'obiettivo operativo 	Peso 20%
---	-----------------

Bilancio 032-003-005	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
---------------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Fornitura e posa di pellicole solari sulle finestre delle facciate sud e ovest della sede camerale. Azione individuata nell'analisi energetica del 2020 di Tecnoprogetti (PEC protocollo n. 37827 del 20/10/2020) la cui realizzazione è giustificata economicamente alla luce dell'aumento dei prezzi dell'energia.</p> <p>Risparmio stimato di: 17.647,20 Kwh per l'energia elettrica (raffrescamento) 7.359,90 Kwh per il teleriscaldamento</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa
--------------------------------	---------------------

Impegno Richiesto:	<p>Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 7 unità.</p> <p>non si procede a pesatura ma si applica il regolamento degli incentivi per il rup e le funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia, approvato con determinazione n. 128/SG del 15.1.2017</p>
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6/2023	risultato atteso al 31/12/2023	Peso%
1	Determinazione di affidamento della progettazione, direzione lavori, sicurezza fornitura e posa delle pellicole	-	-	si	100%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 109.650,92	111003 – Immobili – progettazione fornitura e posa pellicole solari sulle facciate sud-ovest della sede	D099

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Determina di affidamento – certificato di regolare esecuzione

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)